Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VIII - N. 2378 - Domenica 27 giugno 1954

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 96332, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 | INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto ecc. L. 300), Finanz. e legali L. 200. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 | Abbonamenti: Annuo L. 6350, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500, L. 4450, L. 2300. C/C Post. 11/5383. Sped. in abbon. post. Gruppo I

LUNGO COLLOQUIO DELL'AMBASCIATORE AMERICANO CON SCELBA

CLARA LUCE NON PREVEDE PER TRIESTE FATTI RISOLUTIVI NEL PROSSIMO LUGLIO

Tuttavia le conversazioni per l'accordo sul T.L. dovrebbero giungere a conclusione «nel più breve tempo possibile»

Roma, 26

L'incontro di stamane fra il Presidente del Consiglio e la signora Luce, Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, ha destato notevole interesse negli ambienti politici e diplomatici della Capitale. Nonostante il portavoce del Viminale abbia ritenuto opportuno di non dar peso all'avvenimento, l'incontro, insolitamente lungo e cordiale, ha costituito un punto fermo nei rapporti diplomatici fra i due paesi: la stessa signora Luce ha tenuto a mettere in rilievo che in vista di un periodo di ferie che trascorrerà in America per tre settimane dal 1.o luglio è stato compiuto un vasto esame panoramico di tutte le questioni all'ordine del giorno. La signora Luce, sorridendo, ha tenuto altresì a mettere in rilievo che trascorse le tre settimane farà ritorno in Italia e che sono pertanto prive di fondamento tutte le notizie che dànno come possibile un mutamento nel titolare di Palazzo Margherita.

Ma le risposte più interessanti, anche se ovviamente molto diplomatiche, la signora Luce, su richiesta di alcuni giornalisti, le ha date proprio sul problema di Trieste: ha fatto capire infatti che i contatti diplomatici proseguono e che nel corso del colloquio si è potuto riscontrare un certo ottimismo; che se non sono prevedibili fatti risolutivi durante la sua assenza, tuttavia le conversazioni dovrebbero giungere a conclusione nel più breve tempo possibile. Ha infine tenuto ad aggiungere che tutte le Cancellerie hanno altamente apprezzato il riserbo mantenuto sull'argomento dal Governo italiano, riserbo che ha consentito ed ancor più consentirà una rapida conclusione della vertenza. E su questa affermazione la signora Luce ha fatto capire che non intendeva dare altri ragguagli. Ma dal complesso delle brevi frasi pronunciate è sembrato chiaro che il problema di Trieste è stato ampiamente trattato durante il colloquio e che si è constatato come esso proceda favorevolmente.

L'inizio, avvenuto questa sera a Napoli, del congresso democristiano, e di conseguenza il trasferimento al teatro San Carlo dell'ultima attività preparatoria alle conclusioni politiche ed organizzative dell'assise democristiana, non ha impedito tuttavia alle agenzie di ogni genere di sparare questa sera le ultime voci sull'andamento e le conclusioni del congresso. E' abbastanza evidente che si tratta di notizie o inventate di sana pianta o rese di pubblica ragione per rendere qualche servizio a questo o quell'esponente democristiano: tutte, comunque, a loro modo, tendenziose. Possiamo citare quella relativa a un accordo che sarebbe avvenuto fra le maggiori tendenze per offrire ad Andreotti la segreteria del partito e per fare una politica «da 18 aprile» che porti alla formazione di un Governo Fanfani-Pella-Andreotti. Citiamo ancora l'altra di una agenzia neo-fascista secondo cui le cose non andrebbero a Napoli come alcuni gruppi vorrebbero: i risultati sarebbero invalidati e si arriverebbe ad una gestione commissariale, specie nel Sud, ad opera di non meglio identificati «milanesi». Un'altra agenzia riporta alcune dichiarazioni di Aldisio che probabilmente sono state forzate durante la trascrizione. Infatti si parla di «imberbi giovani» e di altri «che cianciano di democrazia e socialità» — ed il riferimento dovrebbe riguardare Fanfani —, e si parla di dimissioni dal partito nel caso in cui le cose prendessero un certo verso. Ma Aldisio è da troppi anni, anzi decenni, sulla breccia democristiana, perchè il suo atteggiamento, per quanto polemico verso qualche parte del partito, possa assumere le conclusioni che gli si vogliono attribuire.

Il congresso democristiano è seguito con molta attenzione dagli altri partiti. Negli ambienti del P.S.D.I. si afferma che i socialdemocratici auspicano che dal congresso di Napoli escano alcune parole chiare: la prima sulla definitiva chiusura a destra, perchè l'alleanza con la destra non può mai costituire una alternativa a questa formula governativa e parlamentare; la seconda che la egemonia del partito democristiano venga sconfessata dalla maggioranza dei congressisti ed additata come la causa prima che portò all'insuccesso democratico del 7 giugno.

Dicono i socialdemocratici che questi due punti si integrano a vicenda ma riesce difficile pensare ad un congresso di partito in cui non si auspichino sul terreno elettorale i migliori risultati possibili.

Anche Nenni dirà la sua nell'articolo che l'«Avanti!» porterà domani come editoriale e in cui si riparla del dialogo fra D.C. e sinistra socialista, dialogo che venne — dice Nenni — interrotto da Fanfani non appena iniziato, e ripreso con più ampio respiro da Gronchi. Anche Nenni chiede qualche cosa al congresso democristiano, e cioè: democratizzazione dello Stato e difesa dello Stato democratico; democratizzazione delle strutture sociali; trasformazione della nostra politica estera dal piano dell'oltranzismo americano almeno al piano del revisionismo inglese e francese. Naturalmente i vocaboli hanno un loro significato, ma in politica le interpretazioni possono coprire gamme vastissime, per cui la difesa dello Stato democratico, o la democratizzazione della struttura sociale, sono principi indubbiamente condivisi in campo democristiano ove tuttavia quei termini assumono evidentemente un significato ben diverso da quello che alligna nel cervello del leader fusionista.

E' stata presentata al Senato la relazione della commissione competente in ordine al provvedimento di legge concernente la delega al Governo per l'emanazione delle norme relative al nuovo statuto degli impiegati dello Stato. La relazione riconosce la costituzionalità della delega, l'opportunità di ricorrere a questa, l'esame della possibilità di stralcio della parte economica.

A Montecitorio si torna a parlare della seduta comune delle due Camere per la nomina dei cinque giudici costituzionali. Secondo alcune informazioni, l'on. Gronchi avrebbe dato assicurazione all'on. Malagugini, che ne aveva fatto richiesta a nome del PSI, che egli intende procedere alle elezioni nella settimana che va dal 4 all'11 luglio. Gronchi prenderà contatti in tal senso con il Presidente del Senato Merzagora.

Sulle conclusioni dell'inchiesta amministrativa condotta dall'on. De Caro viene mantenuto il massimo riserbo. Anzi si smentiscono, negli ambienti vicini al Ministro liberale, tutte le illazioni che sono apparse sulla stampa in questi giorni circa la sostanza delle conclusioni raggiunte. Dell'inchiesta De Caro è stato informato per ora soltanto e personalmente il Presidente del Consiglio, al quale il Ministro ha fatto una dettagliata relazione.

Il Presidente della Repubblica ha firmato oggi il decreto che detta nuove norme per la presentazione dei documenti occorrenti per i pubblici concorsi. Come noto il decreto prevede l'abolizione dell'obbligo della presentazione di numerosi documenti.

In luogo dei documenti il concorrente dovrà presentare una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di legge, con la firma autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La presentazione dei documenti sarà richiesta soltanto a candidati dichiarati vincitori prima di procedere alla nomina. Il provvedimento è inteso ad evitare ai cittadini un inutile aggravio di spese.

Domani arriva a Londra la missione commerciale cinese

Londra, 26

Lunedì prossimo arriverà a Londra la missione commerciale della Cina comunista che si propone di iniziare conversazioni coi rappresentanti delle associazioni industriali e delle camere di Commercio di tutta la Granbretagna. E' la prima volta che una missione ufficiale della Cina comunista visita la Granbretagna e quando la notizia del viaggio venne data, qualche settimana fa, dal direttore della Confindustria britannica che aveva condotto le trattative preliminari a Ginevra, l'annuncio suscitò notevole sensazione in questi ambienti politici e commerciali.

La missione — che proviene da Ginevra — è composta di nove funzionari del Ministero del Commercio estero cinese, si tratterrà in Granbretagna 12 giorni e incontrerà il maggior numero possibile di uomini d'affari inglesi. Pare che i cinesi siano interessati specialmente a prodotti chimici e farmaceutici, case prefabbricate e strumenti scientifici. Il Ministero del Commercio britannico aveva comunicato di recente una lista di beni «non strategici» che possono essere esportati nella Cina comunista.

Nei circoli industriali inglesi si nutrono grandi speranze sull'esito di questa visita e sul volume di affari che potranno essere conclusi.

Colloquio di Adenauer con il Commissario francese Poncet

Bonn, 26

La notizia del giorno a Bonn è costituita dalle annunziate conversazioni franco-tedesche sulla CED e sugli altri grandi problemi europei. Se ne è parlato oggi, dopo un colloquio di due ore fra il Cancelliere Adenauer e l'Ambasciatore ed Alto Commissario francese in Germania François Poncet e si è precisato che con ogni probabilità la presa di contatto franco-tedesca avrà luogo nella seconda metà della settimana entrante. Le conversazioni saranno condotte dal Cancelliere Adenauer e dal Sottosegretario agli Esteri francese Guérin de Beaumont e dal Segretario generale del Quai d'Orsay Alexander Parodi.

Si è detto in proposito che il nuovo Capo del Governo francese Mendes France ha ritenuto opportuno [illegible]

I TENTATIVI DI UN ARMISTIZIO IN INDOCINA

DOMANI HANNO INIZIO i negoziati nel Vietnam

Passi francesi per rassicurare gli alleati europei sull'atteggiamento di Parigi verso la C. E. D.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 26

Stamane i giornali si facevano portavoce delle preoccupazioni e dei sospetti suscitati in Francia e fuori per la politica estera di Mendes France [illegible]

[illegible] ed è accolta con molta soddisfazione. Si ha la speranza che gli incontri che si svolgeranno a sessanta chilometri circa da Hanoi rivelino la buona intenzione dei delegati del Vietminh di giungere ad un rapido accordo e non propositi dilatori com'è avvenuto per l'armistizio coreano.

B. C.

LA SECONDA GIORNATA DI CHURCHILL E EDEN ALLA CASA BIANCA

Il tasto scabroso dell'Asia toccato nei colloqui angloamericani

Un impegno della Granbretagna verso la Francia a non prendere iniziative nell'Estremo Oriente prima della scadenza del «mese» di Mendes France

DAL NOSTRO INVIATO

Washington, 26

La seconda giornata delle conversazioni anglo-americane ha coperto il terreno più scabroso delle relazioni fra i due paesi: è il terreno dell'Asia centro meridionale. Londra e Washington sono d'accordo, interamente d'accordo, sulla necessità di fare qualche cosa per impedire l'ulteriore espansione comunista in Asia; sono anche d'accordo — fino a un certo punto — sui mezzi, ma non sono affatto d'accordo circa il tempo.

Gli americani vorrebbero «fare» e fare subito; gli inglesi, persuasi che per il momento il «fare» sarebbe più pericoloso che utile, vorrebbero attendere e, nell'attesa, tentare di raggiungere gli obiettivi non «facendo», ma trattando, ragionando, negoziando. E qui si profila un altro punto di divergenza, soltanto in apparenza subordinato al primo: gli americani non sarebbero alieni dal discutere e negoziare se fossero persuasi che le conclusioni cui si giunge fossero rispettate. Al contrario sono convinti che i comunisti, russi o cinesi che siano, rispetteranno i trattati finchè farà comodo a loro, non un giorno di più e quel giorno potrebbe coincidere con uno stato di falsa sicurezza e di pericolosa impreparazione dell'Occidente.

Le divergenze e le discussioni di metodo sono le più difficili e, comprensibilmente, devono restare segretissime: nè ufficialmente, nè ufficiosamente la Casa Bianca dice nulla ma fra le attendibili voci circolanti in questa capitale vi è questa: gli inglesi avrebbero comunicato ad Ike ed a Dulles di aver assunto un impegno con il nuovo Premier francese promettendogli di non negoziare una «NATO asiatica», durante il mese che egli si è preso per concludere un armistizio in Indocina. Non negoziare non vuol dire non parlarne affatto, vuol dire semplicemente non prendere posizioni impegnative di fronte a trattative future.

Gli inglesi hanno spiegato la ragione dell'impegno preso: Mendes France li ha convinti che la sua missione sarebbe molto più difficile, quasi impossibile, se egli si trovasse a trattare una soluzione per il conflitto indocinese, mentre i suoi alleati trattano la formazione di una alleanza che può essere nelle intenzioni loro tanto difensiva e tanto pacifica come nessun'altra mai, ma che agli occhi dei comunisti — ed alla loro propaganda — apparirebbe in diversa veste. Non sappiamo quanto contrariati si siano dimostrati gli americani a questo annuncio: secondo osservatori qualificati l'impegno preso da Londra verso Parigi non può far piacere alla Casa Bianca se non altro perchè esso toglie di mano a Washington quella iniziativa che era stata presa due mesi or sono da Dulles con la sua proposta di «azione unita». Non è che la iniziativa sia passata nelle mani degli inglesi e dei francesi ma è certo che essi hanno ora una forza di inerzia che costringe l'iniziativa americana a segnare il passo.

Senza prendere in considerazione la validità delle ragioni per cui Mendes ha chiesto agli inglesi di non negoziare con gli americani finchè egli non abbia finito di negoziare coi comunisti, è da ritenere che agli inglesi non sia dispiaciuto prendere tale impegno perchè fa guadagnare loro tempo e consente di tentare di convincere gli americani che l'idea di una «Locarno asiatica» non è [illegible]

[illegible] *alla Locarno asiatica: se vi fosse violazione da parte della Cina come la si potrebbe fermare? Con il pezzo di carta firmato da Chu En-lai? Con una denuncia all'ONU? Per gli americani questo pericolo può essere evitato soltanto se dietro al trattato vi sono, da parte occidentale intese precise e una alleanza ben solida.*

Prima alleanza, poi Locarno, dicono in sostanza gli americani. Gli inglesi rispondono che l'alleanza non si può fare, ora, e quindi conviene fare una Locarno. Le rispettive posizioni sembrano essere a questo punto, e qualche osservatore vede, ottimisticamente, in esse, la possibilità di un compromesso, cioè che si discuta contemporaneamente della Locarno che dovrebbe essere l'arma legale e dell'alleanza che dovrebbe esserne l'arma fisica per la difesa dell'Asia centro meridionale.

Gli inglesi hanno spiegato, pare abbastanza soddisfacentemente, la famosa e spiacevole «sorpresa» fatta da Eden con l'annuncio di mercoledì scorso: hanno detto che la proposta di una Locarno era stata fatta in nome del Commonwealth, non dall'Inghilterra il cui Governo approva l'idea, ma non l'avrebbe annunciata quando e come l'ha annunciata se non fosse stato sollecitato da alcune Nazioni del Commonwealth; India soprattutto ed in parte la Birmania. Era una spiegazione che si può accettare anche se non [illegible]

[illegible] *addirittura errato dire che il Premier australiano sia venuto qui per sostenere la causa di Ike e Dulles contro quella di Churchill e Eden, ma certamente non è venuto qui per allinearsi dalla parte del Premier inglese. Australiani e neozelandesi ricordano troppo bene quale direzione hanno preso i giapponesi subito dopo la conquista di Singapore. Non è impossibile però — questa, pur essendo una supposizione per ora senza conferma è da tenere presente — che Casey sia venuto a Washington per mettere al corrente Churchill e Eden, non meno che Ike e Dulles, di qualche rivelazione sensazionale che sarebbe stata fatta al Governo di Canberra dal segretario dell'Ambasciata sovietica Petrov che recentemente «ha scelto la libertà». Il Premier canadese compì un viaggio analogo quando Gouzenko, un funzionario dell'Ambasciata sovietica d'Ottawa, decise di vuotare il sacco sui documenti dello spionaggio moscovita.*

Churchill, consapevole delle preoccupazioni e dell'ostilità del Congresso contro la tattica dei temporeggiamenti in Asia, ha fatto oggi uno dei suoi colpi: ha chiesto cioè di vedere e di parlare ai «leaders» parlamentari. In un certo senso è entrato nella gabbia dei leoni ed ha cercato di ammansirli col suo caratteristico «charme».

La cronaca delle conversazioni odierne è questa: collo[illegible] *non era riuscito.*

Da notare che il colloquio della mattina fra Dulles e Eden è stato interrotto dall'Ambasciatore francese Bonnet che aveva ricevuto l'incarico di informare i due Ministri sull'andamento delle trattative iniziate da Mendes per l'armistizio indocinese.

LEO REA

INAUGURATO A NAPOLI il congresso democristiano

Oggi la relazione dell'on. De Gasperi

Napoli, 26

Il quinto congresso nazionale della D. C. si è aperto a Napoli questo pomeriggio, con la partecipazione di oltre settecento delegati eletti dai congressi provinciali. I movimenti di ispirazione cattolica di tutta Europa hanno inviato propri rappresentanti.

Il Teatro San Carlo, sede del congresso, appariva addobbato con mazzi di rose rosse e bianche: sullo sfondo del palcoscenico un grande manifesto con la bandiera tricolore e lungo il quarto ordine dei palchi una striscia con la scritta: «Il partito nella lotta per la democrazia in Italia». Gli 84 consiglieri della D. C. hanno preso posto sul palcoscenico, mentre nei palchi vi erano i parlamentari e le rappresentanze straniere. Erano pure presenti il Presidente della Camera Gronchi, i Ministri Vanoni, Mattarella, Taviani, Di Pietro e Campilli e gli ex presidenti del Consiglio Pella e Fanfani.

De Gasperi dopo avere salutato i congressisti ha proposto a presidente dei lavori l'on. Leone, che era stato designato nel corso dell'ultima seduta del Consiglio nazionale svoltosi prima del congresso nella sede napoletana della D. C.

Dopo il saluto della città di Napoli, anche a nome del sindaco Lauro, porto da un assessore, sono seguiti i rappresentanti dei partiti democratici. A nome del partito socialista democratico ha parlato il Ministro Romita, il quale ha asserito che in questo momento nessun uomo politico potrebbe ignorare e neppure sottovalutare l'importanza che questa assise ha per la difesa delle istituzioni democratiche e repubblicane. Dopo avere detto di augurarsi che il congresso abbia influenza sul progresso economico e sociale dell'Italia ha concluso: «Dobbiamo combattere per la democrazia: difendendola salveremo non solo l'Italia ma la civiltà».

Dopo Romita hanno porto il saluto dei rispettivi partiti lo on. Colitto, liberale, e il repubblicano Cifarelli.

Von Brentano, vicepresidente dell'Assemblea consultiva del Consiglio d'Europa, porta il saluto della democrazia cristiana della Germania e del suo capo Adenauer. Si sofferma sulle cause dell'attuale tensione internazionale, portando l'eco delle esperienze tedesche, e accusa l'URSS di imperialismo. I tedeschi non possono accettare lo «status quo» in Germania, perchè esso significherebbe perpetua divisione. Conclude ponendo l'accento sulla comunità di idee che lega la nazione germanica a quella italiana, nel nome dell'Europa.

Maleta, segretario del partito popolare austriaco, reca il saluto augurale della democrazia cristiana d'Austria e del Cancelliere Raab, presidente del partito. Ricorda la lunga e vittoriosa lotta anticomunista dei cattolici austriaci e auspica eguale successo alla battaglia della DC in Italia. Sottolinea l'opportunità di un «superamento del nazionalismo» con l'unione europea, verso un avvenire migliore.

Spot formula auguri per il buon esito del congresso, salutando i delegati a nome del partito cristiano sociale del Belgio. Rileva le gravi responsabilità dei partiti cattolici di Europa per realizzare l'unità «che sarà la grandezza di domani».

Bigi, presidente del gruppo consiliare della democrazia cristiana di San Marino, saluta cordialmente il congresso.

Van der Poel, augura buon lavoro a nome del partito popolare cattolico d'Olanda, di cui è vicesegretario politico. Spera che gli uomini di Stato della DC continueranno la loro opera per lo «storico compito» dell'unità europea.

Straus, Ministro della Saar a Parigi, porta il saluto del partito cristiano della Saar e del suo presidente Hoffmann. Auspica che la DC conservi la sua forza e la sua unità.

Il congresso ha inviato telegrammi al Presidente della Repubblica e ai senatori Sturzo e De Nicola. Per domattina si attende l'arrivo del Presidente del Consiglio che giungerà a Napoli in aereo in tempo per ascoltare la relazione dell'on. De Gasperi, con la quale cominceranno i veri e propri lavori del congresso.

I negoziati nell'Iran

VERSO LA SOLUZIONE delle divergenze sul petrolio?

Teheran, 26

Al termine di una riunione tenuta oggi tra i rappresentanti delle due parti il dott. Ali Amini, noto esperto petroliero persiano, ha dichiarato che delegati del Consorzio petroliero occidentale e quelli del Governo di Teheran hanno raggiunto un ampio accordo sui principali punti della controversia anglo-iraniana per i petroli.

«E' pressochè certo che i rappresentanti occidentali accetteranno le proposte persiane intese a por fine al punto morto cui è giunta la controversia — ha detto Amini. E' assai probabile che il problema della gestione verrà risolto con la creazione di una compagnia di gestione registrata sia in Persia che in Olanda».

Una legge galante

DOPO I 35 ANNI tutte "signore" in Germania

Bonn, 26

D'ora in poi nella Repubblica federale tutte le donne giunte al trentacinquesimo anno di età e ancora nubili potranno ottenere il «titolo» di «*Frau*» (signora) in virtù di una nuova legge. Sinora tale facoltà era concessa soltanto alle ragazze-madri, limitatamente ai loro rapporti privati, però la burocrazia continuava a considerarle signorine, adesso è stata anche semplificata la procedura.

Sarà, infatti, sufficiente che le ragazze-madri presentino alle autorità di P. S. del luogo di residenza una dichiarazione su carta bollata allegando un certificato di nascita per ottenere il diritto di essere considerate «signore» a tutti gli effetti. Cambiando domicilio dovranno però ripetere la dichiarazione.

La nuova legge, sollecitata dalle molte associazioni femminili esistenti nella Repubblica federale, risolve un grosso problema per circa sette milioni di zitelle tedesche.

Il gen. Airey in Italia per un breve periodo di vacanza

Genova, 26

E' giunto a Genova, a bordo della motonave «Victoria» del Lloyd Triestino il generale Airey, che ha lasciato recentemente il comando delle forze terrestri nell'Estremo Oriente. Prima di rientrare in Inghilterra l'ex comandante della Zona A trascorrerà un breve periodo di vacanze in Italia. Al suo arrivo a Genova il generale è stato ossequiato dalle autorità locali. E' stato lo stesso generale che ha voluto espressamente compiere il viaggio da Hong Kong in Europa a bordo di una nave triestina, battente il tricolore nazionale, dimostrando anche in questo modo il suo attaccamento ad una città che lo ha sempre considerato suo amico. Nella sua permanenza in Cina il generale era uso invitare nella sua residenza gli ufficiali delle navi lloydiane che toccavano Hong Kong ed egli stesso assieme alla sua signora spesso saliva a bordo dei piroscafi in visita di cortesia.

Nella foto: al suo arrivo a Genova il gen. Airey e la sua signora assieme al comandante del «Victoria», il triestino cap. Liberi.

LA GUERRA CIVILE NEL GUATEMALA

Senza risultati decisivi la prima settimana di lotta

Convocato il Consiglio degli Stati americani per fronteggiare la pericolosa situazione

Washington, 26

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che gli Stati Uniti e altre nove Repubbliche americane hanno dichiarato di ritenere la situazione nel Guatemala come una minaccia alla sicurezza dell'emisfero occidentale e hanno convocato una riunione dei loro Ministri degli Esteri per esaminare quali misure debbano essere prese. La riunione è stata fissata per il 7 luglio.

La richiesta di convocazione del Consiglio dei Ministri degli Esteri dell'Organizzazione degli Stati americani è stata indirizzata al presidente del Consiglio che è l'Ambasciatore della Repubblica del Salvador Hector David Castro da parte degli Stati Uniti, del Nicaragua, del Perù, di Cuba, dell'Honduras, di Panama, di Haiti, di San Domingo, del Brasile e di Costarica. Nel messaggio indirizzato a Castro si dichiara «essere evidente che le nazioni di questo continente devono fronteggiare oggi una situazione che mette in pericolo la pace dell'America e attenta all'indipendenza degli Stati americani».

Intanto il bilancio della prima settimana di lotta civile nel Guatemala è assai incerto e confuso. Ambedue le parti vantano successi, ma a quanto pare nessuno è riuscito a ottenere risultati decisivi. Da fonte sicura si conferma che le «forze di liberazione» del colonnello Castillo Armas hanno occupato la località di Chiquimula. Le operazioni militari proseguono ora in direzione di Zacapa, importante nodo ferroviario sulla linea Città del Guatemala - Puerto Barrios. Dalla stessa fonte si apprende che aerei delle forze insurrezionali hanno bloccato una tradotta militare che trasportava a Zacapa truppe nazionali guatemalteche, parte delle quali si è unita alle «forze di liberazione».

A sua volta l'odierno comunicato ufficiale del comando delle forze governative annuncia che, nel corso della mattinata, aerei delle forze insurrezionali hanno bombardato una tradotta militare uccidendo due soldati e ferendone dieci. Un altro treno, non militare, è stato attaccato nel corso del pomeriggio: un vecchio e due bambini sono rimasti uccisi. Il comunicato mette poi in rilievo che, impedendo ai ribelli di occupare Puerto Barrios, le forze nazionali hanno completamente sventato i loro piani, che prevedevano lo sbarco a Puerto Barrios di «truppe mercenarie» e materiale da guerra.

Il comunicato predice infine che le forze ribelli dislocate nelle zone di Zacapa e Jutiapa, al confine con l'Honduras, subiranno una completa disfatta da parte dei governativi che li stanno agganciando.

Una prima indicazione sulla veridicità delle affermazioni dei ribelli si può forse avere dal testo di un radiomessaggio degli stessi governativi, incitante la popolazione a donare il sangue per salvare le vite dei soldati feriti nel corso della battaglia per Chiquimula. Il radiomessaggio invita inoltre tutte le donne con diplomi di infermiera o di pratica medica a dare il loro valido aiuto per soccorrere i feriti nella lotta «per la salvezza del Guatemala».

IL VIAGGIO DI CHU EN-LAI A DELHI

UN PATTO DI AMICIZIA concluso fra India e Cina?

Nuova Delhi, 26

Da buoni indizi si può dedurre che gli attuali incontri fra il Premier indiano Nehru ed il Premier cinese Chu En-lai si concluderanno — hanno detto fonti autorevoli — con un patto di «mutua amicizia».

Il patto — hanno aggiunto le fonti — non comprenderà una alleanza militare ma la Cina garantirebbe l'integrità territoriale dell'India e rispetterebbe la neutralità dell'India in caso di guerra. E' stato aggiunto che in cambio l'India non si unirà ad alcun gruppo ostile alla Cina comunista.

Finora fra i due uomini di Stato sono state tenute tre riunioni. Essi avrebbero discusso particolarmente la questione indocinese. Chu avrebbe detto che proporrà una immediata cessazione del fuoco e la sistemazione di una linea di demarcazione per il Vietnam mentre il problema del Laos e della Cambogia verrebbe trattato in un secondo tempo.

Si apprende intanto da Formosa che funzionari nazionalisti cinesi hanno dichiarato oggi che la nave sovietica confiscata giovedì scorso da battelli nazionalisti sarà restituita al Governo di Mosca.

La nave, che stazza 10 mila tonnellate, è stata catturata mentre faceva rotta verso le coste meridionali cinesi con un carico di combustibile. I cinesi che l'anno scorso e al principio di quest'anno confiscarono altri due battelli, di nazionalità polacca, hanno dichiarato che la restituzione sarà fatta seguendo la prassi e le regole legislative internazionali.

Votazioni parziali

Dieci milioni di elettori oggi alle urne in Germania

Düsseldorf, 26

Dieci milioni di elettori (una larga parte dunque dell'elettorato della Germania Occidentale) sono chiamati alle urne domani per eleggere il nuovo Landtag (Parlamento locale) della Renania Settentrionale-Westfalia, il più importante tra i Länder occidentali e sede del bacino della Ruhr. L'esito di queste elezioni è atteso con molto interesse in Germania, in quanto è considerato fin d'ora come un indice della maggiore o minore popolarità del Cancelliere Adenauer alla luce degli ultimi sviluppi internazionali

La Renania Settentrionale-Wetsfalia è per tradizione democristiana.

CRONACA DELLA CITTA'

IL SEGUITO DELL'ACCORDO SUL CONGLOBAMENTO SALARIALE

ACCOLTA IN SEDE ROMANA l'istanza dei lavoratori triestini

La nostra città sarebbe stata «promossa» dalla terza zona a quella speciale Presa di posizione dei comunali contro la minaccia dell'orario spezzato

Abbiamo notizia da Roma che ieri sarebbe stato raggiunto in quella sede l'accordo per l'incasellamento di Trieste nel riassetto zonale, ai fini del conglobamento salariale. La nostra città sarebbe stata inclusa nella zona speciale, con l'aumento della retribuzione per il manovale comune (che nella nuova tabella salariale costituisce, come noto, la misura base per il calcolo e l'applicazione degli aumenti alle categorie superiori) alla paga oraria di lire 133.50. Nella precedente fase delle trattative, svoltesi pure nella capitale due settimane or sono, il trattamento previsto per Trieste era quello dell'inclusione nella terza zona, con la paga oraria di 130 lire per il manovale comune.

L'azione svolta dalla Camera del lavoro per il miglioramento dell'accordo a favore dei lavoratori della nostra città, ha conseguito pertanto un tangibile risultato. Tanto nella precedente fase, come nelle nuove trattative svoltesi venerdì e ieri a Roma, l'accordo è stato discusso dalle Confederazioni nazionali con l'intervento delle delegazioni della Camera del lavoro e dell'Associazione industriali della nostra città. E' atteso ora il ritorno dei sindacalisti per conoscere nel dettaglio, e nella loro portata pratica, i termini dell'accordo.

Contro la prospettiva che l'Amministrazione comunale modifichi l'orario di lavoro, sostituendo quello unico con l'orario spezzato, la preso decisa posizione la rappresentanza sindacale dei dipendenti municipali, che fa parte dell'U. P. D. E. L., aderente alla Camera del lavoro. Nella riunione straordinaria tenuta ieri l'altro, i sindacalisti hanno dichiarato di essere pronti a ricorrere, del caso, agli estremi mezzi di lotta — leggi lo sciopero — per difendere l'orario unico come una conquista sociale, in atto da ben nove anni. Al riguardo l'U. P. D. E. L. rileva che l'orario unico sin dal 1945 è in vigore per gli enti statali (cui sono agganciati gli enti locali, agli effetti economici e normativi) e che l'orario stesso è praticato da due terzi degli enti locali nella Repubblica. Chiede inoltre l'U.P.D.E.L. cosa può offrire l'Amministrazione comunale in cambio dell'orario spezzato, che per i dipendenti comporta un aumento di sei ore lavorative settimanali per gli impiegati e dodici per i salariati. Il bilancio comunale, deficitario per le note contingenze politico-economiche cittadine, non può essere sanato privando il personale di un diritto acquisito, anche perchè la eventuale economia di qualche decina di milioni non risolve il ben più rilevante problema finanziario del Comune. Fatta questa considerazione, l'U.P.D.E.L. esprime vivo rammarico per il ripetersi del tentativo di modificare l'orario ed auspica dal Comune il riconoscimento del diritto per i dipendenti di conservare l'attuale orario.

Nell'ambito del sindacato edili della C.d.L. è stato costituito uno speciale gruppo per l'inquadramento sindacale dei lavoratori. Gli interessati sono invitati a comunicare l'adesione presso la sede camerale, via Duca d'Aosta n. 12 (stanza 24).

Una Messa in suffragio dei Caduti in Russia

La locale Sezione reduci di Russia comunica che, per ricordare il primo anniversario della sua costituzione, martedì prossimo, alle ore 9, nella chiesa dei Frati cappuccini di Montuzza, verrà celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti sul fronte russo: officierà il cappellano reduce di Russia f.m.d. Toffanin. Sono invitati i soci e la cittadinanza tutta.

Ricevimenti in Municipio

Il Sindaco ha ricevuto nei giorni scorsi in visita di congedo il dott. Giorgio Papadopulos, rappresentante di Grecia a Trieste, destinato a nuovo incarico ad Ankara, e il dott. Manfred Schuliern, Console generale d'Austria a Trieste, trasferito a Zurigo.

Ha fatto ieri visita all'ing. Bartoli il dott. Jean Tsaoussi, nuovo rappresentante di Grecia a Trieste, giunto in questi giorni nella nostra città.

La risposta di Anna d'Aosta all'omaggio del popolo triestino

Al Comitato di signore che s'è occupato della raccolta di firme in omaggio alla Duchessa d'Aosta in occasione del matrimonio della figlia Principessa Margherita, è pervenuta la seguente lettera:

«Ho tardato ad esprimere loro la mia profonda commozione perchè ho voluto attentamente soffermarmi su ogni firma del magnifico caro album e ricordare tranquilla quel felice passato fra loro trascorso. L'incancellabile sentimento dei triestini e degli istriani lo sento vicino e mi consola tanto. Grazie per la generosa offerta che, in ricordo di mio marito, hanno destinato per i figli dei Caduti d'Africa. E grazie per ogni loro parola che nel mio cuore resta impressa per sempre. Ad ogni firmatario esprimano, prego, la mia riconoscenza commossa ed infinita. A loro tutte il mio memore affetto. Anna»

Partenza per le colonie

L'Opera «Figli del popolo» comunica che i minori ammessi alla colonia di Casadorno partiranno mercoledì da via Duca d'Aosta 10. I ragazzi dovranno trovarsi sul posto della partenza alle ore 6. Si raccomanda la massima puntualità.

DOMANI SI SVOLGERÀ LA «GIORNATA DEL LIBRO»

SIGNIFICATIVI INCONTRI fra autori concittadini e lettori

L'Ente Fiera di Trieste, in concomitanza con la Mostra speciale del libro, organizzata nel quartiere fieristico di Montebello, ha indetto per domani una speciale «Giornata del libro», alla quale partecipano alcune fra le maggiori librerie triestine. Si tratta di una manifestazione culturale che non mancherà di destare l'interesse e incontrare la soddisfazione del pubblico, anche in considerazione del fatto che per l'occasione i librai partecipanti non solo provvederanno a curare esposizioni speciali del «libro italiano», ma anche perchè delle librerie saranno ospiti — dalle 18 alle 20 di domani — alcuni fra i più noti scrittori concittadini. Non può sfuggire l'importanza di questi incontri tra autori e pubblico, per cui è da augurarsi che anche in avvenire la Fiera di Trieste o altri enti qualificati provvedano a organizzare manifestazioni del genere, anche su scala maggiore.

Gli autori che cortesemente hanno aderito a prendere parte alla «Giornata del libro», assicurando la loro presenza nelle librerie prescelte, sono (in ordine alfabetico): Manlio Cecovini, Lina Galli, Virgilio Giotti, Anita Pittoni, Elio Predonzani, Umberto Saba, Eugenio Simonetti, Livia Svevo e altri.

Un premio a Dolores Fallada

Apprendiamo che la scultrice concittadina Dolores Fallada è stata premiata alla Mostra della Resistenza che si tiene a Udine, per alcune medaglie commemorative.

Spinta dal fratello sfonda la vetrata e si ferisce

Per un brusco e involontario gesto di un suo giovane fratello, Edoardo, di 11 anni, la cartotecnica Giorgina Scodini, di 15 anni, abitante a Rozzol in Valle 727, è finita ieri all'ospedale. Verso le 16 i due ragazzi si trovavano sulla veranda di casa; ad un certo punto l'Edoardo ha voluto rientrare nell'appartamento, ma muovendosi per guadagnare la porta con una certa fretta, egli ha spinto la sorella che, perduto l'equilibrio è finita contro la vetrata, infran[illegible]

Da un quarto di secolo mons. Grego regge la Parrocchia di S. Antonio

Venticinque anni or sono mons. Giovanni Grego assumeva solennemente la guida della più popolosa Parrocchia di Trieste, quella di S. Antonio Taumaturgo. Per festeggiare il significativo anniversario, che ricorre il 29 giugno, si è costituito uno speciale comitato che invita tutti i parrocchiani a stringersi martedì intorno a mons. Grego nella Messa solenne delle ore 8 e nella funzione serale delle 19.

I benemeriti del lavoro alla premiazione nazionale

Accompagnati dal cap. Antonio N. Cosulich, presidente della Camera di commercio di Trieste, partono per Roma i benemeriti del lavoro e del progresso economico: Umberto Navarra, Adriano Maluta, Alberto Svara, e il titolare della ditta L. Salvador Co., primi classificati nel concorso bandito dalla Camera di commercio di Trieste, per partecipare alla premiazione nazionale della fedeltà al lavoro. Alla solenne e significativa cerimonia, disposta dal Ministero dell'Industria e commercio, parteciperanno le maggiori autorità.

Il vino gli era andato alle gambe

Un'autolettiga della CRI ha trasportato iersera all'ospedale il bracciante Bruno Tamburin, di 48 anni, abitante in via Molin a vento 76, il quale è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di 30 giorni per la frattura del collo omerale sinistro ed una ferita lacero contusa con ematoma [illegible], nonchè [illegible] prima, [illegible] Giuliani in [illegible] Tamburin a [illegible] quel bic[illegible] a gambe [illegible]

Una semplice corsa in tram che costa 20 mila lire

[illegible]

L'Ufficio stampa della Polizia rende noto che Augusto Covacich, di 41 anni, abitante in via Beato Angelico 23, il passante investito venerdì sulla via Flavia, dalla Lancia Ardea guidata dal signor Albino Lovrecich, stava attraversando la strada, passando anteriormente a un filobus, dalla destra verso sinistra e non viceversa come riferito nella precedente comunicazione.

ASTERISCHI

ONORIFICENZA

[illegible]oletti, su proposta del Presidente del Consiglio, è stato nominato in data 2 giugno, Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica.

GLI OGGETTI D'ORO...

[illegible] una volta, [illegible]. Si invita [illegible] potrà avere la massima fiducia nei negozi muniti del disco dell'Associazione Orafa Triestina.

LE SIGNORE...

...di buon gusto accorrono con sempre maggior interesse a visitare il grande assortimento di abiti, mantelli, camicette e sottane presso la Pellicceria e Abbigliamento R. Marchi, via Genova 19.

NON CONFONDETE!

Il «Super Olio Italia» della Biagio Bacolo Molfetta, è di oliva sopraffino vergine. Si vende in confezioni originali negli spacci delle Cooperative Operaie e nei negozi di maggior credito.

SIAMO RIUSCITI A CHIARIRE IL MISTERO DELL'ATTERRAGGIO DI PROSECCO

Il fuggiasco spiccò il volo da Postumia dopo essersi impossessato di un aereo

Si tratta di un ufficiale serbo che aveva preso il brevetto di pilota civile per attuare un piano studiato meticolosamente per due anni - L'apparecchio è stato restituito ieri agli jugoslavi

Da ventiquattro ore in uno dei locali campi profughi c'è un nuovo ospite: si tratta del serbo Mirko Felbab, fuggito dalla Jugoslavia a bordo dell'aereo da turismo che domenica scorsa ha atterrato in prossimità del campo di aviazione di Prosecco. Dopo un settimana di incertezze e di vaghe indiscrezioni, si è potuto finalmente chiarire il «mistero del pilota», malgrado l'assoluto silenzio delle autorità alleate. Mirko Felbab non è — come s'era pensato e come forse sospettavano gli stessi alleati che l'hanno sottoposto a lunghi e stringenti interrogatori — un'autorità del regime titino che abbia deciso di rompere i ponti, nè ha rivestito alti gradi nella gerarchia militare jugoslava. E' un profugo qualunque, uno dei tanti che tentano ogni giorno la sorte piuttosto di rimanere ancora in un paese in cui domina una dittatura spietata. La sua storia, tuttavia, la storia della sua fuga, è affascinante come un romanzo, drammatica e viva come la trama di un film.

Mirko Felbab aveva da tempo concluso che in Jugoslavia non si respirava aria adatta ai suoi polmoni; era stato sotto le armi, come sottotenente dell'autocentro, sino al '51, ma aveva visto abbastanza, da militare e nella vita civile, per decidersi ad andarsene dalla Serbia. Subito dopo il congedo puntò su una città: Trieste. Ma la strada da superare era lunga; doveva passare, purtroppo, per Sesana, e a Sesana le sue intenzioni vennero troppo chiaramente intuite dalla polizia titina; il Felbab fu preso, rimandato indietro e spedito per 14 mesi in carcere. Fu... salutare la prigionia: ebbe tempo di meditare a lungo sul prossimo tentativo di «evasione», non da quel carcere, ma dal carcere più vasto: dalla Jugoslavia. All'improvvisazione della prima esperienza, avrebbe sostituito una meditata preparazione: non più la fuga dalla terra, troppo infida, ma dalla strada del cielo. Uscito di prigione, raggiunse i suoi a Pancevo, presso Belgrado; si impiegò da meccanico in uno stabilimento di strumenti di precisione, e — nei ritagli di tempo — frequentò un aeroporto; volle conseguire il brevetto di pilota civile, così, come niente fosse, per sport. Ma Mirko Felbab solo pensava di mettere in grado se stesso di spiccare il volo verso la libertà; e se per qualche momento la sua decisione si attenuava, bastava, a rinsaldarla, la vista del fratello: un membro dell'UDBA, la polizia politica jugoslava, accanito sostenitore del regime titino.

Il 9 giugno Mirko Felbab pensò ch'era venuto il momento per mettere in atto il piano lungamente studiato. Si fece dare dalla fabbrica dove lavorava le ferie, per non insospettire qualcuno con la sua assenza nel periodo di «trasferimento» verso quella che egli considerava la base di lancio, Postumia, dato che l'aeroporto di Lubiana — in un primo tempo prescelto — gli sembrava troppo lontano dall'«Occidente». Senza rivelare ad alcuno le sue intenzioni, neanche ai genitori, all'alba di mercoledì 9 giugno Mirko lasciava Pancevo, diretto in autobus a Belgrado: voleva dare a tutti la impressione di essere «un onesto lavoratore che si concede delle piacevoli vacanze». Indossò il suo abito migliore, il doppio petto blu, e si fregiò del distintivo di pilota civile. Dalla capitale raggiunse in treno la vicina Ruma. Da Ruma a Postumia ci sono oltre seicento chilometri: Mirko Felbab li percorse in nove giorni, sfruttando ogni mezzo, dal treno agli autobus, ai camion di passaggio e — quando non poteva fare altrimenti — andava a piedi.

Il 17 giugno cominciò a «ronzare» attorno all'aeroporto di Postumia. La sua tattica era chiara: fare in modo di familiarizzare con gli addetti e le sentinelle del campo, per poter avere al giusto momento l'opportunità di entrare indisturbato nel recinto sorvegliato e salire a bordo di un aereo. Un serbo furbo, astuto, Mirko Felbab. Per quattro giorni soldati e piloti di stanza a Postumia hanno avuto «tra i piedi» quel giovanotto biondo che faceva gran sfoggio del suo distintivo di pilota civile e menava vanto della sua qualità di socio dell'Aeroclub. Alla mensa, quel distinto «compagno» sempre vestito di blu (nessuno s'immaginava che, a corto di dinari, dormiva nei pagliai) seppe conquistarsi la simpatia e la fiducia di tutti, tanto che nessuno si meravigliava più vederlo all'interno del campo, anzi, n'erano contenti, perchè Mirko era sempre pronto a [illegible]

[illegible] *stare a Postumia, dove in loro onore era stato organizzato un ricevimento. Ad accogliere i piloti ci fu, naturalmente, anche Mirko Felbab. Egli si mostrò molto cordiale con gli aviatori; parlò a lungo con loro delle caratteristiche e dei vantaggi degli apparecchi che avevano pilotato e, zelante come sempre, li aiutò a spingere gli aerei nei capannoni. Quando una macchina venne a prelevarli, li salutò ancora una volta e strinse loro la mano, a suggello dell'amicizia nata a Postumia.*

Mirko Felbab rimase, così, solo all'interno dell'aeroporto: per avere via libera doveva ancora allontanare l'unica sentinella, armata di moschetto, che faceva la guardia all'entrata del campo; ma non era un problema difficile. La sentinella apparteneva alla cerchia di amici che Mirko s'era conquistata nei quattro giorni; si avvicinò al «compagno», gli disse di andarsene tranquillo per un po', a brindare in onore dei piloti ospiti; tanto, a chiudere gli hangars e sorvegliare gli aerei, sarebbe rimasto lui. La sentinella «abboccò»: erano le 18 del 20 giugno. Come un razzo Mirko Felbab si precipitò verso l'hangar nel quale si trovava la «preda» prescelta: un aereo da turismo del tipo «Matajur», monoplano e monomotore; sapeva che aveva benzina sufficiente e il motore in ottime condizioni. In preda all'orgasmo, non appena raggiunto l'apparecchio comprese che da solo non sarebbe riuscito a spingere a forza di braccia l'aereo all'esterno del capannone, per effettuare agevolmente il decollo: ritornò sul campo e si guardò attorno in cerca di possibili aiuti. Non vide, nelle vicinanze, che due bambini: in mancanza di meglio, anche i bambini potevano essere buoni. Letteralmente li «adescò», convincendoli ad entrare per vedere come era fatto e come funzionava un aeroplano. Per vedere meglio — disse il Felbab ai due bambini — è necessario portare l'apparecchio all'aperto: i ragazzini si misero allegramente a spingere una ruota, mentre lui si occupava dell'altra. Ma le braccia dei bimbi non erano molto robuste; dopo venti minuti, soltanto il «muso» del monoplano era uscito dal capannone.

Erano le 18.30 quando il Felbab vide profilarsi all'esterno del campo la sagoma della sentinella; comprese d'esser perduto se non agiva prontamente. Senza por tempo in mezzo saltò nella carlinga, accese il motore e lo mise in [illegible] *anni. Dopo alcune evoluzioni sopra Sesana — voleva convincere i militari jugoslavi che intendeva ritornare a Postumia — Mirko Felbab si diresse verso la città. Decise di atterrare un po' a nord di Trieste, appena scorse il campo di Prosecco. Alle 18.40 di domenica Mirko Felbab aveva raggiunto la libertà. E iersera, poco dopo le 18, il «Matajur» lasciava il campo d'aviazione di Prosecco, diretto in Jugoslavia; era pilotato questa volta da «mani fedeli».*

La medaglia d'oro al V.M. a un ferroviere triestino

Un eroico episodio della lotta di liberazione di cui fu protagonista Gino Mattiussi

La Medaglia d'oro al V. M. è stata consegnata dal Ministro dei Trasporti on. Mattarella all'agente ferroviario triestino Gino Mattiussi. Erano presenti alla cerimonia il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Manzini, il Sottosegretario Mannironi, il generale Cadorna, e il colonnello Fonda Savio in rappresentanza del Sindaco di Trieste Bartoli.

«Gino Mattiussi — dice la motivazione — animato da vivo entusiasmo per la lotta di liberazione e da sicura fedeltà per la patria italiana, combatteva nelle file partigiane della Venezia Giulia, distinguendosi in ardite azioni di guerriglia e sabotaggio, e coronava la propria attività partecipando attivamente insieme a un reparto della «Garibaldi-Trieste» all'interruzione del ponte di Sablici, impresa audacissima e di grande rilievo bellico. Tratto in arresto dai tedeschi e sottoposto ad atroci torture, nulla rivelava. Deportato a Buchenwald, rientrava in patria dopo la liberazione quasi cieco per i maltrattamenti subiti, ma dopo aver dato col suo contegno nobile esempio di fierezza e dignità di italiano».

Nel corso della cerimonia che si è svolta al Ministero dei Trasporti, hanno preso la parola il gen. Cadorna e il Ministro Mattarella.

Convocazioni sindacali

Tutti i componenti le commissioni interne ed i fiduciari aziendali del Sindacato metalmeccanici, aderente alla Camera confederale del lavoro, sono invitati alla riunione che avrà luogo domani alle 18.30 nella stanza 40 della sede di via Duca d'Aosta 12. Verranno trattati problemi della massima importanza per la categoria.

La nuova sede dell'Associazione famiglie deportati in Jugoslavia

L'Associazione nazionale congiunti dei deportati politici italiani in Jugoslavia informa di avere aperto la sua sede in via Slataper 1, III p. Essa è aperta il martedì e il venerdì, dalle 16 alle 18. I congiunti dei deportati sono invitati ad iscriversi, per poter beneficiare dei servizi assistenziali.

Un'Associazione feriti per la Causa nazionale

Si è costituita a Trieste l'Associazione feriti per la causa nazionale di Trieste, con sede provvisoria in via Università 4 presso il «Circolo Cavana». Si invitano gli interessati a iscriversi presentandosi in sede dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, fino al 4 luglio prossimo.

Un atto onesto. Qualche giorno fa, il signor Giordano Lampi dimenticava in un tassametro il proprio portafogli con oltre 20 mila lire e qualche carta personale e fotografie. Lo smarritore s'era già rassegnato a non rivedere più nè soldi nè documenti, quando, il mattino successivo, l'onesto tassametrista, Secondo Malisana, ben noto sulla piazza quale conducente dell'auto n. 10 del servizio pubblico, targata TS H 467, si presentava da lui, consegnandogli ogni cosa. E il gesto onestissimo merita di non passare sotto silenzio.

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cura del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì alle ore 18 precise. Il corso è aperto a tutti.

ORE DELLA CITTA'

★ Il Commissariato per la Gioventù Italiana informa i giovani ammessi al primo turno della colonia di Paluzza che la partenza avrà luogo domattina, alle ore 7, dalla scuola media di via G. Corsi. Sono invitati a trovarsi puntuali alla riunione, pronti per la partenza.

★ Orario delle comunicazioni con Muggia per oggi e martedì (festa dei SS. Pietro e Paolo): partenze del piroscafo, da Trieste (P. Unità) per Muggia: 8, 10, 12.15, 14.30, 16, 17.45, 19.40, 21.15, 22.55; da Muggia per Trieste: 7, 9.15, 11.35, 13.45, 15.15, 17, 19, 20.20, 22; dallo Scalo Legnami per Muggia: 13.20, 16.25; da Muggia per lo Scalo Legnami: 13, 20.20. — Autocorriere: da Trieste (staz. autocorr.) per i monti di Muggia: 6.40 (da S. Marco), 8.15, 10.10, 12, 13.45, 15.15, 18.30, 20, 21.30; dai monti di Muggia per Trieste: 6 (fino S. Marco), 7.15, 8.50, 10.45, 12.35, 14.20, 17.30, 19.05, 20.35, 22.05 - NB. - Servizio d'autocorriere da Muggia per i bagni di S. Rocco, Punta Olmi, Punta Sottile e Valle S. Bartolomeo.

VIAGGI, SOGGIORNI ed Autoservizi UTAT

Sono ancora disponibili posti per il viaggio in Austria-Germania in autopullman dal 10 al 19 luglio con passaporto collettivo in partenza da Trieste.

L'UTAT ha una larga disponibilità di stanze per soggiorni estivi nelle Dolomiti, in Austria e Germania.

Presso l'UTAT si prenotano posti su tutti gli autoservizi per la montagna.

Prenotazioni ed informazioni presso l'UTAT Via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria Galleria Protti 2.

STATO CIVILE

Il bollettino dello Stato Civile è pubblicato in VII pagina

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 27.4, minima 20.8; pressione 1012.7 mb stazionaria, regolare; umidità 76 per cento; temperatura del mare 22.1.

Oggi: S. Ladislao. — Il sole sorge alle 4.16, tramonta alle 20. La luna sorge all'1.7, tramonta alle 17.5.

Maree: OGGI: alta ore 8.5, cm. 18 sopra il l. m.; bassa ore 12.55, cm. 9 sotto il l. m.; alta ore 18.55, cm. 44 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 2.5, cm. 59 sotto il l. m.; alta ore 8.50, cm. 29 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Gmeiner, via Giulia 14; Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Biasoletto, via Roma 16; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Rossetti, via Schiaparelli 58; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	59	19	21	39	30
BARI	76	20	9	73	28
CAGLIARI	58	21	2	9	63
FIRENZE	55	17	34	12	40
GENOVA	58	38	36	24	88
MILANO	51	32	1	55	61
NAPOLI	81	34	60	13	16
PALERMO	72	8	52	61	26
ROMA	69	43	66	1	30
TORINO	34	42	37	19	3

LA RADIO

TRIESTE

10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12: Selezione; 14: «Manon Lescaut», di Giacomo Puccini, direttore Giuseppe Antonicelli; 17: Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali; 19.15: Orchestra diretta da Lelio Luttazzi; 20.30: Orchestra melodica Guido Cergoli; 21.5: Ciribiribin — varietà musicale; 22: Successi d'ogni tempo; 22.20: Cose di casa nostra: Ricordo di Emerico Schiffrer — al microfono Anita Pittoni; 22.30: Concerto della violinista Johanna Martzy; 23.5: Radiocronaca del Gran Premio di Monza; 23.30: Campionato mondiale di calcio 1954 — commenti

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Savina; 14: Firmamento musicale; 15: Parata di orchestre; 16: Cinema vecchio e nuovo; 16.45: L'incredibile viaggio del signor Rikiki; 17.15: Autostop; 18: Ballabili; 19.30: Assi al pianoforte; 20: Radiosera. Servizi sportivi; 21: Dieci canzoni da lanciare; 22.30: Domenica sport.

TELEVISIONE

11: S. Messa; 16: Telecronaca del G. P. automobilistico «Supercortemaggiore»; 16.55: Calcio. Ungheria-Brasile; 20.45: Cineselezione; 21.30: Gli innamorati, commedia di Carlo Goldoni.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Sparate senza pietà», con Alexis Smith, Scott Brady. Ult. 22. Prezzi estivi.
FENICE. 15: Sul grandioso schermo panoramico il film Fox più atteso: «Rommel, la volpe del deserto», magistralmente interpretato da James Mason. Segue interessante Incom con le partite degli azzurri nei campionati mondiali. Ult. 22. Aria condizionata.
NAZIONALE. 15: Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi in «Pietà per chi cade», con Massimo Serato. Ult. 22. Prezzi estivi. Cupola aperta.
ARCOBALENO. 15: «Straniero in patria», grandioso technicolor su grande schermo panoramico. Un pugno di uomini coraggiosi danno appuntamento al destino, con George Montgomery. Seguirà un delizioso W. Disney in technicolor.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): Sul grande schermo panoramico un technicolor Paramount: «Pony Express», con Charlton Heston, Rhonda Flemming. Segue documentario.
AUDITORIUM. 15: «Il segreto del Sahara», con Rod Cameron, Tab Hunter. Insidie, avventure, amore. E' un film United Artists. Segue interessante Incom con le partite degli azzurri nei campionati mondiali. Ult. 22. Prezzi estivi.
ASTRA ROIANO. 15: «Traviata 53», con Barbara Laage, Armando Francioli. Un dramma appassionante. Ultima 22. Vietato ai minori. Prezzi estivi. Aria condizionata.
CRISTALLO. 15: «Sansone e Dalila», il supercolosso in technicolor. Funzionano i refrigeratori: 18 gradi. Prezzi: lire 100 e 80.
GRATTACIELO. 15: John Wayne nella sua più recente e più grande interpretazione: «L'irresistibile Mr. John», con Donna Reed e C. Coburn. Aria refrigerata.

ALABARDA. 14.30: «Mizar», avventure, eroismi ed amori dei nostri sommozzatori nel Mediterraneo, in Ferraniacolor, con Dawn Addams, Franco Silva e Lia Di Leo
ARISTON. 19 (estivo 20.45): «Gli ammutinati dell'Atlantico», grandioso emozionante technicolor con Mark Stewens e Angela Lansbury. Si consiglia la seconda rappresentazione per evitare affollamenti.
ARMONIA. 15: «Bellezze rivali», J. Crain, C. Wilde, L. Darnell. Technicolor. Varietà.
AURORA. 15: «Gran varietà», con A. Sordi, L. Padovani V. De Sica, D. Scala, M. Fiore, R. Rascel. Lo spettacolo degli spettacoli in un brillante e comico Ferraniacolor Minerva.
IMPERO. 14.45: «Cinema d'altri tempi», con Walter Chiari e Lea Padovani. Un autentico capolavoro comico. Ferraniacolor Diana Cinematografica
GARIBALDI. 14.30 (estivo 20.30): «Disonorata», con M. Vitale, A. Farnese, G. Rondinella. Prima visione.
IDEALE. 15.30: «La spada di Damasco», fiammeggiante avventura di un figlio del deserto in technicolor, con R. Hudson e P. Laurie
ITALIA. 15: «Oltre il Sahara» e «I predoni delle grandi paludi», gli interessantissimi film della jungla e del deserto, in technicolor. RKO.
MARE. 15: «Ci troviamo in Galleria», un allegro e divertente Ferraniacolor Enic, con Nilla Pizzi, Sophia Loren e Carlo Dapporto.
SAVONA. 14: «La maschera di cera», film del brivido e dell'emozione in technicolor con V. Price e F. Lovejoy. Vietato ai minori.
MODERNO. 16: «I guerriglieri delle Filippine», una grandiosa ripresa Fox in technicolor con Tyrone Power e Micheline Presle.
VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30 con Topolino cacciatore, «Il bosco incantato» di Walt Disney, in technicolor. Segue «Tarzan e le schiave». Lire 100.
VIALE. 14.30: «La leggenda di Robin Hood», con Errol Flynn e O. De Havilland, in technicolor. Prezzi estivi.
VITTORIO VENETO. 15: «Il principe di Scozia», Errol Flynn, Beatrice Campbell. Capolavoro Warner in technicolor
AZZURRO. 14: «Ivanhoe», spettacolare technicolor Metro, con Robert Taylor, Elizabeth Taylor, Joan Fontaine. Successo senza precedenti. Ultimo giorno.
BELVEDERE. 16: «L'oro maledetto», un supertechnicolor Universal con W. Powell, J. Adams e C. Drake.
MARCONI. 14.30 (estivo 20.30): Una stupenda produzione M.G.M. in technicolor: «La ninfa degli Antipodi», con Esther Williams, Victor Mature e Walter Pidgeon.
MASSIMO. 14.30: «Morti di paura», comicità irresistibile con Dean Martin e Jerry Lewis, assi della risata, e con Lizabeth Scott, (Paramount).

NOVO CINE. 15: «Modelle di lusso», spettacolare e sfarzoso technicolor Metro con Red Skelton.
ODEON. 15: «Io, mia moglie e la vacca», con Macario e Irene Corday.
RADIO. 14.30: «La legione del Sahara». Le tribù del deserto in rivolta, in un grandioso technicolor con Alan Ladd, Arlene Dahl e Richard Conte.
VENEZIA. 16: «Ciclone», technicolor con Sonny Tufts e Barbara Britton.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21: «L'avventuriero della Luisiana», technicolor, con Tyrone Power.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio 20) Ore 20.30 (cassa 20): Si ripete il primo tempo: «Il cacciatore del Missouri», meraviglioso technicolor con Clark Gable e R. Montalban.
ARISTON ESTIVO. 20.45: (Si ripete lo spettacolo): «Gli ammutinati dell'Atlantico», spettacolare, grandioso, emozionante technicolor, con Mark Stewens e Angela Lansbury.
GARIBALDI ESTIVO. 20.30 (ult. 22): «Disonorata», con M. Vitale, A. Farnese, G. Rondinella. Prima visione.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Cantando sotto la pioggia», technicolor con Gene Kelly, Donald O'Connor, Debbie Reynolds, Metro Goldwwyn Mayer.
ESTIVO GINNASTICA. 20.45 (Si ripete il primo tempo): «La rivolta di Haiti», technicolor Fox, con Dale Robertson e Anne Francis. «Forze corazzate», documentario.
SECOLO ESTIVO. 20.30 (Si ripete il primo tempo): Technicolor: «I conquistatori della Sirte», con Maureen O'Hara. Varietà: grande successo della cantante e ballerina brasiliana.
ESTIVO SCOGLIETTO. 20.45: «Il bacio di mezzanotte», technicolor, con Mario Lanza e Kathryn Graison. Prezzi: adulti 80, ragazzi 50.
PARADISO. 20.15 (cassa 19.30. Si ripete il primo tempo): «Il giuramento dei Sioux», con Charlton Heston.
ESTIVO PONZIANA. 20.30: «Il mondo nelle mie braccia», technicolor, con Gregory Peck e Ann Blyth.
ESTIVO ROIANO. 20.45 (cassa 20) (Si ripete il primo tempo): «Catene del passato», a grande richiesta lo atteso commovente capolavoro nella trionfale e indimenticabile interpretazione di Jeannette Mac Donald.
ESTIVO F. SEVERO. 20.45: «Tormento del passato», Carla Del Poggio. Drammatico.
ESTIVO BROCCHETTA. 20.45: (Si ripete il primo tempo): «L'isola dell'uragano», technicolor, con Jon Hall e Marie Windsor.
ESTIVO PATTINAGGIO. 20.45: «I diavoli alati», technicolor RKO, con John Wayne e R. Ryan.

BASTIONE FIORITO. Dancing dalle ore 21 con la grande orchestra da ballo e numeri di attrazione.
BOTTEGA DEL VINO. Orchestra dalle 21 nel giardino.
PICCOLO MONDO (viale Miramare 69) Dalle 21.30 tratt. danzanti.

Gite e soggiorni

ENAL MAGAZZINI GENERALI. Col 28 giugno si inizia a San Vito di Cadore il soggiorno montano estivo. Dal 28 giugno al 5 luglio crociera in alto Adriatico, Venezia, Ravenna, Rimini, San Marino col piroscafo «Valfiorita». Informazioni e prenotazioni in sede sociale, via San Nicolò n. 5, ogni martedì, giovedì e sabato, dalle 18.30 alle 20.

C.A.I. - ASS. XXX OTTOBRE. Soggiorni estivi a turni settimanali continuati a Solda e Valbruna. Domenica prossima, con partenza sabato pomeriggio, gita al Rifugio Corsi per la salita del Jof Fuart e Cima Riofreddo. Programmi dettagliati in sede sociale, via D. Rossetti 15, tel. 93-329.

C. S. INTERNAZIONALE. Domenica 4 luglio inizio soggiorni a La Villa (Corvara - Val Badia). Sconto speciale per il primo turno. Iscrizioni seralmente in sede, via della Zonta n. 2, tel. 38-600.

C.I.S.S. Inizio il 4 luglio del secondo turno a Camporosso ed a Moso (m. 1339) di Sesto (San Candido). Informaz. seralmente (18-21) in via S. Francesco 4, tel. 38415.

F.A.R.I. Soggiorno a San Vigilio di Marebbe. Prenotazioni via Palestrina 6, tel. 36-962, dalle 18 alle 20.

GITE CIT per il Grossglockner

Dal 3 luglio al 4 settembre la CIT organizza tutti i sabati, con ritorno domenica sera, gite di due giorni per il GROSSGLOCKNER. Viaggio e soggiorno Lire 6.500. E' necessario prenotarsi in tempo presso la CIT - Piazza Unità - tel. 24-793, 24-796.

NORA MANETTI e H. T. EDWARDS partecipano il loro matrimonio

Londra, 26 giugno 1954.

COMUNICATO

Il Comitato di Sorveglianza delle Cooperative Operaie informa che, in data 25 giugno 1954, il Tribunale di Trieste, nella causa penale, per diffamazione, delle Cooperative Operaie contro Carlo Belihar e Umberto Sajovitz, ha emesso la seguente

SENTENZA

Il Tribunale, visto gli art. 151 C.P. e 14 C.P.P., dichiara non doversi procedere nei confronti di Carlo Belihar e Umberto Sajovitz in ordine al reato loro ascritto, per essere lo stesso estinto a seguito di remissione della querela.

Condanna gli imputati al pagamento in solido delle spese del procedimento, impregiudicato il diritto dell'Erario dello Stato di ripeterle direttamente ed in via solidale dai querelanti.

Il Presidente
Ostoich

† Il giorno 25 corr. ha cessato di soffrire

Nerea Grossi
insegnante

A tumulazione avvenuta ne dànno notizia a quanti la conobbero e amarono il padre LEONE, la madre MERCEDES OSVALDELLA e la sorella TEMI.

Si dispensa da visite di condoglianza

La TERGESTEA Casa di Spedizioni partecipa la morte del suo apprezzato procuratore

Mattia Spitzer

che per molti anni dedicò alla ditta tutta la sua attività e fedele operosità.

† Dopo lunga malattia munita dei conforti religiosi spirò serenamente come visse

Adelaide de Cleé
vedova CANDELLARI - d'anni 89

Ne dà annuncio a tumulazione avvenuta a quanti la conobbero e stimarono GIACOMO MORO

Profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto dimostrateci e per le onoranze tributate al nostro indimenticabile

Bruno Brundula

nell'impossibilità di farlo singolarmente, rivolgiamo con questo mezzo un affettuoso e sentito ringraziamento a quanti ci sono stati vicini nel dolore.

Un particolare ringraziamento al Direttore dott. ing. Alessandro de Mottoni, all'ing. Molinari ed a tutto il personale dell'«Acegat».

LA MOGLIE E LA FIGLIA

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore per la morte del caro

Giovanni Della Santa

I FIGLI:
GIOVANNI e SALVATORE

† Le addolorate famiglie MIANI e DESILIA partecipano la morte del loro caro

Giovanni Culot

avvenuta nel pomeriggio del 24 corr.

Per espresso desiderio del defunto le famiglie non prendono il lutto e dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Vadano infine al chiarissimo prof. Lovenati le nostre più vive grazie per le assidue e disinteressate cure prestategli.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la grande manifestazione di affetto tributata al loro caro

Antonio Amato

la moglie, i figli e le nuore, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno voluto associarsi al loro grande dolore.

Il marito prof. GIUSEPPE MUELLER MOLINARI ringrazia commosso l'A.I.M.C., le Autorità scolastiche, la Lega Nazionale, i colleghi, i compagni di Alberto e Giannetto e tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore e onorato la memoria della sua adorata consorte

Mafalda Müller Molinari

Nel trigesimo della dipartita del nostro caro

Felice

verrà celebrata una S. Messa lunedì 28 giugno p. v. nella chiesa di via del Ronco alle ore 7.30.

Famiglie:
GRANATA - TODERO

Nel 6.o anniversario della scomparsa del compianto

Giuseppe Germanis (Pippan)

la moglie, le figlie e i generi con affetto e rimpianto Lo ricordano a quanti Lo amarono e apprezzarono.

Il 30 c. m. ore 15 S. Nicolò 30 venderò 12 tagli stoffa, macchine cucire, arredamento negozio. Il 30 c. m. ore 15 Rismondo 9 venderò macchina scrivere, cucine economiche.

L'Ufficiale giudiziario

POESIA AMERICANA D'OGGI

WALLACE STEVENS

PER quanto la cultura e la vita americana siano oggi intrise di europeismo, tuttavia il conservatorismo europeo da un lato ed il nazionalismo americano dall'altro, tentano ancora di mettere in evidenza certi caratteri differenziatori che possano isolare i valori americani, come prodotti esclusivi di una nazione a sè stante, che segue vie o insegue chimere che rifuggono da ogni tradizionalismo. Non abbiamo la pretesa di internazionalizzare la cultura a tal punto, da escludere che certe forme d'arte assumano tratti peculiari in determinate aree per cause ambientali, eventi storico-politici ed altro, intendiamo solo insistere su di un concetto, ormai trito, che l'arte è universale, fuori da limiti di spazio e di tempo, e germoglia a qualsiasi latitudine e che pertanto non è ammesso creare compartimenti stagni: si potrà accennare a tendenze nuove, a formule che tentano superare la vecchia maniera, ma qualsiasi tentativo di isolamento risulterebbe inutile e darebbe prova di un categoricismo assurdo. Per di più, ogni forma d'arte che si alimenti ignorando la cultura di altri paesi, oltre ad assumere un caratteristico tratto provinciale nella sostanza, come nella forma, a lungo andare si esaurisce.

Ora, per poter intendere la poesia americana e valutare quanto in essa vi sia di tradizione, è opportuno rifarsi alle origini: la poesia americana, notò Carlo Izzo, «ha una genesi del tutto diversa da quella tipica delle letterature tradizionali: la poesia in versi sorge infatti nelle colonie inglesi di America dopo la fioritura di opere in prosa — in massima parte di edificazione religiosa — le quali, della letteratura, non avevano nè l'assoluta indipendenza da fini pratici, nè l'intendimento estetico». Tuttavia, anche se scarso è il valore della prima poesia di oltre Atlantico, non si può fare a meno di notare che essa rimane innestata nel filone della tradizione anglosassone e classica fino al tempo di William Cullen Bryant e Longfellow — la cui fortuna in Italia è principalmente dovuta alle versioni curate dallo Zanella — che vollero tradurre il primo l'*Iliade* e l'*Odissea*, il secondo *La Divina Commedia*.

Si scostano invece dalla tradizione europea la poetica della allucinazione di Edgar Allan Poe, la cui tecnica si avvale dell'elemento sensazionale ed ossessivo, ed il primitivismo di Walt Whitman che, svincolatosi dalla vecchia metrica, leva il suo canto per inneggiare all'ardimento dei pionieri «i giovani d'Occidente», come egli stesso li chiama, alle bellezze della natura e del corpo umano, alla vita. L'allucinazione di Poe ed il primitivismo di Whitman non vanno considerati nella storia delle lettere americane come elementi di una stagione, bensì come fattori costitutivi di una nuova cultura: passando nel campo della narrativa, ad esempio, basta pensare alla tecnica di Henry James (Carlo Izzo la chiama abilità poco meno che diabolica con la quale il celebre narratore crea l'attesa di un determinato avvenimento, o catastrofe, per poi ammannirne di tutt'altra specie) a Faulkner in cui, come osservò Cesare Pavese, «è un continuo ricadere di quel senso di angoscia», al primitivismo di Hemingway, per valutare appieno l'apporto di Poe e Whitman.

La poesia americana, tuttavia, pur conscia di quanto Poe e Whitman avevano additato, non sdegnò la lezione di Robert Browning, il primo inglese che operò lo sganciamento dalla maniera tradizionale; anzi l'accolse e la fece sua a tal punto, che il suo influsso è ben rintracciabile, oggi, in molti poeti d'America, persino in Lee Masters. L'accolse per gli approfondimenti, psicologici e soprattutto per quel senso di ottimismo da cui è pervasa, che ben si adattava allo spirito vivo e fiducioso dei giovani d'oltre Atlantico. E sarebbe utile, oltre che doveroso, parlare di Emily Dickinson, la cui poetica non ammette costruzioni di nazionalità, di T. S. Eliot che sembra accomunare tendenze varie, di Ezra Pound che muove dalle fonti più disparate; rimarrebbe lo stesso aperto il dibattito posto dalla critica: «Si può parlare di una poesia tipica americana?».

Le opinioni rimangono contrastanti anche per bocca degli stessi poeti americani: Allan Tate, dichiarando, come ci informa Carlo Izzo nella *Nuovissima Poesia Americana* edita recentemente presso Guanda, che non è difficile distinguere una poesia americana da una poesia inglese, impone una limitazione spaziale, togliendo qualcosa del carattere della universalità che contraddistingue — come osservammo sopra — ogni vera opera d'arte. Più equilibrata sembra la posizione di Wallace Stevens che, pur notando differenze tra la poesia americana e quella inglese, ammette «che non è sempre molto facile distinguere una poesia americana da una inglese». Comunque, a parte le diatribe accademiche, che nulla tolgono e aggiungono al valore della poesia come tale, non va passato sotto silenzio che la fortuna degli studi in Italia sulla produzione letteraria di America, ha ormai assunto proporzioni gigantesche.

A questi oggi si aggiunge un bel volume di Wallace Stevens, *Mattina domenicale ed altre poesie*, curato da Renato Poggioli, per i tipi della Casa editrice Giulio Einaudi. Renato Poggioli è riuscito non solo ad interpretare le minime sfumature di pensiero del poeta americano, ma ha anche saputo offrirci una versione poetica che, rimanendo fedele al testo, non risente affatto del travaglio della traduzione. E' una novità per il pubblico italiano anche perchè — a quanto ci risulta — pochissimo dell'opera di Wallace Stevens era apparso in traduzioni italiane; rammentiamo peraltro che alcuni originali di Stevens videro la luce proprio su riviste italiane. Preceduto da una breve nota introduttiva che mette a fuoco la visione dello scrittore e da una aggiornata nota bibliografica, il libro si chiude con postille utilissime alla interpretazione dei testi.

Mattino domenicale, che è stata definita la più bella poesia americana del secolo XX dal critico Yvor Winters, che non ha mai mostrato troppa tenerezza verso la produzione di Wallace Stevens, mette in evidenza e il potere espressivo del poeta e la qualità dei suoi versi cristallini che, anche metricamente, rimangono legati alla tradizione, pur assumendo la dinamicità emotiva della poesia contemporanea. *Mattino domenicale* «svolge il tema — come scrisse J. V. Cunningham — del profondo attaccamento emotivo al Cristianesimo tradizionale e del rinnegamento del Cristianesimo in nome di un chiaro possesso intuitivo dell'esperienza, in una col tentativo di mantenere nella nuova attitudine i valori sentimentali primitivi».

PIETRO DE-LOGU

NATIVI INDOCINESI, INGAGGIATI DALLE TRUPPE FRANCESI, COSTRUISCONO NUOVE FORTIFICAZIONI E RAFFORZANO I VECCHI RIFUGI NELL'INTERNO DI PHULY, NELLA ZONA DEL DELTA A SUD DI HANOI, DOVE APPARE IMMINENTE L'ATTACCO DEI ROSSI

SETTE SETTIMANE NELLA RUSSIA DI MALENKOV

Dopo lunghi anni di lotte spietate soggiogati i paesi dell'Asia centrale

A Tashkent, Samarcanda, Bukhara - Un'efficace opera di penetrazione - Il problema delle aree poco sviluppate - Un monito per le nazioni occidentali

7.

QUANDO tornai dal mio primo viaggio nella «provincia» sovietica — dove secondo me le realizzazioni del regime spiccano assai di più che a Mosca e a Leningrado, chiamate tuttavia «l'orgoglio dell'URSS» — presi due soli giorni di riposo nella capitale. Volevo infatti mettere a profitto il meglio possibile il soggiorno nell'Unione Sovietica, e perciò quarantotto ore dopo aver riveduto le torri del Cremlino e le stelle rosse che vi brillano la notte, ripartii per la «provincia», ma questa volta per l'Asia centrale, e più precisamente per l'Usbekistan, ai confini del Pakistan e dell'Afganistan, a poche centinaia di chilometri dalla frontiera cinese.

Città di contrasti

Ho così visitato Tashkent, capitale dell'Usbekistan, dove mi portò un aeroplano dell'Aeroflot. Di lì mi sono recato a Samarcanda e a Bukhara, città importanti e dal passato suggestivo, e che avevo preferito proprio perchè non sono delle boomtowns, *cioè delle creazioni rapide e clamorose. Mi avevano infatti consigliato di visitare piuttosto Almahata e Stalinabad, metropoli ultramoderne, città-fungo in mezzo a un paese di nomadi, campioni dell'urbanesimo di fronte ad agglomerati patriarcali. Ho rifiutato, poichè non volevo vedere per l'appunto quel che c'era di meglio in Asia.*

Il signor Salisbury, che fu mio compagno di viaggio, descriveva così Stalinabad nel New York Times *del 5 ottobre 1953: «Appena arrivati a Stalinabad, ci si sente in una città ben condotta e bene organizzata dietro la quale si avverte l'esistenza d'una grande energia e di un dinamismo costruttore. E' certamente la più pulita, la più igienica, la più occidentale fra le grandi città sovietiche d'Asia. Possiede un albergo decente ed elegante, con acqua corrente calda e fredda, con biancheria rinnovata ogni giorno e con un ristorante che, per il servizio e la qualità del cibo, regge il confronto con Mosca».*

Nulla di simile a Tashkent. C'è una città moderna, imperniata come tutte le altre città russe sul teatro (questo però è particolarmente celebre), che si cominciò peraltro a costruire sotto il regime zarista; ci sono grandi viali ornati di alberi e di fiori, ci sono tram e autobus. Tutto questo è molto «occidentale», e direi molto «bianco». Ma a fianco della città dell'Ovest c'è la città dell'Est, la città antica coi bazar, le case da tè e i tipici negozi.

Samarcanda offre lo stesso contrasto: una città d'Asia, dove si può ammirare la tomba di Tamerlano, una città europea curiosamente disposta a ventaglio, nata sotto gli Zar come Tashkent e vigorosamente sviluppata sotto il nuovo regime.

Quanto a Bukhara, la «santa Bukhara», russa soltanto dal 1870, è una città ancora più orientale e segreta. Le sue 365 moschee attestano che essa fu uno dei centri più fanatici dell'islamismo. Malgrado le opere interessanti compiute, le condizioni urbane sono piuttosto meschine. La maggior parte della popolazione vive in tuguri assai simili a quelli che accolgono, in Asia e in Africa, una vastissima parte dell'umanità.

Si ha di primo acchito l'impressione di essere trasportati in un paese coloniale, e la storia più recente sembra confermarlo. L'Usbekistan ha avuto annate terribili all'inizio del regime sovietico. Il Governo di Mosca ne riprese il controllo soltanto nel 1921, dopo violenti combattimenti. Poi venne la lotta contro l'emancipazione femminile, contro la soppressione del velo (nel 1927 più di trecento donne emancipate furono assassinate dai loro mariti), contro l'occidentalizzazione, contro le persecuzioni religiose, che furono almeno tanto violente quanto quelle che colpirono i cristiani. L'opera di russificazione finì con l'imporsi; se ne vedono ancora le tracce. Gli alti funzionari, i tecnici, il personale dei grandi magazzini sono «bianchi». La popolazione russa non supera il 6% della popolazione totale, ma i deputati russi rappresentano il 20% del Parlamento della repubblica. Si è parlato, a questo proposito, di colonizzazione, termine che mi pare inadeguato quantunque non del tutto da respingere. Direi in ogni caso penetrazione vigorosa, organizzata, e che certamente fu brutale.

Tragica situazione

Mi aveva spinto a visitare Tashkent, Samarcanda e Bukhara il desiderio di conoscere il livello di vita di queste popolazioni dell'Asia centrale. Infatti la valorizzazione dei Paesi insufficientemente sviluppati è a mio parere il grande problema di oggi. E' la base di quasi tutte le discussioni al Consiglio economico e sociale dell'O.N.U. I rappresentanti dei Paesi insufficientemente sviluppati gridano la loro profonda miseria. Mi pare ancora di sentire i delegati dell'India e del Pakistan parlare a nome di milioni, di centinaia di milioni di esseri umani che «nascono nella miseria, vivono nella miseria e muoiono nella miseria».

Le relazioni presentate all'O.N.U. dagli economisti e dai sociologi osservano che ogni giorno la popolazione del mondo aumenta di 80.000 unità, poichè la natalità è più forte della mortalità: fanno, ogni anno, trenta milioni di persone in più. Purtroppo la produzione dei viveri non aumenta con lo stesso ritmo: ragione per cui la fame e la miseria si estendono nel mondo. Prima della guerra, la parte dell'umanità che non mangiava abbastanza rappresentava il 36,6 per cento; oggi rappresenta il 59,5%. Chi viaggia attraverso il mondo non può non essere impressionato dall'estrema miseria nella quale vive la maggior parte dell'umanità.

Le potenze industrializzate fanno male, a mio parere, a non preoccuparsi di più di questa tragica situazione. Prima di tutto e sopra tutto perchè c'è da fare una grande opera sociale; poi perchè è interesse di quei Paesi, i quali pensano soltanto ad aumentare la produzione e la produttività per elevare il livello di vita dei loro abitanti, costruire nuovi mercati di esportazione. Attualmente le risorse disponibili delle potenze industrializzate sono assorbite interamente dallo sforzo di armamento, al quale è diretta una parte notevole della loro attività economica. Che accadrebbe domani se, migliorata la situazione internazionale, entrassimo in una fase di disarmo? Non sarebbe bene prospettare fin da oggi i mezzi adatti ad assicurare una agevole riconversione dall'economia di guerra fredda all'economia di pace, in modo da evitare la crisi e la disoccupazione?

E non sarebbe entusiasmante un'opera di pace consistente nel dare da mangiare agli affamati, nel lottare contro le epidemie, nell'arrecare a ciascuno un minimo di vita intellettuale e spirituale che lo innalzi finalmente al livello degli esseri umani?

Si ha troppa tendenza dalle nostre parti a dichiarare che i Paesi poco sviluppati debbono accontentarsi di sfruttare le loro miniere e di sviluppare la loro agricoltura, in modo da poter comprare i prodotti industriali che i Paesi industrializzati gradirebbero vender loro. Ma che non pensino, si aggiunge, a industrializzarsi essi stessi coi nostri capitali per poi farci la concorrenza!

Ora, negare a un Paese il diritto di industrializzarsi significa generalmente condannarlo a rimanere una regione povera oppure farlo diventare un Paese di espansioni subitanee (i booms*) e di crisi. La produzione agricola dipende essenzialmente dalle annate buone o cattive; spesso i margini di abbondanza non si possono esportare per difficoltà di conservazione o per il costo del trasporto. Il prezzo delle materie prime sui mercati internazionali è qualche cosa di estremamente sensibile. Perciò un Paese che produce esclusivamente minerali attraversa periodi di euforia e di crisi profonda, che provocano turbamenti sociali punto opportuni. Non occorre ricordare l'esempio del Brasile, con le sue periodiche e micidiali cuccagne dello zucchero e del caffè.*

Due tesi opposte

C'è di più: la produzione di materie prime richiede uno sforzo umano più notevole che la fabbricazione di prodotti industriali, e la meccanizzazione — che è un fattore importante di produttività — si adatta meglio all'industria manifatturiera che all'estrazione del minerale. Accade così che alla lunga si influenzino sfavorevolmente i termini di scambio. L'equilibrio economico delle regioni poco sviluppate richiede dunque il più delle volte la loro industrializzazione, la quale ben inteso dovrebbe, per quanto possibile, effettuarsi in modo complementare a quello dei Paesi industrializzati.

I Paesi industrializzati rimproverano ai Paesi poco sviluppati le diverse nazionalizzazioni e confische di cui sono stati spesso vittima i loro capitali. Il Belgio, per esempio, ha perduto dopo il 1918, in seguito a espropriazioni, nazionalizzazioni e provvedimenti del genere, dei capitali ammontanti a 75 miliardi di franchi belgi attuali, pari a mille miliardi di lire.

Ma i Paesi poco sviluppati replicano: «Avremo fatto male in certi casi; ma quante volte non avete approfittato della nostra debolezza per strapparci contratti leonini, che vi assicuravano tanti guadagni e ne lasciavano pochissimi a noi! Quante volte non avete usato il vostro predominio economico nel nostro Paese per esercitarvi un'influenza politica incompatibile con la nostra indipendenza e con la nostra dignità nazionale!

Puntano sull'avvenire

Cito le due tesi opposte senza prendere posizione, ma credo che si debba riconoscere in buona fede che entrambe contengono una parte di verità.

Dicevo che sono andato nell'Asia centrale per poter paragonare il livello di vita di quegli abitanti con quello delle popolazioni indigene dell'Asia e dell'Africa. Sarò formale nella risposta: il primo è superiore al secondo. Il regime sovietico non pare che si preoccupi dei vecchi: il venditore di tappeti a Bukhara (sappia fra parentesi il lettore che nessun tappeto è stato mai fabbricato a Bukhara!) resterà sempre un venditore di tappeti, il vecchio sull'asinello continuerà a starci per tutta la vita. Ma a lato di questo scarto del nuovo regime, di questa gente che forse nell'intimo del cuore esecra i «nuovi signori» e sogna l'antica indipendenza, ho visto i giovani. E' una gioventù simpatica, sorridente, sana e vigorosa, e sopra tutto moralmente e intellettualmente superiore a quella che si osserva abitualmente in Asia e nell'Africa. Gioventù che non mendica, che non chiede un kopek, che non accetta nemmeno una sigaretta, che esce dai tuguri vestita pulitamente, con la camicia o la camicetta bianca, con un colletto e una cravatta rossa, col taccuino o il libro sotto il braccio per andare a scuola. Nell'Asia centrale, il comunismo ha puntato sull'avvenire.

Ecco, a mio parere, una delle conclusioni principali della mia inchiesta. Se questo fatto mi ha impressionato, se ha colpito i miei compagni di viaggio, che erano vissuti a lungo, chi in Cina e in Indocina, chi nell'India, nel Pakistan o nell'Afganistan, come potrebbe non influenzare le numerose delegazioni d'Asia e d'Africa che sono invitate a recarsi a Tashkent e a Mosca, dove sono festeggiate, vezzeggiate, incensate? Bisogna vedere tutte queste rappresentanze di popoli di colore, sedute ai posti d'onore del teatro di Tashkent o nelle prime file dei palchi dell'Opera o del Bolshoi a Mosca, per avere un'idea dei riguardi di cui sono circondate dalle autorità sovietiche.

Uno dei migliori osservatori americani della politica russa, George Kennan, diceva il 13 agosto 1953 all'Università John Hopkins: «Il mondo occidentale deve esaminare molto attentamente il fenomeno dell'attrazione esercitata dal mondo sovietico sulla popolazione delle regioni poco sviluppate».

A volte mi vien fatto di domandarmi, osservando l'immensa penuria e l'abbandono in cui giace la maggior parte dell'umanità, se noi non viviamo in questo angoletto dell'Europa e negli Stati Uniti come si viveva a Versaglia nel 1789, qualificando un po' alla svelta comunismo quello che in molti casi è soltanto rivolta contro la miseria.

Non nego certamente che la mano di Mosca sia alla base di molti nostri guai, ma il meno che si possa dire è che in tutti i luoghi infelici c'è un terreno propizio al comunismo. Se non ci stiamo attenti, se non comprendiamo meglio il nostro dovere verso questi paesi, c'è da temere che essi un giorno prossimo guardino verso Mosca e verso il comunismo piuttosto che verso la democrazia parlamentare e verso l'economia libera.

RAYMOND SCHEYVEN

(«Giornalfoto»)

ALLA CENA A GRIGNANO CHE HA CORONATO IL TERZO CONVEGNO DEL LEGNO, SVOLTOSI CON SUCCESSO NEL QUADRO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, IL CORDIALE BRINDISI FRA IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FRA GLI INTERESSATI AL COMMERCIO DEI LEGNAMI E IL DOTT. MILOTA, PRESIDENTE DELLA BUNDESHOLZRAT DI VIENNA

LIBRI RICEVUTI

Comandante di un sommergibile in Atlantico e poi di un cacciatorpediniere nel Mediterraneo, partecipe di numerose azioni di guerra, *Mario Leoni* ha tratto dai suoi ricordi i fatti narrati nel volume *Sangue di marinai* (Milano, Edizioni Europee, coll. «Uomini negli eventi»). Rivivono, in mezzo alle drammatiche vicende figure di uomini celebri come l'ammiraglio tedesco Doenitz, o di uomini semplici come il capitano inglese fatto prigioniero; ma soprattutto rivive nel racconto il coraggio silenzioso, la dedizione al dovere e alla Patria della marineria italiana, che con mezzi tanto inferiori, in tre anni di durissima guerra riuscì a infliggere alla potente marina inglese perdite quasi pari alle nostre.

* * *

Le «*Nuove tavole logaritmiche finanziarie a otto decimali*» di *Mario Abeille* (Zanichelli — Bologna — lire 1.200), si raccomandano non solo per la felice presentazione tipografica, ma soprattutto perchè *realmente nuovo è il concetto che ne informa la compilazione*. Esse permettono infatti la determinazione dei logaritmi decimali fino alla ottava cifra decimale, con uno spedito procedimento di consultazione e di calcolo: la prima si riduce all'esame di due tabelle e il secondo ad una somma. La interpolazione lineare è poi notevolmente facilitata, in quanto il calcolo che essa comporta consta di una sola somma di numeri direttamente desunti dalle tabelle. Ciò rende assai proficuo l'impiego di una calcolatrice anche di tipo assai semplice. Non minori pregi di queste «Nuove tavole» sono, infine, il gradevole aspetto che la accurata scelta dei corpi conferisce alle tabelle sicchè minima risulta la fatica per la consultazione di esse; e la mole eccezionalmente ridotta del volume (98 pagine, delle quali soltanto 57 dedicate alle tavole logaritmiche). Il volume, benchè si raccomandi a chiunque debba far uso del calcolo logaritmico, è particolarmente destinato ai professionisti delle discipline economiche e finanziarie.

***

Con i caratteri della tipografia G. Iucchi di Gorizia è uscita una breve pubblicazione estratta dall'ultimo numero della rivista di ingegneria e scienze «.Tecnica italiana».

Si tratta de «I prodigiosi sviluppi del traffico aereo», opera del dott. Fulvio Babudieri, assistente alla cattedra di economia dei trasporti presso la nostra Università. Nel fascicolo, l'autore, partendo dal volo dei fratelli Wright che segna l'inizio di una nuova epoca, s'addentra via via nell'argomento dei traffici aerei e, dopo essersi soffermato sull'impulso dato all'aviazione civile dalla seconda guerra mondiale, affronta il tema dell'utilizzazione dell'aereo a reazione e dell'istituzione del servizio turistico sulle principali rotte mondiali.

DAI RUOLI PER IL 1954 DELL'IMPOSTA VANONI

Sessanta contribuenti triestini con redditi dai 40 ai 4 milioni

Sono stati resi di pubblica ragione i ruoli dell'imposta complementare, formati in base alle dichiarazioni di reddito individuali presentate dai contribuenti lo scorso marzo. L'iscrizione a ruolo è stata fatta dagli uffici finanziari, come dispone la legge, in base alla denuncia fatta dai singoli contribuenti, salva la facoltà del Fisco di procedere, entro quattro anni, all'accertamento dei redditi effettivi nel caso di denunce incomplete.

Nel complesso le dichiarazioni dei redditi presentano rispetto l'anno scorso una situazione quasi analoga: si ha peraltro un maggior numero di contribuenti ed un valore globale superiore agli effetti della complementare, mentre risultano inferiori taluni redditi di natura particolare, riflettenti settori dell'attività economica.

A titolo d'informazione e orientamento pubblichiamo anzitutto qualche dato riguardante l'imposta complementare, la quale in certo senso riassume i redditi complessivi dei contribuenti ed è quindi la più rappresentativa della situazione generale. Va notato anzitutto un miglioramento rispetto il 1953 per quanto riguarda i titolari di redditi superiori ai cinque milioni di lire, che sono quest'anno una decina di più.

Dai ruoli per il 1954 dell'imposta complementare, formati in base alle denunce Vanoni raccolte dall'Intendenza di Finanza di Trieste, risultano complessivamente quarantuno contribuenti con reddito imponibile superiore ai cinque milioni di lire. E' da notare che l'imponibile (la cui cifra pubblichiamo accanto al nome del contribuente) è quello netto risultante dopo fatte tutte le detrazioni di legge, quindi su tutta la somma che pubblichiamo si applica l'aliquota dell'imposta che è, come noto, progressiva, cioè aumenta per i redditi maggiori tassandoli proporzionalmente in più alta misura: Ecco l'elenco dei maggiori contribuenti:

Ettore Modiano fu Saul, industriale, 40.200.000; dott. Piermario Tognella, industriale, 32.400.000; Roberto Hausbrandt di Ermanno, industriale-commerciante, 25.600.000; Doris Luisa ved. Feltrinelli, possidente, 16.000.000; Luigi Pertot, industriale navale, 16.000.000; dott. Mario Tripcovich fu Diodato, armatore, 16.000.000; Carlo Martinolli fu Carlo, armatore, 14 milioni 400 mila; Francesco Illy, commerciante, 14.200.000; Alberto Casali, industriale, 13.000.000; Carlo Wagner, dirigente industriale, 13.000.000; Ermanno Hausbrandt fu Ermanno, negoziante, 12.800.000; Gino Baroncini, direttore Assicurazioni Generali, 10.200.000; Oliviero Tripcovich fu Diodato, armatore, 10.200.000; barone Goffredo Banfield, armatore, 9.100.000; Ferruccio Lenardo, commerciante, 9.000.000; Giorgio Gandus, industriale, armatore, 8.300.000; Aldo Lanari, costruttore edile, 7.800.000; barone dott. Rodolfo Parisi, spedizioniere, 7.700.000; Gino Lanari, costruttore edile, 7.600.000; Emanuele Trakakis, commerciante in coloniali, 7 milioni 600 mila; Matteo Martinolli fu Carlo, capitano marittimo, 7.300.000; Guido Cosulich fu Callisto, armatore, 6.900.000; prof. Marino Lapenna, medico, 6.900.000; ing. Francesco Faccanoni, industriale (cave di pietra), 6.700.000; dott. Antonio Martinolli fu Carlo, armatore, 6.300.000; comm. Carlo Padoa, dirigente industriale, 6.200.000; Michele Stavro-Santarosa, industriale, 6.400.000; Rodolfo Brunner fu Carlo, commerciante, 6.100.000; Antonio Cosulich fu Callisto, armatore, 6.000.000; prof. dott. Antonio Mezzari, medico chirurgo 6.000.000; dott. Oreste Rozzo, direttore Cassa di Risparmio, 6.000.000; Renato Brunetti, impiegato, 5.900.000; prof. Carlo Lang, medico, 5 milioni 700 mila; Alberto Melchiori, dir. gen. Ass. Gen. 5.400.000; ing. Ernesto Sospisio, ind., 5 milioni 500 mila; Marisa Berio ved. Parisi, 5.300.000; Gius. Bufano, assicuratore, 5.000.000; Giuseppe Scaramangà, possidente, 5 milioni 200 mila; Arturo Luciani, industriale, 5.100.000; Pietro Pitacco, costruttore edile, 5 milioni 100 mila; Ladislao Szalai, direttore della RAS 5.100.000.

Altri diciannove contribuenti sono iscritti nei ruoli tassati per redditi netti imponibili superiori ai quattro milioni di lire precisamente: Romano Albanese, macelleria, 4.750.000; Giorgio Bacichi, cinematografo, 4 milioni 300 mila; dott. Leo Brunner, 4.950.000; Umberto Canova, spedizioniere, 4.400.00; prof. Domenico Costa, direttore laboratorio chimico, 4.450.000; ing. Ugo Crovetti, dirigente industriale, 4 milioni 100 mila; Benno Drioli, costruttore edile, 4.350.000; Giovanni Economo, privatista, 4 milioni 550 mila; Carlo Gerolimi, armatore, 4.600.000; Giuseppe Gerolimi, amministratore, 4 milioni 300 mila; Angelo Giacomelli, perito industriale, 4 milioni 450 mila; dott. Gaddo Glass, possidente, 4.000.000; Antonio Grandi, commerciante in automobili, 4.650.000; dott. Irmo Legat, impiegato, 4.650.000; Felice Luciani, industriale, 4.450.000; prof. Luzzatto-Fegitz Pierpaolo, procuratore legale e insegnante d'Università, 4.050.000; Giacomo Modiano di Dante, dirigente industriale, 4.200.000; Carlo Podestà, impiegato, 4.500.000; Nino Tarabocchia, imprenditore marittimo, 4.500.000; Luigi Tuiller, agente marittimo, 4.300.000; Dario Zaffiropulo, direttore della RAS, 4.400.000.

Una Mostra personale al Circolo Filatelico Triestino

Oggi, dalle ore 10 alle 13, ha luogo nella sede del Circolo filatelico triestino, in via Torrebianca 20, la preannunciata Mostra filatelica. Il prof. Nicolò Rota espone una raccolta tematica di interesse filatelico e storico: in quaranta quadri illustra la storia postale della città di Fiume, dalle lettere prefilateliche a quelle contemporanee. Il prof. Rota esporrà inoltre antiche monete greche dall'anno 412 al primo Secolo avanti Cristo) e della Repubblica romana.

Vi saranno inoltre le consuete trattazioni e scambi domenicali. Ingresso libero a tutti.

Continuano a ingrossarsi le file dei profughi jugoslavi

Anche ieri, un'imponente comitiva di persone fuggite clandestinamente dalla Jugoslavia è riparata nella nostra città. Oltre allo elenco dei fuggiaschi pubblicato nella nostra edizione del pomeriggio, altri sono affluiti nella zona durante il giorno: alle 8, una pattuglia ha fermato due uomini che gironzolavano nel piazzale di Sistiana; in mattinata, due donne si sono presentate in un distretto del centro e verso mezzogiorno 5 uomini si sono presentati a quello di Muggia. Infine, durante la serata ben ventun clandestini, 9 donne e 12 uomini, hanno scelto la libertà.

A DIECI GIORNI DALL'INAUGURAZIONE DELLA FIERA

PRIMO SODDISFACENTE BILANCIO

Fecondi contatti di personalità dell'economia europea - Oggi Giornata del miele e convegno degli apicoltori - Nella prossima settimana due importanti raduni: Trasporti e Petrolio

Sono trascorsi ormai dieci giorni dalla cerimonia dell'apertura della Fiera, e un primo consuntivo, seppure basato su osservazioni generali, consente di condensare alcuni giudizi sulla manifestazione. L'assenza dei «cafeteros», o meglio la loro ridotta presenza — dalle 17 Nazioni produttrici presenti l'anno scorso siamo scesi ad appena cinque, per il noto squilibrio verificatosi fra produzione e consumo — ha inciso soltanto in misura ridotta sul volume delle partecipazioni estere. Esse sono quest'anno 26 contro le 33 della scorsa edizione. L'area utile della Fiera è stata, peraltro, interamente affittata.

I fatti fieristici salienti della prima decade possono venir così riassunti: 1) hanno avuto luogo quattro conferenze stampa, tenute da rappresentanti ufficiali dei seguenti Nazioni: Irlanda, Guatemala, Austria e Indonesia; 2) è stato tenuto il «Convegno internazionale del legno» alla presenza dei massimi esponenti del commercio e dell'industria nazionale ed austriaca; 3) s'è svolto un interessante convegno degli agenti e rappresentanti del commercio, nel quale sono stati discussi e trattati problemi di grande rilievo; 4) l'artigianato triestino ha fatto sfilare, durante tre giornate, una sessantina di modelli originali, creati dalle nostre sartorie, le quali hanno dimostrato non soltanto ottimo gusto, ma anche una buona organizzazione aziendale; 5) hanno visitato la Fiera i rappresentanti ufficiali dei seguenti Nazioni: Brasile, USA, Haiti, Portogallo, Egitto, Austria, Turchia e Germania; 6) il volume degli affari — secondo alcune provvisorie valutazioni rilevate da indagini dirette presso un certo numero di espositori — è stato finora soddisfacente (in alcuni rami merceologici è superato nettamente il livello raggiunto nella scorsa edizione); 7) l'affluso dei visitatori, nonostante che l'apertura della Fiera sia stata anticipata rispetto allo scorso anno, è stato su per giù equivalente allo stesso periodo del 1953; 8) le visite di operatori nazionali ed esteri sono state nettamente superiori, finora, a quelle della quinta edizione.

Denso di avvenimenti si preannuncia la settimana corrente, durante la quale saranno tenuti due convegni internazionali di grande importanza: quello dei trasporti e quello del petrolio. In tale occasione converranno nella nostra città studiosi di fama mondiale. Saranno anche tenute le conferenze stampa dei rappresentanti ufficiali della Francia, dell'Australia e dell'Ecuador. L'artigianato regionale, inoltre si riunirà in convegno per la trattazione di particolari problemi attinenti alla categoria. Nei prossimi giorni si svolgerà pure il Convegno triveneto dell'Associazione nazionale tecnici enti locali. Fra le manifestazioni di maggior rilievo va segnalata quella che si terrà il 2 di luglio sulla terrazza del Palazzo delle Nazioni, per l'elezione di «Miss Fiera di Trieste 1954».

Ieri l'afflusso del pubblico è stato particolarmente forte nelle tarde ore del pomeriggio e nella serata. La mattina, il Sindaco ing. Bartoli ha visitato minutamente i padiglioni accompagnato dalla Giunta e da un folto gruppo di consiglieri comunali. Gli esponenti dell'amministrazione comunale sono stati ricevuti e guidati nella loro lunga visita dal vicepresidente dell'Ente Fiera, rag. Ulessi, e dai componenti del Consiglio d'amministrazione, avv. Slocovich e ing. Passagnoli. Al nostro Sindaco lo Ente Nazionale Risi ha messo a disposizione un quantitativo di riso per opere di assistenza. Sempre nella mattinata, il rag. Ulessi ha guidato il Prefetto di Vicenza, prof. Palutan, ad una esauriente visita a tutto il settore fieristico. Le varie mostre sono state visitate pure da un forte gruppo di studenti della facoltà di economia dell'Università di Lubiana e dai dirigenti e funzionari della Fiera di Zagabria.

Nella giornata di ieri è arrivata da Vienna una comitiva di 39 figli di eminenti personalità dell'industria e dell'economia austriache — i cosiddetti «Juniores Unternehmer» — che hanno visitato il Porto industriale di Zaule, soffermandosi particolarmente presso il Cotonificio San Giusto e gli impianti dell'«Aquila». Sempre nella mattinata, i figli degli industriali austriaci erano stati ricevuti alla Camera di commercio e in Municipio; nel pomeriggio hanno visitato la Fiera, essi hanno poi partecipato ad una cena offerta in loro onore dal Comitato propaganda unitaria, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, dall'Associazione degli industriali e dalla Camera per l'incremento dei traffici Austria - Trieste.

Oggi si terrà, presso la Camera di commercio il Convegno regionale degli apicoltori, ad iniziativa della Federazione apicoltori italiani. Interessanti relazioni verranno svolte da illustri studiosi, fra cui il conte Antonio Zappi Ricordati, presidente dell'Associazione, il prof. Vincenzo Lancini, presidente del Consorzio provinciale apicoltori di Brescia, la prof. Ida Giovannini, direttrice dello Istituto nazionale dell'apicoltura. In coincidenza con il Convegno, sarà tenuta la «Giornata del miele».

Come ogni sera, anche ieri sono stati estratti tra i visitatori della Fiera tre premi. Ecco i biglietti vincenti: 1.o verde A/4 C. E n. 00398; 2.o verde A/4 C. E n. 06520; 3.o verde A/4 C. E n. 16717.

UNA BELLA INIZIATIVA DI RUGGERO IN FIERA

Una graditissima inaspettata sorpresa è riservata a tutti indistintamente i visitatori della Fiera che sostano negli stands di Ruggero Rossoni, nel padiglione A (elettrodomestici) e salone Radiotelevisione (primo piano Palazzo delle Nazioni). A quanti ammirano le macchine per cucire, fornelli e cucine a gas e gas liquido, elettrodomestici vari, dal primo secondo, oppure gli apparecchi radio, televisivi, fisarmoniche-piano del secondo, viene offerto in omaggio un buono che concorre all'estrazione di un televisore e altri ricchissimi premi. L'estrazione avrà luogo, con tutte le cautele di Legge, il 31 dicembre p. v. presso la sede centrale del negozio Ruggero Rossoni, in Corso Garibaldi 8 (Tel. 93-700), concessionario dell'«Autogas» per Trieste, Monfalcone e Gorizia. Da Ruggero Rossoni si trovano i migliori apparecchi e le più favorevoli condizioni di pagamento.

ONORANZE AL MAESTRO ANGIOLO DEL BRAVO

La banda del «Padovan» ricorda il suo fondatore

Due concerti dei nostri ragazzi a Firenze e a San Miniato

L'ottimo complesso bandistico del ricreatorio «Padovan» è partito ieri mattina per visitare Firenze e San Miniato, dove renderà omaggio alla tomba di un artista toscano, che per molti anni fu una eletta figura del mondo musicale e culturale triestino: il maestro Angiolo Del Bravo. Nativo di San Miniato, il Del Bravo si rivelò nella musica sin da ragazzo, quale prodigioso suonatore di clarinetto. All'età di trentacinque anni venne a Trieste nel 1900 e qui per quindici anni svolse un'intensa e benemerita attività artistica e civica. Fu tra i fondatori del Conservatorio «Tartini», dove impartì l'insegnamento di clarinetto, sostenitore di varie iniziative e attività culturali, tra le quali appunto la fondazione e la guida della banda musicale del ricreatorio «Padovan». Ritornato nella natia S. Miniato allo scoppio della guerra di Redenzione, vi morì nel dicembre del 1919.

Allievi ed ex allievi del «Padovan» hanno sempre serbato caro e ammirato ricordo del maestro Del Bravo. Ricorrendo quest'anno il 45.mo anno di vita del ricreatorio, nel quadro delle manifestazioni celebrative è stato perciò inserito lo omaggio al primo maestro del complesso bandistico, la cui opera è continuata oggi da uno degli allievi del Del Bravo, il maestro Vianello. Il viaggio in terra toscana, auspici il Sindaco ing. Bartoli e l'assessore all'istruzione prof. Sciolis, rappresenterà inoltre un messaggio di fratellanza che i giovani bandisti porteranno a nome della nostra città, nei concerti che daranno domenica in piazza della Signoria a Firenze e poi a San Miniato. I cinquanta bandisti saranno accompagnati dal consigliere comunale prof. Gregoretti, dal direttore generale dei ricreatori prof. D'Urbino, dal direttore del «Padovan», dott. Chicco e da uno stuolo di anziani, ex allievi ed estimatori del maestro Del Bravo. Messaggi dell'ing. Bartoli saranno recati al Sindaco, on. La Pira, e al Sindaco di S. Miniato.

Genieri giuliani a Vicenza

Nella ricorrenza della Battaglia del Solstizio, una numerosa rappresentanza della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio, su invito del Comando del 5.o Reggimento genio pionieri, col presidente e col labaro sociale si è recata a Vicenza per la celebrazione, alla Caserma «Ederle», della festa dell'Arma. Particolarmente festeggiata, la delegazione triestina è stata ospitata al Circolo ufficiali, ove il t. col. dott. ing. E. de Antonellis ha rivolto un vibrante saluto augurale dei genieri e trasmettitori giuliani in congedo ai genieri alle armi. A nome di tutti gli ufficiali del 5.o Reggimento genio pionieri ha risposto il valoroso col. Galletti, formulando fervidi voti per la città di S. Giusto e per il suo non lontano ritorno alla Madrepatria.

In assenza del Prefetto Palutan, recatosi a Trieste per le cerimonie del S.O. di Malta, il vice Prefetto dott. de Herenda si è cordialmente trattenuto con i rappresentanti triestini. Dopo le patriottiche manifestazioni, i genieri della Sezione di Trieste si sono recati con i soci vicentini al Santuario del Monte Berico e successivamente hanno reso omaggio all'Ossario del Montello, ai gloriosi Caduti della vittoriosa Battaglia del Solstizio.

LA T.V. CONQUISTA FOLLE DI TIFOSI A TRIESTE

Malgrado l'eliminazione degli «Azzurri» dai campionati mondiali di calcio, le folle dei tifosi continuano a seguire con morboso interesse gli incontri che si susseguono sui campi svizzeri, tanto più che ne vengono presentate tutte le fasi, come fossero presenti di persona, attraverso le trasmissioni quotidianamente curate dalla televisione.

Anche ieri, per l'atteso confronto Inghilterra-Uruguay, gli sportivi si sono ammassati attorno agli apparecchi della T. V., scegliendo di preferenza quelli collocati negli esercizi pubblici, ciò che ha permesso agli spettatori di sedersi ai tavoli durante le due ore della trasmissione. Per quanto la T. V. sia appena passata dallo stato sperimentale a quello spettacolare, quasi tutti i più accreditati esercizi pubblici triestini han voluto favorire la loro clientela adottando apparecchi televisivi e l'aumentata frequenza delle ore delle trasmissioni è chiaro segno di unanime favore.

Il successo della iniziativa è dovuto in gran parte alla «Universaltecnica» che attraverso i suoi negozi di Corso Garibaldi 4 e Via dell'Istria 13, ha dotato numerosi importanti locali di apparecchi nazionali ed esteri delle migliori fabbriche, che assicurano una ottima ricezione e un funzionamento perfetto. La «Universaltecnica» offre facilitazioni di pagamento ed è lieta di fornire agli esercenti tutte le informazioni del caso, senza obbligo di acquisto.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

DAGLI ALLOGGI VICINI USCIRONO per misurarsi in campo neutro

L'affibbiare a una signora l'appellativo di «turca» non dovrebbe costituire ingiuria, specie se la persona presa di mira è effettivamente tale; ed è certo che, se il signor Giorgio Cvietissa, di 62 anni, abitante al numero 157 di via dell'Istria, si fosse limitato a questo, non sarebbe successo quel po' po' di putiferio che ha condotto di fronte ai giudici lo stesso Cvietissa, la sua convivente Concetta Foti, di 50 anni, la sorella di questa, Vincenza Foti, di 55 anni, la signora Emilia Samarà in Gaglia, di 54 anni, nata a Megalon (Turchia), il marito di questa Giovanni Gaglia, il figlio di entrambi, pure a nome Giovanni Gaglia, e il signor Casimiro Zauner, di 59 anni. Tutti abitanti nello stesso stabile, in via dell'Istria 157. Bisogna sapere che, in questa casa, i Gaglia — oriundi turchi — occupano il pianterreno e che, a detta del Cvietissa, non si lasciano scappare un'occasione per attaccar briga con gli altri casigliani. Naturalmente, i Gaglia sostengono il contrario; mentre il signor Zauner, abitante al piano superiore e intervenuto nella lite unicamente — sembra — per metter pace, preferisce saggiamente non esprimersi.

In breve, la faccenda andò così. Dopo un periodo indeterminato di «guerra fredda», un giorno — il mattino del 25 agosto del lontano 1951 — la signora Gaglia, che si trovava sulla soglia dell'alloggio, nel veder entrare in portone il Cvietissa con al fianco una sua bimba di sei anni, fece dietro-front, sbattendo l'uscio. Il Cvietissa pensò immediatache la donna avesse agito in tal modo per fargli un affronto e lanciò oltre l'uscio sbarrato una sequela di appellativi — oltre a quello di «turca» — che tacer fia bello. La porta allora si aprì e lasciò uscire non più la Gaglia, ma il marito e il figlio di questi, che incominciarono a litigare con il Cvietissa, a voce alta. Si aprì l'altra porta, quella dell'appartamento di quest'ultimo e uscirono anche le due sorelle Foti: insomma, un putiferio. Gli uomini dalle parole passarono ai fatti, le donne si presero per i capelli, qualcuno afferrò una bottiglia, altri urlò ai propri alleati di portare un bastone: scese, dal proprio appartamento, anche il già citato Zauner, per metter pace; e in breve la confusione divenne indescrivibile.

Qualcuno telefonò all'Emergenza e i poliziotti, dopo aver accertato che dalla battaglia la signora e il signor Gaglia erano usciti malconci, denunciarono tutti per rissa e il Cvietissa, le due Foti e lo Zauner per percosse. Infine, sempre il Cvietissa e le due Foti, vennero denunciati anche per il reato di ingiurie. Dopo aver attentamente dipanato la complicata vicenda, il Tribunale ha accolto in pieno la tesi dei difensori e ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere per amnistia, nei riguardi degli imputati di lesioni e ingiurie; mentre ha assolto tutti dall'imputazione di rissa, perchè il fatto non costituisce reato.

Pres. Gnezda; P.M. De Franco. Difensori avv. Bologna e Poillucci.

Le puntine nel lucchetto

Il signor Nino Bortoluzzi, abitante in via del Toro 7, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di danneggiamento in danno della signora Anna Gugnaz, sua subinquilina, ci prega di precisare che nella sentenza — già da noi pubblicata — le spese di giustizia non sono state poste a suo carico, bensì a carico della querelante, signora Gugnaz. Nel processo, discussosi di fronte al pretore Edel, la parte civile era sostenuta dall'avv. Geronti, mentre lo imputato è stato difeso dall'avv. Padovani. Come si ricorderà, il Bortoluzzi era stato accusato dalla subinquilina di aver infilato delle puntine nel lucchetto della camera di lei, per impedirle di entrare.

Omonimia. Il signor Giovanni Marchesich, editore e direttore della pubblicazione «Le novità della settimana», con sede in via San Nicolò 2, ci prega di rilevare che egli non ha niente in comune con quel tale Antonio Marchesi che, per un puro caso, voleva aprire un ufficio al suo stesso indirizzo. Com'è noto, il Marchesi è ricercato per truffe consumate in correità con un altro individuo, già associato alle carceri.

Strascichi di un processo per rivelazione di segreti

La cronaca giudiziaria del nostro giornale si è diffusamente occupata, nell'aprile scorso, di un interessante processo a carico di tale Silvano Martini, un tempo impiegato presso la Società Lumital Stock e successivamente denunciato dal suo ex datore di lavoro per l'appropriazione di un procedimento industriale segreto usato in Italia esclusivamente dalla Lumital Stock. Il segreto industriale riguardava la produzione di polvere fluorescente per illuminazione, che il Martini aveva avuto agio di studiare mentre si trovava alle dipendenze della Società.

Il Pretore di Trieste, con sentenza pronunciata il 28 aprile, pur affermando che il Martini si era appropriato di nozioni tecniche in danno della Lumital Stock «con immorale comportamento», aveva ritenuto di assolvere l'imputato, poichè la fattispecie non poteva compiutamente attagliarsi alle norme penali di cui all'art. 623 C. P. Contro questa sentenza interpose appello il Procuratore di Stato, sostenendo la responsabilità penale del Martini e proponendone la condanna.

Ora il processo si è nuovamente discusso in sede di appello e il Tribunale dopo quattro ore di permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato un'ordinanza con la quale rimette gli atti al Consigliere istruttore, perchè proceda ad una perizia tecnica. Non appena saranno state compiute queste indagini peritali, il processo sarà nuovamente ripreso dinanzi al Tribunale di appello.

Presidente Renzi, P. M. Santonastaso; difensore avv. Girometta, Parte Civile avv.ti Ricchetti e Poillucci.

Finisce fra le ruote di un'autobotte con rimorchio

Per fortuna nel medesimo istante l'autista riesce a bloccare, salvando la vita all'imprudente ragazzo

Un ragazzino, Carlo Pertossi, di 10 anni, abitante con i genitori in via Baiamonti 3, si è trovato ieri a una spanna dalla morte. Il drammatico episodio si è verificato alle 10.30, quando, diretta verso Sant'Andrea, l'autobotte targata TS 8510, che trainava il rimorchio targato TS 455, percorreva la via Baiamonti guidata dall'autista Carlo Gregorovich, di 30 anni, abitante in via Gambini 12. All'altezza dello stabile n n. 13, il Gregorovich si vedeva tagliare improvvisamente la strada da un ragazzo — il Pertossi — il quale dal margine destro si stava spostando verso quello opposto. Sebbene l'autista avesse frenato, l'investimento è stato inevitabile: il ragazzo è però finito tra le ruote anteriori del massiccio veicolo, quasi nello stesso momento in cui il pesante automezzo veniva bloccato. Se l'incidente non è sfociato in una sciagura, il merito è quindi del Gregorovich, il quale ha reagito all'imprevisto con grande presenza di spirito. Balzato dalla cabina, l'autista si è affrettato a soccorrere il piccolo pedone, che può dire di essersela cavata davvero a buon mercato: ha riportato solamente contusioni escoriate al gomito destro e choc traumatico. Poco dopo, con un automezzo della Polizia, il fortunato ragazzo è stato accompagnato all'ospedale e colà trattenuto in osservazione con prognosi di 3 giorni.

Ancora venerdì sera, al bracciante Graziano Tavarado, di 39 anni, abitante in via Flavia 6, è occorso un incidente stradale. Rincasando verso le 23, egli percorreva con una motoretta il piazzale Valmaura, quando, all'improvviso, si è visto tagliare la strada da una sconosciuta, la quale, con beata incoscienza si stava spostando da un marciapiede all'altro. Per evitare la sbadata signora, il Tavarado ha sterzato bruscamente, e per l'improvvisa manovra la motoretta si è rovesciata. Nella caduta, egli ha riportato ferite lacero contuse con ematomi al parietale sinistro e contusioni alla scapola sinistra; appena ieri a mezzogiorno, non reggendo più ai dolori, si è deciso a far chiamare la CRI. Poco dopo, adagiato su un'autolettiga, il Tavarado è stato trasportato all'ospedale, dove è stato trattenuto nella II divisione chirurgica con prognosi di dieci giorni.

Un dito amputato dalla mola smeriglio

Nello stabilimento della ditta «Orion», al Porto industriale di Zaule, è rimasto infortunato ieri mattina il tornitore Umberto Cortivo, di 39 anni, abitante in via dell'Industria 6. Verso le 8, mentre era intento ad affilare un utensile alla mola smeriglio, quando a un tratto finiva con la mano sinistra sul disco rotante, che gli produceva l'amputazione subtotale della terza falange del dito medio. Nonostante la grave lesione, il Cortivo si bendava alla meglio e poi si recava con i propri mezzi allo ospedale, dove veniva trattenuto nel reparto ortopedico del pio luogo con prognosi di 10 giorni.

AUTOLINEA PER FIERA DI PRIMIERO E S. MARTINO

GITE DOMENICALI PER PEDAVENA

Domenica 4 luglio verrà ripreso l'autoservizio dell'Impresa Torta per FIERA DI PRIMIERO e SAN MARTINO di CASTROZZA, con partenza da Trieste ogni mercoledì e domenica alle 6.30. Quest'anno la linea toccherà anche PEDAVENA, di modo che sarà possibile effettuare alle domeniche un'interessante gita turistica per questa ridente località, con visita della Fabbrica di Birra ed escursione in seggiovia al Monte Avena. Il pullman arriverà a PEDAVENA alle ore 11, da dove ripartirà alle 16.20, proveniente da S. Martino. Informazioni e biglietti: CIT Piazza Unità, tel. 24-793, 24-796 - CIT Stazione Autocorriere Piazza Libertà e Largo Barriera ed altri Uffici Viaggi.

L'OPERA PER I PROFUGHI GIULIANI E DALMATI

Collegi, preventori e colonie per l'assistenza di migliaia di bimbi

Il generoso apporto della pubblica beneficenza

Per l'anno scolastico 1953-54 l'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ha assistito, nei cinque dipendenti collegi e convitti, 600 minori frequentanti le scuole elementari e le scuole medie inferiori e superiori. Di questi, ben 137 appartenevano a famiglie profughe residenti a Trieste. Col 1.o di luglio 2000 bambini verranno inviati nelle colonie estive e di questi, 690 minori saranno scelti tra famiglie profughe residenti a Trieste. Questo l'apporto dell'Opera nel settore dell'assistenza ai minori. Ma l'azione educativa svolta nella Casa della bambina giuliana e di Gragha (Biella), nel Convitto «Fabio Filzi» di Gorizia, nel Convitto «Nazario Sauro» di Grado, nella Casa dello studente di Trieste, non può sintetizzarsi nella cifra dei minori assistiti.

Bisogna dire della sana azione educativa, degli sforzi dell'ente per assicurare locali idonei e rispondenti alle istituzioni, sorte in momenti di emergenza, e che vanno man mano trovando sedi adeguate.

Infatti, dopo i lavori di ripristino della magnifica villa di Biella destinata a sede del collegio per bambini delle scuole elementari, sta per essere ultimato ora a Roma il collegio destinato alle bambine delle scuole elementari. Una munifica donazione dell'ing. Oscar Sinigaglia e signora hanno permesso di realizzare il nuovo edificio. Il collegio «Fabio Filzi, di Gorizia da tempo ha trovato sede adeguata in quella città, ed ora stanno per iniziarsi i lavori coi quali il Ferdinandeo, al Cacciatore, verrà completamente rimesso a nuovo, per accogliere degnamente, col prossimo anno scolastico, il Convitto «Nazario Sauro».

Per il prossimo anno l'assistenza agli studenti delle scuole medie aumenterà ed altri giovani meritevoli potranno continuare i loro studi. Ma l'Opera si occupa anche della parte sanitaria dei piccoli profughi. I due preventori di Sappada sono due gioielli nella collana di realizzazioni dell'Opera. Dalla loro creazione ad oggi hanno curato centinaia di bambini, i quali traggono dai soggiorni di montagna enormi benefici. I preventori lindi ed accoglienti assicurano l'assistenza scolastica e quella sanitaria a 120 bambini dai 6 ai 12 anni, di cui 50 scelti a rotazione a Trieste. Per il Preventorio «Dalmazia» è in corso la costruzione di una adeguata sede definitiva sempre in Sappada di Cadore. Un altro grosso sforzo finanziario l'Opera compie col migliorare sempre più la sua attrezzatura in questo settore. Ma se generoso è stato l'apporto della pubblica beneficenza per il programma casa e lavoro, concreto è sempre stato l'aiuto di privati per l'assistenza ai bambini profughi. Un Comitato di signore, particolarmente numeroso a Roma e a Trieste, affianca generosamente gli sforzi dell'ente in questo settore.

A Trieste il Madrinato Italico, presieduto dalla signora Laura Eulambio e che ha come presidenti onorarie le signore Vitelli, Menmo e Bartoli, si prodiga con grande sensibilità e cuore per i piccoli profughi. Anche le madrine si sono affiancate all'appello per la creazione di nuovi soci dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati. Siamo sicuri che Trieste risponderà generosamente all'appello.

La D. C. Sezione di San Vito organizza per martedì 29 corrente una Gita Turistica Cittadina con autopullman partente ore 9 da via De Amicis 35 con ritorno ore 13. Illustrerà personalmente il Pro-Sindaco ing. Visintin. Prenotazioni dei soci in sede anche telefonando al 93074.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA SVOLTA DECISIVA NELL'ISTRUTTORIA SUL CASO MONTESI

Finalmente la Bisaccia ha confessato la verità

Lo ha confermato il legale della ragazza - Il dott. Sepe si è concesso un breve periodo di riposo: rientrerà a Roma mercoledì sera

Roma, 26

Adriana Bisaccia ha confessato: il dott. Sepe ha raccolto finalmente la verità dalle labbra della ragazza d'Avellino, rinchiusa nel carcere delle Mantellate. Questa è la notizia trapelata oggi attraverso le fitte maglie del segreto istruttorio; ma anche in mancanza di una conferma ufficiale e in mancanza — soprattutto — del testo di questa confessione, troppi elementi stanno a deporre sulla veridicità dell'informazione.

La notizia sommaria l'ha comunque data il legale della Bisaccia, l'avv. Augusto Castaldo, il quale stamane alle 9.30 è stato ricevuto dal dott. Sepe e dopo il colloquio si è recato alle Mantellate a parlare con la sua patrocinata. Adriana aveva gli occhi rossi e il viso segnato dalle lacrime. Al contrario, dopo l'incontro, l'avv. Castaldo appariva sorridente e come sollevato da un gran peso; il legale non ha voluto fare dichiarazioni dettagliate; si è limitato a dire: «Adriana ha finalmente aperto l'animo suo al dott. Sepe e gli ha raccontato tutto, anche se in certi momenti ha dovuto forzare la sua stessa anima».

Che Adriana Bisaccia, tra tante verità raccontate, smentite, rettificate e romanzate, si sia decisa a dire ciò che essa veramente sa sulla morte di Wilma Montesi è probabilmente il fatto più sensazionale dal rinvio del processo Muto ad oggi. Non occorre nemmeno riepilogare i vari atteggiamenti della ragazza di Avellino, per capacitarsene; ne rievocare le varie testimonianze avverse alle sue versioni e i suoi disperati dinieghi. «Volete farmi impazzire?» gridava in aula; oppure: «A costo di andare in galera non voglio essere correa in un assassinio». Be', in galera ci è andata, e molto evidentemente talvolta la galera può essere [illegible] sopravvenute sulla paura e sul tormento [illegible] rivisti e si arriva al bisogno di confessare la verità, annidata tra le pieghe dell'anima. Oppure, come qualcuno forse non del tutto a torto insinua, in galera mancano i contatti e con i contatti le pressioni e le minacce.

Che cosa avverrà dunque nei prossimi giorni, dopo la confessione? A prescindere dal fatto che la confessione dovrà essere non solo ultimata ma completata e poi rigorosamente vagliata alla scorta di altri elementi, avverrà che il [illegible] dott. Sepe vedrà apparire sotto il suo [illegible] un mosaico ben definito e non più i soliti incomprensibili pezzi di un difficile puzzle. E allora se ne vedranno probabilmente delle belle: i colpi di scena saranno di rigore, ma non già per suscitare morbose curiosità come nel passato, ma per servire definitivamente la causa della giustizia. In questo senso, la decisione di Adriana Bisaccia appare un prezioso seppur tardivo contributo alla verità.

Oggi pomeriggio, a quanto si apprende, il dott. Sepe lascerà per un breve periodo di riposo — o di meditazione? — il suo studio, trasferendosi nelle Marche dove ha una proprietà. Ritornerà a Roma mercoledì sera.

Ultima segnalazione: il settimanale «Epoca» pubblica un articolo nel quale è detto esplicitamente che la Magistratura ha già potuto accertare che la Montesi sarebbe stata assassinata. Il settimanale rivela che il corpo di Wilma non [illegible] neppure dalle pulci marine che abbondano sul litorale di Tor Vajanica. Gli accertamenti compiuti dalla dottoressa Stella, illustre zoologa, mentre confermano di estrema voracità di questi insetti hanno dato un altro colpo alla ricostruzione iniziale della disgrazia.

Una «fuga» di Dejana camuffato da centauro?

Firenze, 26

La Questura di Firenze ha iniziato oggi indagini su un fantomatico corridore motociclista della «Milano-Taranto», il N. 342, che la sera di domenica 20 fu visto da agenti della Polizia stradale a bordo di un'automobile «1900» che, all'intimazione di fermarsi, si dileguò velocemente.

Essendo stato accertato che il concorrente «342» risponde al nome di Luigi Fumagalli, da Milano, il quale, rimasto leggermente ferito, era stato medicato all'ospedale di Careggi a Firenze e quindi era ripartito alla volta di Milano, sono state svolte indagini presso quell'ospedale fiorentino. E' stato così accertato che un giovane si era presentato all'ospedale e, a nome del Comitato organizzatore della corsa motociclistica, aveva ritirato il casco e il giubbotto del Fumagalli con il numero di corsa «342».

I dirigenti fiorentini del Comitato organizzatore della Milano-Taranto, interpellati, hanno risposto di non aver inviato nessuno a ritirare quegli indumenti del Fumagalli.

Si avanza adesso la ipotesi che il fantomatico corridore fosse il bandito Dejana. Non si esclude che quest'ultimo, per spostarsi da una località all'altra, abbia utilizzato tali indumenti, mettendosi così al sicuro da ogni sospetto.

SCIAGURA AEREA nel corridoio tedesco

Un apparecchio inglese precipita per cause sconosciute in territorio sovietico - Tre morti

Amburgo, 26

Un aereo inglese da trasporto è precipitato oggi nella zona sovietica della Germania, mentre si trovava in rotta nel corridoio aereo tra Amburgo e Berlino. L'equipaggio dell'aereo, composto di tre persone, è perito nella sciagura.

L'aereo è precipitato sopra un campo coltivato a rape, e ha immediatamente preso fuoco, mentre rottami sibilavano nell'aria. L'immensa fiammata non ha permesso a nessuno di avvicinarsi.

L'apparecchio era un quadrimotore del tipo «Avio-York» il cui equipaggio è solitamente composto da tre persone. L'aereo apparteneva alla compagnia inglese di trasporti aerei «Skyway».

Le autorità di Amburgo nel dare la notizia della caduta dell'aereo hanno dichiarato che per il momento le cause che hanno provocato il disastro rimangono sconosciute; alcune voci hanno cominciato a circolare in merito alla fine dell'aereo. Tali voci affermano che il quadrimotore avrebbe potuto essere uscito dai limiti del corridoio aereo e di conseguenza che avrebbe potuto venire attaccato da aerei da caccia appartenenti ai sovietici; ciò però non è stato confermato.

Il primo annuncio ufficiale della scomparsa dell'aereo fu dato a mezzogiorno; l'aereo era partito da Amburgo questa mattina alle ore 9.18 e la scorta di benzina gli assicurava un'autonomia in regime di sicurezza sino alle ore 12.45. Dopo mezzogiorno l'allarme fu dato agli aerei di soccorso anglo-americani che partirono immediatamente ed iniziarono le ricerche nell'area del corridoio aereo, avvistando i relitti fiammeggianti nella zona di Kyritz.

Secondo notizie da fonte ufficiale la polizia tedesca è già riuscita ad identificare i corpi dei tre uomini d'equipaggio del quadrimotore; il comandante dell'aereo caduto era il capitano Murphy che conduceva aerei da trasporto sino dal 1947.

Nessuna notizia si ha ancora in merito alle cause del disastro; il direttore della Compagnia inglese «Skyway» cui apparteneva l'aereo è intanto partito immediatamente per via aerea da Amburgo, diretto a Berlino ove avrà colloqui riservati con i membri della commissione d'inchiesta.

LA MORTALE SCIAGURA SULLA VIA APPIA NUOVA

I cinque dell'auto sfasciata tornavano da una scorribanda ladresca

Assieme ai quattro cadaveri dai rottami sono stati estratti numerosi polli sgozzati - Dovuto all'appisolamento del guidatore il terribile urto contro l'autocarro

Roma, 26

Nella piccola cappella del cimitero di Albano, situato a mezza costa sulla salita delle Frattocchie, a 22 chilometri circa da Roma, giacciono pietosamente ricomposti sotto bianchi lenzuoli i cadaveri di quattro giovani identificati solo molte ore dopo la sciagura. Essi sono Giovanni Franchi, di 26 anni; Marcello Fioravanti, di 26 anni; Guido Valenzi, di 24 anni e Primo Venditelli. Tutti abitavano a Roma ed erano pregiudicati.

Alle 5.45 di stamane i quattro sono stati estratti dalla «1400» targata Roma 183134, che si è andata a sfracellare prima contro un autotreno carico di frutta, proveniente da Fondi, e poi contro un muretto. I resti della macchina lasciano facilmente intendere quale sia stata la violenza dell'urto, tanto sono contorti e sformati. Ma il particolare più interessante è che questa macchina risulta rubata ieri sera, verso le 22.30, al suo legittimo proprietario, l'ufficiale pilota della LAI Manlio Lizzani, fratello del noto regista, dinanzi a una casa di via Bertoloni, ai Parioli, a Roma.

Nell'incidente è sopravvissuto uno solo del gruppo che si trovava a bordo dell'auto, e precisamente il giovane Venceslao Scuccato, di 21 anni, che era al volante. Costui si trova ora ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedale di San Giovanni. Dalle indagini è risultato che anch'egli è un pregiudicato. Quando il Venceslao sarà in grado di parlare, diversi lati oscuri della vicenda potranno essere chiariti.

Il racconto dell'uomo che guidava l'autocarro investito da tergo — e che d'altra parte non ha subito gravi danni — è semplice: fu come se una bomba gli fosse scoppiata alle spalle; un urto violentissimo. Poi aveva fermato, era sceso e aveva visto la terribile scena: quattro cadaveri rinchiusi tra i rottami della macchina e un giovane agonizzante sul ciglio della strada, poco più in là. Questo autista — Antonio Petito, di 36 anni, abitante a Fondi, e che trasportava, sul suo autocarro, targato Latina 6006, circa 120 quintali di frutta destinati ai mercati del Centro — ha affermato che il ferito, prima di perdere i sensi, gli ha detto di essersi addormentato. Preso a bordo di un autocarro militare che transitava sulla strada, lo Scuccato è stato portato prima allo Ospedale militare del Celio e successivamente a quello civile di San Giovanni, dove ha subito un gravissimo intervento operatorio.

Si potrà, attraverso lo Scuccato, ricostruire la storia di ciò che i cinque amici hanno fatto tra le 22.30 di ieri sera, quando hanno rubato la macchina del comandante Lizzani, e le 5.30 di stamane, quando si è verificato l'incidente? Per il momento gli indizi sono contraddittori, ma qualcosa è già venuto fuori. Si è parlato di piccoli malviventi specializzati in furti di pollame. Alcuni contadini che erano presenti stamane all'arrivo dei carabinieri, hanno infatti asserito che tra i rottami della macchina erano stati estratti oltre venti polli sgozzati. In altri termini, impadronitisi della macchina, i cinque avrebbero vagato nelle campagne rubando polli per un valore di circa 15 mila lire, con l'intenzione di abbandonare poi l'auto rubata, paghi del lavoro notturno.

Ma può anche darsi che il furto di galline sia stato un «furto di ripiego» e che la piccola banda avesse inizialmente ben altre intenzioni. Non è sfuggita infatti a nessuno la coincidenza tra una sparatoria verificatasi a Latina questa notte in seguito a un tentativo di furto in una tabaccheria della città e la disperata fuga di questa macchina carica di pregiudicati verso Roma. Il proprietario della tabaccheria, intervenuto mentre i ladri cercavano di forzare la saracinesca, ha descritto la macchina fuggitiva in maniera corrispondente a quella del Lizzani.

E' comprensibile che dopo una notte piuttosto movimentata, nella luce falsa delle prime ore del giorno, il giovane Scuccato si sia addormentato. In quel momento la macchina marciava a 105 km. orari, come risulta dal contachilometri; e a quella folle velocità è andato a schiantarsi prima contro l'autocarro e poi, dopo aver girato vorticosamente su se stesso, contro il muro di cinta del cimitero di Castelgandolfo sulla via Appia Nuova.

(«Giornalfoto»)

L'ENORME «PESCE ELEFANTE», LUNGO QUATTRO METRI E DEL PESO DI OLTRE QUATTRO QUINTALI, CATTURATO DAI VIGILI DEL FUOCO NELLE ACQUE DEL PORTO VITTORIO EMANUELE

«Sulle rotte del sole»

Proiettato a Roma il documentario del Lloyd

Roma, 26

Stamane al cinema Arcobaleno ha avuto luogo una simpatica manifestazione indetta dal Lloyd Triestino. E' stato proiettato il documentario assunto sulle tre rotte battute dalle modernissime navi della società.

Le più belle città dell'Africa, dell'Asia, dell'Australia sono passate dinanzi agli occhi degli spettatori con tutte le loro caratteristiche più esotiche e interessanti: le immense distese australiane, i loro tramonti di fuoco dell'Africa, il misterioso fascino dell'Oriente asiatico, erano purtroppo riservati soltanto ai fortunati viaggiatori del Lloyd Triestino: agli spettatori non restava altro che contentarsi del surrogato in film.

Dopo la proiezione è seguito un rinfresco cui hanno partecipato in un'atmosfera da... crociera tutti gli invitati, tra cui erano l'Ambasciatore dell'Indonesia S. E. Mohammednrajid e signora e numerose personalità del mondo economico e politico della capitale, il presidente della Società «Italia» ing. Linch, il presidente della Società «Tirrenia» avv. Ricciuti, il comm. Sernella, il dott. Astori, capo dei servizi propaganda della Finmare. Produttore del documentario «Bianche navi sulle rotte del sole» è il triestino dott. Ferry Mayer.

SI AGGRAVA LA POSIZIONE DEL «BIONDINO DI PRIMAVALLE»

TRAMUTATO IN ARRESTO il fermo di Lionello Egidi

Roma, 26

Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Francesco Donato, ha oggi emesso ordine di arresto nei confronti del giardiniere Lionello Egidi, che venne fermato domenica scorsa nelle note circostanze, e che trovasi nel carcere di «Regina Coeli».

Il provvedimento è stato emesso in base alla imputazione dei reati previsti dagli articoli del C. P. n. 521 (ratto di minore), n. 524 (atti di libidine) e n. 527 (atti osceni). Appare quindi evidente che il magistrato ha potuto raccogliere elementi positivi in ordine a quanto venne riferito sull'operato dell'Egidi nei riguardi della bambina di 8 anni Annarella Macini.

L'Egidi, in carcere, conserva un contegno indifferente e passivo: sembra non si renda conto della gravità della sua posizione.

Margaret ha rifiutato di recarsi a Hollywood

Londra, 26

La Principessa Margaret ha risposto di no a un'offerta di settemila sterline fattale da un impresario di Hollywood. Come si ricorderà qualche settimana fa una compagnia di dilettanti — giovanotti e signorine appartenenti tutti alla società dorata londinese e anzi alla cerchia di amici intimi della Principessa Margaret — presentò in un teatro di Londra — per beneficenza — il vecchio dramma giallo di Edgard Wallace «The frog» (La rana), aiuto regista di eccezione la Principessa Margaret. Fu un grande successo di pubblico e finanziario, anche se le critiche non furono proprio tutte estremamente favorevoli. A ogni modo il famoso impresario Lee Soble decise che valeva la pena di offrire 7 mila sterline (circa 12 milioni di lire) più le spese della compagnia di dilettanti londinesi per una serie di sette rappresentazioni, che avrebbero dovuto svolgersi nell'agosto prossimo nel famoso teatro all'aperto di Hollywood.

«Se poi potete portare con voi la Principessa Margaret — aggiunse l'impresario — la Principessa può contare su altri settemila dollari». Non era un'offerta da buttar via per un aiuto regista alle prime armi ma Margaret ha risposto di no.

(«Giornalfoto»)

IL PREFETTO GINO PALUTAN E' STATO IERI GRADITO OSPITE DELLA FIERA DI TRIESTE: ECCOLO NELLO STAND DELL'ARTIGIANATO, UNO DEI PIU' BELLI DELLA FIERA, GUIDATO DAL DOTT. LUIGI CRISTIANI, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

VISITA IN JUGOSLAVIA di un'unità navale greca

Belgrado 26

Dopo una visita di quattro giorni agli impianti e attrezzature della Marina da guerra jugoslava a Spalato, Sebenico e Pola, è ripartita in aereo alla volta di Atene la delegazione militare greca con a capo il vice-ammiraglio Lapas.

Viene frattanto annunziato per il prossimo 28 giugno l'arrivo nel porto di Spalato della corvetta greca «Armatolos», con a bordo un gruppo di cadetti della Marina da guerra ellenica. L'«Armatolos» si tratterrà a Spalato quattro giorni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia permane un regime di pressioni livellate con circolazione di aria calda di origine tropicale. Sulle regioni settentrionali deboli infiltrazioni di aria umida più fredda determinano annuvolamenti irregolari localmente anche intensi. Qualche piovasco si potrà avere sulle Alpi occidentali e centrali. Su tutte le rimanenti regioni condizioni di tempo buone. Moderata attività cumuliforme nel pomeriggio sui rilievi. Temperatura stazionaria. Mari ovunque calmi o quasi calmi.

Temperature minime e massime: Bolzano 16.2, 30; Trento 17.8, 28.8; Torino 17.5, 28.5; Milano 20, 29.4; Venezia 21, 29; Genova 22.8, 26.3; Bologna 21.6, 30; Pisa 19, 29.2; Firenze 19.4, 30; Perugia 17.8, 28.2; Ancona 22.4, 28.1; Pescara 17, 30; L'Aquila 14.8, 26.5; Roma 18.5, 30.3; Napoli 19.8, 29.7; Campobasso 15.4, 26.8; Bari 22.4, 29; Potenza 17.8, 27; Reggio Calabria 20, 24; Palermo 23.5, 31.2; Messina 23.4, 31; Catania 17.7, 33.8; Sassari 20.4, 31.5; Cagliari 19.4, 29.6.

I RICCHI DI MILANO E TORINO

Le grosse cifre rilevate dagli elenchi dell'imposta di famiglia - I gettiti di tutti i tributi crescono ogni anno: solo la tassa sui cani dà sempre la stessa quota

Milano, 26

Da stamane, fino a mercoledì nel Palazzo comunale di via Rovello sono esposti i ruoli suppletivi delle imposte dirette comunali per l'anno 1954 e precedenti; l'imposta di famiglia è senza dubbio «la voce» che dà al Comune il maggior gettito. Quattro miliardi di entrata sono stati messi infatti sotto questa voce nel bilancio di previsione del 1954. Ma la cifra sarà indubbiamente superata. Concorrono all'entrata 165 mila famiglie sulle 400 mila che sono iscritte all'anagrafe; essendo esenti dall'imposta quelle che hanno un imponibile, al netto delle detrazioni di legge, inferiore alle 360 mila lire.

La metà circa delle famiglie soggette all'imposta per il '54, sono state elencate nel ruolo principale e nel ruolo suppletivo esposti al pubblico tra il 26 e il 30 dicembre dell'anno scorso; nel ruolo che viene in questi giorni pubblicato, figurano perciò soltanto 86.958 famiglie, quelle, esattamente, che il dicembre dello scorso anno non avevano ancora concordato l'imponibile con il Comune.

Nel ruolo principale, soltanto cinque nominativi risultavano tassabili per un imponibile superiore ai cento milioni; ed erano Vittorio Crespi (147 milioni), Mario Crespi (125), Aldo Crespi (122), Gaetano Ceschina (117), Angelo Rizzoli (100). Ad essi, ora, se ne aggiunge un altro solo: Paolo Gerli, con 105 milioni. Altri venti, invece, hanno imponibili superiori ai venti milioni: Alberto Pirelli (65 milioni), Ferruccio Gilberti (65), Gian Battista Gilberti (60), Piero Pirelli (40,5), Dino Branca (40), Eraldo Bernocchi (40), Roberto Pirelli (35), Luigi Tonolli (35), Marcello Visconti (35), Astorre Mayer (34), Amedeo Tedeschi (26), Camillo Protto (25), Luigi Bruno (24), Giuseppe Torno (24), Franco Cella (23), Nicostrato Castellini (22), Sally Mayer (22), Fermo Marelli (21,5).

Delle altre imposte dirette comunali, quella di licenza dà, per il 1954 un gettito di 270 milioni. Duecento sono dati da quella delle insegne, 116 dai cani, 80 dalla occupazione spazi pubblici, 43 dalle macchine per caffè espresso, 21 dal bestiame, 20 dai carburanti, 18 dai passi carrabili, 8 dal valore locativo, 7,5 dai biliardi, 750 mila lire dai pianoforti, 360 mila dalle vetture pubbliche, 350 mila dai domestici. In totale, compresa l'imposta di famiglia, cinque miliardi.

Interessante infine osservare che mentre il gettito di ogni imposta aumenta regolarmente da un anno all'altro, quello dei cani rimane immobile alla stessa quota da oltre un lustro: 35 mila erano i cani cinque anni fa, e 35 mila sono oggi.

Sono stati pubblicati a *Torino* i ruoli delle imposte dirette per l'anno 1954-55. Ecco l'elenco dei maggiori contribuenti: avv. Gianni Agnelli, reddito imponibile 184.000.000; Edilberto Cavallo, 44.800.000; Vittorio Valletta, 44.800.000; Giancarlo Camerana, 41 milioni; Teresio Guglielmone, 34.400.000; Pietro Burgo 33.200.000; Giorgio Aimone Marsan, 32.400.000; Luca Ferrero di Ventimiglia 32 milioni; Giovanni Nasi, 29.400.000; Emanuele Nasi 28.400.000; Giuseppe Mazzini 28.200.000; Francesco Bosio, 27 milioni; Alfredo Frassati, 25.800.000; Alfredo Paracchi 24.400.000.

GIORNALE SPORT

AI MONDIALI DI CALCIO IL CERCHIO SI RESTRINGE

GLI URUGUAYANI E GLI AUSTRIACI a bandiere spiegate in semifinale

Gran football a Basilea

Basilea, 26

Con una netta vittoria in una partita che a volte ha avuto momenti sportivamente drammatici, l'Uruguay ha conquistato il diritto alla semifinale. Quando, prima della fine del primo tempo, il punteggio era di un solo gol in vantaggio degli uruguayani, si è visto Varela accasciarsi al suolo dolorante: si è pensato che il successo potesse sfuggire ai sudamericani. Ma la squadra uruguayana è ricca di risorse. Il ruolo di centromediano è stato allora preso, e tenuto anche per tutta la ripresa da Schiaffino, che ha sostenuto con valore, precisione ed intraprendenza il peso della linea mediana, avvalendosi dell'aiuto di Martinez che ogni tanto si portava al centro. E' stata una prova maiuscola, quella del mezzo sinistro della nazionale platense. Busini, ed altri dirigenti del Milan, che erano a nostro fianco nelle tribune, possono ben dire di aver fatto un eccellente acquisto. Nonostante l'handicap dell'incidente occorso a Varela (uno stiramento al muscolo della coscia prodottosi improvvisamente senza che vi fosse stato contatto con avversari) l'Uruguay si è imposto chiaramente contro una squadra battagliera, con uomini in grande giornata, com'era la britannica. Matthews e Finney, ed anche Wilshaw, che ha rimpiazzato Taylor, hanno fatto delle prodezze, ma la difesa uruguayana, che aveva avuto un certo sbandamento nella prima parte, ha salvato con grande calma anche le situazioni che sembravano dovessero concludersi con una rete.

Ciò che ha dato la vittoria agli uruguayani — e ben presto lo si è capito — è stata la tranquilla sicurezza degli attaccanti che, a volte, hanno anche perduto dei duelli, ma hanno sempre dato l'impressione che sarebbero passati, presto o tardi. Quando l'azione prendeva corpo, e si vedevano filtrare Ambrois o Borges o Schiaffino o Miguez, era la freccia lanciata al bersaglio da un arco sicuro. Era, spesso, la conclusione di azioni manovrate, nei pressi dell'area od a mezzo campo, od un allungo partito da lontano il cui pallone fiondava su atleti che sapevano come riceverlo e come giostrarlo, atleti che quando tiravano in rete coglievano l'angolo giusto spiazzando spesso il portiere.

La partita, a mezzo campo, presentava incertezze per gli uruguayani. I britannici, spesso sventagliavano alle ali e sospingevano il pallone su Lofthouse. E se questi non era molto pericoloso, lo erano in cambio Wilshaw, Matthews e Finney, sgattaiolanti e floccanti come ai tempi migliori. Si pensava che gli inglesi avrebbero segnato delle reti, come è infatti stato; ma si era anche certi che i platensi ne avrebbero marcate di più. Differenza di stile nelle azioni conclusive. I britannici dimostravano dell'orgasmo, mentre gli uruguayani erano scintillanti come può esserlo un ghiacciaio sotto il sole. Scintillanti e freddi. Quando si son voluti mettere a fare delle preziosità stilistiche, anche senza efficace risultato, si è vista chiara la differenza di tecnica nella padronanza del pallone e la perfetta intesa. Quando il pallone arrivava, con un sol movimento era sospinto in profondità ed il compagno correva senza esitazione. Soltanto un paio di volte il lancio in profondità è stato ritardato di un attimo ed ha fatto trovare il compagno fuori gioco.

La partita è stata vinta da Schiaffino in primo luogo, poichè, pur giocando da centromediano arretrato, ha lanciato gli altri e non ha esitato — forte della padronanza del pallone — a portarsi avanti riuscendo persino una volta a superare la difesa britannica che ha dovuto caricarlo duro per impedire che potesse marcare una rete, e poi da Borges, Abbadie ed Ambrois, nonostante che questi fosse leggermente zoppicante.

Gli inglesi, come è nella tradizione del loro gioco, hanno anche usato del peso e della carica. Gli uruguayani, cosa che non succede sempre, hanno sopportato senza reagire. Verso la fine della partita Lofthouse, che non ha brillanto, e che spesso è stato sostituito al centro da Matthews ed anche da Finney, a volte, ha perso un po' il controllo dei nervi. In uno scontro con Cruz era stato colpito, ma senza intenzione, nè in modo grave. Ha risposto con un pugno in pieno petto. V'è stato un po' di parapiglia e qualcuno è anche entrato nel rettangolo. L'arbitro austriaco Steiner, che ha tenuto in pugno la partita con autorità, ha proceduto alla riconciliazione degli avversari e tutto è finito lì. Ormai si era già sul quattro a due e gli uruguayani erano al sicuro.

La partita come abbiamo accennato ha avuto momenti di grande emozione anche per i vincitori i quali se non hanno manifestato orgasmo per l'incidente capitato a Varela, non potevano certamente avere l'animo in pace. Sin dal principio del resto i britannici davano a vedere di non essere una squadra rassegnata.

Broadis e Matthews dimostravano eccellente intesa e scatto e spesso lasciavano in asso Martinez; anche Andrade ha alternato eccellenti interventi ad alcuni incerti, e c'è voluto un po' di tempo prima che la copertura da parte dei sudamericani, potesse essere realizzata con tranquillità. Il primo gol uruguayano è stato un capolavoro d'intesa tra gli attaccanti. Schiaffino con passaggio corto quasi a metà campo ha dato il pallone a Borges che, con perfetta parabola, ha traversato il campo raggiungendo all'altro estremo Abbadie [illegible]. La risposta di [illegible] diata con [illegible] Borges, che [illegible] porta, ha i[illegible] sione e con [illegible] disinvolta [illegible].

Gli inglesi [illegible] sono passat[i] [illegible] lanti azioni [illegible] messe dei [illegible] taccanti in [illegible] spesso batt[illegible] gli avversa[ri] [illegible] sventagliate [illegible] liberato di [illegible] profondità [illegible] che, antici[illegible] pareggiava. [illegible] ne britanni[illegible] vevano affa[illegible] Tuttavia le [illegible] cora più p[illegible] z'ora la co[illegible] minciava a [illegible] giore tranq[uillità] [illegible]

La partit[a] [illegible] doveva ave[re] [illegible] angolo su [illegible] perato gli a[illegible] co sembrav[a] [illegible] Ma una sei[illegible] deva la fia[mma] [illegible] il centrome[diano] [illegible] zava con ba[illegible] metri, senz[a] [illegible] un bolide [illegible] va a parar[e] [illegible] può immag[illegible] yano in tri[buna] [illegible] a metà ca[mpo] [illegible] dezza si ac[illegible] contatto co[illegible] il massaggi[atore] [illegible] usciva dal [illegible] che Schiaf[fino] [illegible] uno scontro [illegible] schiava la [illegible]

Nella rip[resa] [illegible] Ma doveva [illegible] picante e S[illegible] posto. Ma [illegible] meritava l'[illegible] vantaggio [illegible] prendendo [illegible] Schiaffino, correndo dritto sulla linea centrale del campo, superava tutti gli avversari e batteva Merrick con un tiro di grande precisione, rasente il palo. Gli inglesi, allora, cercavano di imporsi con il peso, ma Miguez, con una serie di acrobazie, ipnotizzava Broadis e McCarry. Staniforth interveniva e metteva fine all'azione che sembrava una fantasia. Al 23' gli inglesi, in una delle loro pericolose puntate, creavano un parapiglia sotto la porta di Maspoli. Questi respingeva corto. Finney era pronto ad intervenire e metteva in rete riducendo la distanza.

Reazione immediata degli americani e salvataggio fortunoso degli inglesi. E' Wright che, sotto l'arco dei pali respinge di testa un pallone di Ambrois. Merrick era uscito e si era fatto davanti ad Ambrois. Ambedue erano caduti. Ma Ambrois, come tutti gli uruguayani, non ritiene mai perduta una palla e riesce a riprenderla ed a tirare di precisione.

Pochi minuti dopo splendida azione lineare dei britannici, ma [illegible] meno brillante [illegible] inglesi, non è [illegible] una magnifica [illegible] Due dei con[illegible] parte di [illegible] periodo, dan[illegible] al giocatore [illegible] Nuovi pericoli [illegible] che gli uruguayani [illegible] angolo, ma al [illegible] E' Andrade [illegible] Borges in profondità [illegible] ad Ambrois [illegible] sul portiere [illegible] potentissimo rasoterra.

Per gli uruguayani è stata una vittoria meno facile del previsto [illegible] in progresso [illegible] uruguayani hanno [illegible] pesante handicap.

PIETRO PETROSELLI

Ecco le formazioni assunte all'inizio dell'incontro: INGHILTERRA: Merrick; Staniforth, Byrne; Wright, McGarry, Dickinson; Matthews, Broadis, Lofthouse, Wilshaw, Finney. URUGUAY: Maspoli; Santamaria, Martinez; Andrade, Varela, Cruz; Abadie, Ambrois, Miguez, Schiaffino, Borges.

Brasile - Ungheria in TV

Berna, 26

Per i quarti di finale, domani a Ginevra si misureranno Germania-Jugoslavia e a Berna Brasile-Ungheria. Le partite avranno inizio alle ore 17. L'incontro Brasile-Ungheria verrà trasmesso per televisione con inizio alle 16.50.

Gli elvetici eliminati a Losanna nella gara più strana del secolo

Losanna, 26

C'è un gran sole nell'azzurro del cielo, oggi, sullo Stadio Olimpionico di Losanna dove si svolge una delle due partite di quarto di finale dei V campionati del mondo. Sono poco meno di 40 mila le persone che gremiscono per tempo lo stadio di Losanna. Predomina il colore rosso, il colore degli elvetici. La solita fanfara è schierata al centro del campo. Alle 16.55 un boato: le squadre entrano in campo. Subito dopo vengono suonati i prammatici inni nazionali. Al termine gli svizzeri, particolarmente incoraggiati, vanno a salutare i loro connazionali ai quattro lati del campo.

Gli svizzeri attaccano a tutto spiano. Ad un certo punto Ballaman spara da 20 metri. La palla sbatte sul palo sinistro della rete e va in fondo al sacco. Siamo al 16' e sembra che sia stato solo un tiro fortunato, allorchè, due minuti dopo, Hugi compie una seconda discesa e nonostante sia controllato da Happel spara rasoterra: Schmied è battuto per la seconda volta. La pressione della Svizzera non accenna a rallentarsi: gli avanti elvetici continuano a premere sulle linee arretrate austriache e violano per la terza volta consecutiva la rete viennese con un tiro dal basso in alto scagliato da Hugi. La Svizzera è scatenata e siamo soltanto al 18'.

Qualsiasi squadra si sarebbe demoralizzata con questo grave passivo, ma non gli austriaci consci della loro classe. Lo dimostrano al 19' accorciando le distanze con Wagner, che da 15 metri improvvisamente infila in rete con un gran diagonale. E' ora l'orchestrina viennese a suonare, non più il campanaccio svizzero che tace. Al 20' Probst, spostato all'ala, lancia a Koerner che tira deciso a rete con l'esterno del piede destro: la palla si insacca in alto nell'angolo sinistro di Parlier. Gli svizzeri ormai non riescono più a sorprendere la difesa dei bianchi sempre più forte con il passar dei minuti. Al 27' Wagner segna la rete del pareggio con un tiro potente ed angolato dalla destra. L'Austria che ha rimontato tre gol nel giro di sette minuti, passa quindi in vantaggio al 30' grazie ad un poderoso rasoterra di Ocwirck. Due minuti dopo porta a cinque le sue reti con un centro di Koerner dalla destra, ripreso dal fratello ala sinistra che soffia la palla a Parlier, mettendo in rete con calma. I giocatori svizzeri sembrano allibiti come pure gli spettatori.

Quello che ha compiuto oggi l'Austria rimarrà nella storia del calcio. Al 37' gli svizzeri approfittando che la difesa bianca si è portata troppo in avanti, segnano con una lunga parabola di Ballaman che sorprende Schmied corso incontro a Fatton. Siamo sul 5 a 4. I bianchi tentano di ristabilire la distanza con Stojaspal che in area gioca Bocquet e va su Parlier, ma è atterrato dal terzino con una gran testata allo stomaco. Rigore. Siamo al 42'. Tira Koerner II molto forte, ma fuori di un metro. Un minuto dopo anche Schmied si salva su una lunga palla di Vonlanthen che Fatton non riesce a deviare. Il tempo si chiude con Koerner I a terra, colpito senza cattiveria, da un avversario.

Nell'intervallo, i commenti sono disparati: la Svizzera ha potuto segnare grazie al suo famoso e redditizio «verrou», ma l'Austria, ha dato una lampante prova di saldezza morale, di fusione di squadra, di classe in ogni elemento sia in attacco che in difesa. La sua prodezza è consistita nel passare da tre reti al passivo a condurre a 5 a 4 nel giro di undici minuti.

Come nel primo tempo, anche la seconda parte del gioco vede un prodigarsi iniziale senza risparmio degli svizzeri. Al 10' però, l'Austria segna a conclusione di una triangolazione che fa passare la palla sotto il naso dei vari Neury, Bocquet, Casali e compagni: Wagner, a conclusione del fraseggio, spara da sei metri senza scampo per Parlier. Austria 6, Svizzera 4.

La colonna della difesa svizzera è Neury, che oggi appare implacabile: ma nonostante la sua grande giornata, gli austriaci sono sempre davanti alla rete svizzera. Tuttavia gli elvetici trovano ancora modo di segnare, stavolta con la complicità di Schmied, il quale non riesce a deviare una cannonata del solido Hugi (6-5). Dalle lontane tribune riecheggiano intanto i campanacci. La velocità della partita si fa ormai sentire: i massaggiatori hanno gran da fare nello spruzzare l'acqua e nel dar colpi di spugna. Ballaman si fa sostituire da Fatton nel ruolo di mezz'ala. Un eccesso di confidenza di Happel genera ancora un angolo a favore dei rossi. Al 30' Vonlanthen devia con le mani un centro di Antenen, e sulla risposta l'Austria segna. Siamo al 31' è la volta di Probst, che sfugge e inganna Parlier con un golo alla Meazza, un gol, insomma di quelli di cui abbiamo perduto il gusto in Italia. Siamo su punteggio da tennis: Austria 7, Svizzera 5. Non c'è più nulla da fare. L'Austria è una delle semifinaliste e la sua vittoria è sacrosanta. La folla applaude e numerosi appassionati austriaci invadono il campo, portando in trionfo i beniamini.

CENZO BIANCULLI

Ecco le formazioni all'inizio dell'incontro: SVIZZERA: Parlier; Bocquet, Neury; Casali, Eggimann, Kernen; Fatton, Ballamann, Hugi, Vonlanthen, Antenen. AUSTRIA: Schmied; Hanappi, Happel; Ocwirk, Baschandt, Koller; Korner I, Wagner, Stojaspal, Probst, Korner II.

L'interrogazione d'un deputato
Contro Czeizler e la Federazione calcio

Roma, 26

L'on. Lizzadri del P. S. I. ha presentato un'interrogazione al Ministro per lo Sport e il Turismo per conoscere se ritiene che nelle grandi competizioni sportive internazionali sia impegnato il prestigio del nostro Paese. In caso affermativo l'interrogante chiede perchè la partecipazione dell'Italia ai campionati mondiali di calcio sia stata affidata alla F.I.G.C. «che già precedentemente si è dimostrata incapace di svolgere un compito così importante e che anche in questa occasione ha dimostrato tale incapacità nominando un commissario tecnico straniero che come tale può non curarsi del prestigio sportivo di un Paese che non è il suo».

Oggi a Trieste

MOTOCICLISMO

Circuito motociclistico, Premio San Giusto; Passeggio S. Andrea, inizio ore 15.30.

PALLANUOTO

Fiamma Trieste - Bentegodi Verona, campionato di serie B; Piscina coperta «Coni», ore 18.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; notturna, inizio ore 20.30. Premio dell'Acqua, lire 270.000, metri 1675. E' una corsa Totip.

BASEBALL

Red Sox - Libertas Verona, serie B; Villa Opicina, ore 16.

Pirati - Cus Trieste, serie C; via Flavia, ore 10.30.

QUESTA SERA ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

DUELLO ERBAROSA-MOCOLON CON OPEL TERZO INCOMODO

Questa sera con inizio alle ore 20.30 avrà luogo all'ippodromo di Montebello la seconda riunione notturna di corse al trotto. Al centro del programma figura la corsa Totip Premio dell'Acqua, per quattro anni e classe massima, sulla distanza breve. Partiranno: Opel, Berghetto, Duchessa da Melotta, Erbarosa, Alabama a m. 1650; Odysseus, Fiordaliso, Mocolon, Marengo a m. 1675. La competizione, visto l'ottimo comportamento recente del «quattro anni» è all'insegna della massima incertezza, sebbene con la schiera della classe massima sarà in campo quel prodigioso cavallo che è Mocolon, trottatore inesausto e pieno di potenza.

Il confronto tra le due categorie darà indubbiamente vita ad una corsa movimentata. Qualitativamente si può ritenere che nel complesso i «quattro anni» abbiano maggiori chances; individualmente, il pronostico spetta a Mocolon, cavallo che riteniamo capace di percorrere l'ultimo chilometro da 1.21. Inoltre la corsa offrirà l'occasione di valutare a pieno le possibilità di Opel, a cui è toccato il numero uno di partenza e la cui forma attuale è più che ottima. Nell'ordine dunque le previsioni sono per Mocolon, Erbarosa e Opel.

La serata odierna offrirà numerose corse di contenuto eccezionale. I migliori tre anni sosterranno una prova alla pari sui 1650 metri, da cui dovrebbe scaturire la graduatoria dei valori attuali in questa generazione. In un'altra divisione del Premio dell'Acqua, si rinnoverà il confronto tra «quattro anni» e «classe massima» che costituisce il fondo della Totip.

I nostri favoriti. *Premio delle Naiadi:* Dorlac, Alice, Adamantina. *Premio delle Meduse:* Prataiola, Questa Rosa, Lepantino. *Premio delle Alghe:* Ultimo Gaylworthy, Nemea, Agile. *Premio di Giugno:* Quintino, Abar, Pireo. *Premio dell'Acqua,* I div.: Tip. Top, Mariolo, Muscletonia. II div.: Mocolon, Erbarosa, Opel. *Premio dei Tritoni:* Aldifà, Malizia, Ormai. *Premio delle Sirene:* Lucus, Argenta, Roland Fletcher.

Farina in clinica

Milano, 26

Il popolarissimo corridore automobilista Nino Farina, rimasto ieri vittima di un incidente di gara mentre stava provando sulla pista di Monza, è stato questa sera trasportato per consiglio del suo medico personale prof. Comel in una moderna clinica milanese dove viene assistito amorevolmente dalla moglie.

ALTRE SORPRESE NELLA SERIE A DI HOCKEY

La Triestina vince a Novara e i campioni perdono a Milano

Vittoriosi anche il Ferroviario e l'Edera

Triestina - Novara 4-2

Novara, 26

Nel primo tempo la partita ha vissuto i suoi episodi migliori quando le due squadre, ancora fresche, hanno giuocato le loro carte in un'alternativa interessante che faceva prevedere un seguito veramente appassionante. Dopo aver chiuso in parità il primo tempo e aver subito una rete di vantaggio nel secondo tempo, la squadra novarese non ha saputo trovare nè il mordente nè il giuoco per scardinare la robusta difesa dei giuliani. Le due squadre si sono praticamente equivalse perchè la Triestina ha svolto il giuoco migliore, il Novara ha esercitato peraltro una superiorità territoriale notevole, seppure del tutto sterile. La compagine azzurra è vissuta sulle prodezze individuali di Panagini, troppo isolato e facilmente controllabile dai difensori alabardati. Un Monfrinotti ben lontano dalla sua forma migliore e un Nanotti incolore, oltre ad un Gallarini non troppo in palla hanno fatto gravare il peso dell'incontro sulle spalle di Panagini e di Sacchi, che ha dimostrato di poter sostituire degnamente il grande Grassi, ritiratosi definitivamente dalle scene hockeistiche.

La Triestina ha avuto in Brezigar il fromboliere dell'attacco e nel più anziano dei due Bertuzzi ancora l'uomo di maggior classe, che ha funzionato da coordinatore della compagine. Cataletto, in giornata di vena, ha sventato numerosi tiri in rete indirizzati specialmente da Panagini, che ha tentato in ogni modo di salvare la sua squadra dalla sconfitta. Anche gli altri uomini in maglia rossa hanno dato il meglio di se stessi. Vittoria meritata degli alabardati sia per il giuoco collettivo che per virtù agonistiche. Con Brezigar e Bertuzzi II hanno ottimamente collaborato il difensore Forti e l'attaccante Bertuzzi III.

Formazioni: NOVARA: Sacchi, Gallarini, Nanotti, Monfrinotti, Panagini (2), Franchi, Albertinazzi. TRIESTINA: Cataletto, Forti, Bertuzzi Emilio, Brezigar (3), Bertuzzi Edoardo (1), Torrenti II, Loggia II. ARBITRO: Zeppini di Milano. Risultati parziali: 2-2, 1-0, 1-0.

Ferroviario - Brescia 11-1

Solo nel primo tempo vi è stata una certa incertezza sul risultato finale, avendo il quintetto bresciano opposto una vivace resistenza alle manovre dei ferrovieri. Poi le file degli ospiti cedevano e, nel terzo tempo, anche per il comportamento poco sportivo di Ziglioli, erano costretti ad incassare mezza dozzina di reti. Tra i bresciani buone le prestazioni di Guggiana C. e Righetti, mentre Brignoli è stato il più insidioso attaccante. Del Ferroviario il solo Talocchi si è impegnato a fondo. Un rigore per parte veniva sbagliato; nel terzo tempo Guggiana C. veniva espulso. Risultati parziali: 2-1, 3-0, 6-0.

FERROVIARIO TRIESTE: Talocchi, Cosimi I (1), Krassevich (1), Cabrini (1), Sicignano I (3), Sicignano III (3) e Loggia I (2). FORZA E COSTANZA BRESCIA: Ziglioli, Guggiana C., Righetti, Mocellin, Guggiana G., Brioni, Brignoli (1). ARBITRO: Magnani di Reggio Emilia.

Pirelli-Monza 5-3

La partita fra i campioni d'Italia del Monza e la squadra del Pirelli ha entusiasmato il folto pubblico, che si è accalcato sul campo della Bicocca. Incontro velocissimo e tirato dal primo all'ultimo minuto, che ha dato vita ad azioni encomiabili. Il Monza ha avuto nel portiere Bolis il suo uomo migliore (e forse è stato anche il migliore in campo). La Pirelli ha avuto all'attacco un bravissimo Vighenzi, non molto veloce ma ottimo realizzatore. Risultati parziali: 2-1, 1-1, 2-1. PIRELLI: Paparelle, May, Bedogni, Colombo (3), Vighenzi (2), Farina, Muggiani. MONZA: Bolis, Arnaboldi, Pennati, Gelmini I (2), Gelmini II (1), Levati, Villa. ARBITRO: Naccari di Trieste.

Edera-Amatori Modena 7-5

(*B.I.*) La formazione ederina è riuscita a strappare a fatica la vittoria contro l'incompleta squadra emiliana, presentatasi priva del centro Marchetto II. Dopo un primo tempo chiuso in vantaggio con due reti fortunose — autorete di Dagnino e «rigore» di Rautnich — l'Edera assumeva nei secondi 20' il comando delle azioni, aumentando progressivamente il suo vantaggio fino a portarlo a quattro lunghezze; il ritorno dei canarini era rabbioso e un «rigore» di Tavoni e una saetta al volo di De Lellis annullavano il distacco conseguito per merito di Torre e Giai con due puntate manovrate e concluse con tiri perfetti. Nel terzo tempo vi era un certo equilibrio e soltanto l'intraprendenza di Giai, il migliore nelle file dei locali, stroncava definitivamente ogni velleità degli avversari che, durante tutta la partita, hanno insistito in lunghe triangolazioni con tiri da lontano, cercando di sorprendere il difensore rossonero. All'Edera manca ancora l'assieme; la squadra deve lavorare ancora parecchio. Superlativa la prova del volonteroso Giai e del modesto De Santi, un portiere di posizione in fase d'ambientamento. Torre e Braida hanno sbagliato due tiri di rigore. Risultati parziali: 2-1, 3-2, 2-2.

EDERA TRIESTE: De Santi, Braida (1), Torre (1), Giai (3), Rautnich (1), Pietersky, Fonda. AMATORI MODENA: Conti, Braidi, Dagnino (1 autorete), Tavoni (3), Marzoli (1), De Lellis (1). ARBITRO: Farneti di Monza.

LA CLASSIFICA

Triestina	2	2	0	0	11	4	4
Pirelli	2	1	1	0	8	6	3
Edera	2	1	1	0	13	11	3
Amatori	2	1	0	1	12	10	2
Ferroviario	2	1	0	1	13	8	2
Monza	2	0	1	1	9	11	1
Brescia	2	0	1	1	4	14	1
Novara	2	0	0	2	5	11	0

Una vittoria di Bassett

New York, 26

Percy Bassett ha ritrovato venerdì sera al Madison Square Garden la grande forma che gli permise di cogliere magnifiche vittorie sui quadrati europei, e ha battuto la speranza Lulu Perez per k. o. t. all'undicesima ripresa. L'incontro era previsto in 12 riprese. Perez, ferito all'arcata sopracciliare sinistra e spedito al tappeto nel corso dell'undicesima ripresa, ha abbandonato nel minuto di riposo seguente.

Bassett ha dominato durante tutto l'incontro. Sembra che gli sia stato riconosciuto il diritto di affrontare Sandy Saddler per il titolo mondiale. Tale combattimento avrebbe luogo nell'ottobre prossimo.

Gli europei di baseball
Italia-Belgio 6 a 1

Anversa, 26

Con il ritorno del bel tempo si sono iniziati oggi i campionati europei di baseball, avversati ieri dalla pioggia e dalle cattive condizioni di uno dei due campi. La Spagna ha battuto la Germania per dieci a quattro in un incontro durato due ore e un quarto. In due ore e quarantun minuti l'Italia ha battuto il Belgio per sei a uno. Domani Italia e Spagna si incontrano in finale alle quindici. Belgio e Germania disputano un incontro di consolazione alle dieci del mattino.

Hawthorn il più veloce nelle prove di Monza

Monza, 26

L'ultima giornata di prove all'autodromo, in vista del secondo Gran Premio Cortemaggiore che si correrà domani sulla distanza di mille chilometri, è stata intensa, anche se i tempi fatti registrare ieri non sono stati ulteriormente migliorati.

Ecco i tempi della giornata: 1) Hawthorn su Ferrari che compie il giro più veloce in 2'05"3 alla media di km. 180,574; 2) Maglioli (Ferrari) 2'06"5; 3) Behra (Gordini) 2'6"7; 4) Gonzales (Ferrari) 2'6"9; 5) Marimon (Maserati) 2'7"3; 6) Fangio (Maserati) 2'7"9; 7) Manzon (Ferrari); 8) Frere (Gordini); 9) Bordoni (Gordini); 10) Trintignant (Ferrari); 11) Musso (Maserati); 12) Biondetti (Ferrari); 13) Mantovani (Maserati); 14) Bonomi (Ferrari); 15) Pollet (Gordini).

OGGI PER IL PREMIO S. GIUSTO

LA GARA DEI MOTORI sul circuito triestino

Al Premio San Giusto, che oggi verrà disputato sul circuito chiuso di Sant'Andrea, parteciperà anche il nuovissimo tipo di motoleggera M.V. 175 cc. monoalbero denominato «disco volante». Inoltre il pilota Fantuzzi di Bologna con la sua Mondial 175 cc., con la quale ha partecipato alla recente Milano-Taranto, darà battaglia sui saliscendi del circuito triestino. Fra le altre marche nazionali che hanno mandato l'iscrizione sono: Parilla, Rumi, Capriolo, Ceccato, Morini, Settebello. Sarà presente nella classe 175 cc. Giorgio Venuti, un giovanissimo che si sta affermando nelle competizioni motoristiche del Veneto per la sua perizia e il suo coraggio.

Le prove ufficiali avranno luogo nella mattinata e si avverte che il servizio tranviario sarà interrotto dalle 8 alle 10.

Le gare avranno inizio alle ore 15.30 con la partenza delle 75 cc. che disputeranno 20 giri; seguiranno le 125 cc. con 25 giri ed infine le 175 cc. con 30 giri.

Il tracciato è il seguente: partenza viale Romolo Gessi, via Murat, Campo Marzio, passeggio Sant'Andrea, Fabbrica Macchine; arrivo in viale Romolo Gessi. Gli ingressi per il pubblico saranno alla Fabbrica Macchine in via Hermet, a Campo Marzio, in via Murat. La vendita dei biglietti avrà luogo sia ai vari ingressi, che presso la biglietteria dell'UTAT, in Galleria Protti.

Sfortunato Ubbiali al Gran Premio dell'Ulster

IN PRIMA POSIZIONE CADE E SI FERISCE

Londra, 26

L'italiano Carlo Ubbiali ha battuto due volte il primato del giro e si trovava in prima posizione, allorchè al quinto giro della gara riservata alle 125 cc. del Gran premio motociclistico dell'Ulster è caduto. Condotto immediatamente all'ospedale, gli sono state riscontrate ferite non gravi.

Ecco l'ordine d'arrivo della prova: 1) Hollaus (Germ.) su NSU in 1.9'20" media km. 123,920; 2) Muller (Germ.) su NSU in 1.9'49"; 3) Baltisberger (Germ.) su NSU in 1.10'23"; 4) Haas (Germ.) su NSU in 1.11'32"; 5) Sandford (Inghilterra) su MV Augusta in 1.12'33". Il giro più veloce è stato compiuto da Ubbiali su MV Augusta alla media di km. 127,120.

Ascari e Villoresi a Reims

Torino, 26

Ascari e Villoresi correranno nel Gran premio di Reims, formula 1, che avrà luogo il 4 luglio valevole come prova di campionato mondiale, su vettura «Maserati» 2500. L'ing. Gianni Lancia, cui i due piloti sono legati da regolare contratto, ha infatti concesso loro con gesto simpatico e sportivo di prendere parte con una vettura di altra marca a tale competizione.

Regate a vela e motore Trieste-Muggia - S. Bartolomeo

Organizzate dall'Adriaco, dalla Società Triestina della Vela e dal Circolo della Vela di Muggia, hanno luogo oggi le regate a vela e motore Trieste-Muggia-San Bartolomeo. Le imbarcazioni a vela partiranno alle ore 10; quelle a motore alle ore 10.30.

(sGiornalfoto)

UNA COMITIVA DI «JUNIORES UNTERNEHMER» AUSTRIACI HA VISITATO IERI LA FIERA E VARI STABILIMENTI INDUSTRIALI DI TRIESTE: ECCO UN GRUPPO DEI GIOVANI OSPITI FOTOGRAFATI A ZAULE, NELLA GRANDE SEDE DEL COTONIFICIO «SAN GIUSTO», GUIDATI DAL RAG. CLAUDIO PIANI, FUNZIONARIO DELL'ENTE PORTO INDUSTRIALE

PADRE E FIGLIO ASSASSINATI
a fucilate in una campagna siciliana

Il ragazzo sarebbe riuscito a riconoscere l'autore del delitto e prima di spirare ne avrebbe rivelato il nome alla madre - Il fattaccio attribuito a vendetta

Sciacca, 26

Due contadini, Zito Pellegrino, di 44 anni, e il figlio Vincenzo, di 12 anni, sono stati uccisi a colpi di fucile da alcuni sconosciuti. L'uomo è morto sul colpo, mentre il ragazzo, trasportato all'ospedale, è spirato poco dopo. Il delitto è avvenuto a «Sottotorrenza».

Nella suddetta località, a 12 km. circa da Sciacca, i contadini si recano solo per il periodo del raccolto e la sera tornano in paese. Quelli che non hanno potuto completare nella giornata i lavori, pernottano nei casolari della zona.

Zito Pellegrino, da Caltabellotta, s'era trattenuto ieri sera con la moglie ed il figlio Vincenzo, proprio in uno di questi casolari. Aveva mietuto per tutto il giorno e alle 21, aiutato dal figlio, stava ancora ammassando covoni di grano, poco distante dal casolare. I due lavoravano vicini l'uno all'altro, a ridosso di alcuni grossi macigni. [illegible] uno sconosciuto, appostato dietro un pioppo, esplose contro l'uomo un colpo di fucile caricato a pallettoni. Colpito alla nuca, il contadino cadde al suolo con la testa fracassata. Un'altra scarica investì subito dopo il figlio, che era accorso in aiuto del genitore.

Al rumore delle detonazioni, la moglie di Zito, che stava preparando la cena, si precipitò sul luogo. «Mamma, mamma, è morto... io sto morendo... dammi aiuto!», invocò il fanciullo gravemente ferito. Poichè la località è distante dalla strada carrozzabile, la donna si caricò il figlio sulle spalle, trasportandolo per oltre un chilometro, fino alla stradale Sciacca-Caltabellotta, donde, a bordo di un'auto di passaggio, potè portarlo all'ospedale di Sciacca. Il ragazzo, nonostante ogni cura, decedeva però dopo qualche ora.

Dai primi rilievi effettuati dall'autorità giudiziaria, è stato accertato che l'assassino aveva sparato da breve distanza con fucile calibro 16. I bossoli sono stati rinvenuti vicino ai cadaveri. Sembra che il ragazzo abbia riconosciuto lo sparatore e che per questa ragione sia stato a sua volta ucciso. A Caltabellotta corre voce però che prima di morire egli abbia svelato il nome dell'assassino alla madre. Per ora non sono stati ancora accertati i motivi del delitto, che si suppone dovuto a vendetta. Una battuta a largo raggio è in corso nella zona del delitto da parte dei carabinieri per rintracciare l'omicida.

Le sigarette e il cancro
PIPE PER SIGNORA in fabbricazione negli S.U.

New York, 26

Un immediato aumento delle vendite dei sigari, delle pipe e del tabacco da pipa e un nuovo calo nella vendita delle sigarette, costituiscono il primo risultato del rapporto della Società americana per la lotta contro il cancro nel quale si afferma che l'uso delle sigarette aumenta del doppio la mortalità delle persone dai cinquanta ai sessant'anni, mentre l'uso dei sigari e della pipa non sembra avere effetti nocivi. Un negoziante newyorkese ha dichiarato di aver già effettuato ordinazioni di un nuovo tipo di pipa per signora. Questa pipa sarà di dimensioni alquanto più piccole delle pipe comuni, avrà la canna sottile e un bocchino rosso, in modo da non far risaltare le tracce del rossetto. Il negozio ha anche ordinato uno speciale tipo di tabacco extraleggero per l'apposita clientela femminile.

L'aumento del consumo di pipe negli Stati Uniti potrebbe avere risultati interessanti per l'Italia, che esporta una notevole quantità di pipe di radica.

STATO CIVILE

Nati 11, morti 10, nati morti 1, matrimoni 3.

MORTI: Spitzer Mattia a. 63; Rinaldi in D'Aprile Rosa a. 72; Tomasi in Rogolini Elisa a. 73; [illegible]

MATRIMONI RELIGIOSI: [illegible]

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: [illegible]

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

[illegible]

«ITALIA»

[illegible]

«ADRIATICA»

[illegible]

NAVI IN PORTO

Il giorno 27 giugno 1954

[illegible]

NAVI IN ARRIVO

[illegible]

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.

AVVISI ECONOMICI
(MINIMO 10 PAROLE)

A — Off. pers. servizio — L. 10

CUOCA offresi per osteria. Bar Garibaldi, piazza Garibaldi 10, Beloro. 65025 A
PERSONA di fiducia, con buone referenze, offresi genere cameriera, piccola famiglia. Telef. 35360. 65058 A
PRESTASERVIZI fidata per due persone, offresi, dalle 8.30 alle 16. Cass. 11611 A UPI.
35-ENNE, svelta, offresi per pulizia uffici, locali, lavare, stirare, massima onestà. Telef. 33375. 65037 A

B — Rich. pers. servizio — L. 25

DONNA media età cercasi. Bensi, Canova 11 p. 20. 44825 B
DOMESTICA stabile cercasi. Millo, Coroneo 38. 65049 B
DOMESTICA capace cucinare, con referenze, cercasi, presentarsi dalle 14 alle 16, via Belpoggio 24, telefono 36550. 65020 B
GIOVANE stabile sana laboriosa amante bambini, cercasi. Calligaris, Udine 29, dalle 14-16. 44716 B
PRESTASERVIZI cercasi, solo referenze. Telefonare 26379. 44704 B
PRESTASERVIZI brave domestiche 15 mila mensili, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 37419. 2 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi, capace cucinare, cercasi. Besenghi 33, Vivante, tel. 93688. 65083 B
STABILE indipendente media età cercasi, sappia bene cucinare tuttofare, buon stipendio. Negozio Kostoris, Carducci 39. 44808 B
TUTTOFARE volonterosa, con attestati, cercano due adulti. Beccaria 4, sinistra. 65051 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A.A. FALEGNAME riparazioni edili, lucidatura mobili, anche domicilio, offresi. Battisti 3, portineria. 65030 C
A. AUTISTA giovane, praticissimo, con passaporto, offresi anche ore. Tel. 45862. 65024 C
A. PITTORE appartamenti, negozi, tappezzerie carta, laccatura mobili. Referenze garanzia accuratezza lavoro. Telefonare 93-190, drogheria. 65040 C
A. PITTORE tappezziere carta parati, lavoro accurato, offresi. Telefonare 24434. 64945 C
A. PITTORE stanze tappezziere carta serietà lavoro senza anticipi, offresi. Tel. 31187. 64937 C
AUTISTA meccanico giardiniere, offresi casa signorile. Tel. 42764. 44683 C
COMPTOMETRISTA pratica lavori ufficio, offresi, anche cassiera, commessa negozio. Cassetta 11667 C UPI.
FALEGNAME lucida mobili, riparazioni in genere, prezzi modesti, offresi. Tel. 97409. 65027 C
FALEGNAME piccoli lavori edili lucidature rimodernature mobili, offresi anche ora, Pascoli 34, portineria. 44612 C
GIOVANE autista, passaporto, eventuale automobile propria, offresi. Tel. 38321. 44687 C
GIOVANE distinta disposta assistenza compagnia, cambio vitto e piccolo compenso. Offerte Cassetta 11673 C UPI.
GUARDIANO notturno o diurno offresi qualsiasi condizione. Fermo Posta Trieste, carta identità 516971. 44776 C
INFERMIERA praticissima, referenze, offresi qualsiasi infermità. Telef. 97409. 65087 C
MAGAZZINIERE ragioniere specializzato articoli tecnici e meccanici, ottime referenze, offresi, seria ditta. Cass. 21679 C UPI.
MASSAGGIATORE riduce corpo, caviglie, massaggi tonici, offresi domicilio, miti pretese. Scrivere Cass. 11634 C UPI.
PENSIONATO cauzione 200.000 maggiorabili, offresi impiegato italiano-tedesco, magazziniere, riscuotitore. Telef. 90668 ore 12-16 oppure Cass. 21680 C UPI.
PRATICANTE ufficio conoscenza dattilografia stenografia, offresi. Tel. 92-78. 44731 C
RAGAZZO quindicenne, robusto, seconda avviamento professionale, occuperebbesi periodo vacanze. Telefonare 32479. 44740 C
RITROVO scalpellini, qualsiasi lavoro, offronsi. Trattoria Tommaso, Vidali 2, tel. 90319. 44634 C
SARTA capace già pratica confezioni per negozi, offresi. Cassetta 11630 C UPI.
SIGNORA anziana bella presenza offresi come persona fiducia presso 1-2 persone. Cass. 21677 C U. P. I.
SPECIALIZZATO pompa iniettori Diesel, patente III, ottime referenze, offresi. Cass. 11645 C UPI.
STUDENTE Istituto d'arte offresi disegnatore periodo estivo. Telefonare 27460. 64967 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 44733 C
TAPPEZZIERE offresi materassi poltrone. Genova 10, negozio pantofole. Tel. 24540. 65041 C
17-ENNE apprendista bar pratica bella presenza, offresi. Strada Guardiella 4-I, Zoratto. 44757 C
18-ENNE, assolto biennali, stenodattilografo, computista, conoscenza tedesco francese, miti pretese, offresi. Cass. 11675 C UPI
17-ENNE comptometrista stenodattilografa, assolte biennali, offresi per lavoro ufficio, commessa, cassiera, anche con cauzione. Cass. 11653 C UPI.

CC — Artigianato — L. 20

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, compravendo radio usate. Corridoni 2, radioriparatore. 63035 CC
CONFEZIONI vestiti signora lire 500-800, vestiti bambini L. 300. Lavoro accurato. Telefonare martedì mercoledì dalle 17 alle 19. Telefonare 98-155. 44750 CC
A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia, lire 600. Crispi 8. 44772 CC
COSMETICA diplomata Scuola Pessel, riceve per appuntamento, telefonare 37738. 42592 CC
PERMANENTI originali francesi meravigliose 1200 complete. Salone Villa, Gallina 6, tel. 93922. 44579 CC
RIPARAZIONI giocattoli meccanici, elettrici, bambole celluloide, ricambi teste braccia gambe vestiti parrucche. Coroneo 1. 44796 CC

D — Offerte d'impiego — L. 25

AZIENDA assume 5 elementi, età massima 55, lavoro fiduciario, curriculum vitae. Cass. 11619 D UPI
CASA di spedizioni assumerebbe corrispondente perfetta conoscenza tedesco francese. Offerte Cassetta 11666 D UPI.
ABBISOGNANO importante società aspiranti attori, attrici massimo 40-enni. Scrivere CET, via Bogino 23-E, Torino. 5798 D
CERCO volti nuovi, buone voci, cinema televisione. Provino soggiorno gratis. Scrivere: prof. Maltese, Campana 36, Torino.
CONTABILE perfetto buona conoscenza, inglese, oppure francese, cercasi. Offerte curriculum vitae. Cass. 1371 D, UPI.
FACCHINO e cameriera praticissimi albergo, cercansi. Dettagliare posti occupati. Cass. 21631 D U. P. I.
FALEGNAME giovane operaio cercasi. Via Giotto 11. 44822 D
FATTORINO 15-enne cerca negozio Derosa, Corso 10. 44809 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Trieste, Genova 18. 44761 D
MANICURE bella presenza capace. Venturi, Corso Garibaldi 2. 11 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Presentarsi sartoria piazza S. Giovanni 2-II. 44744 D
MODELLA figura, bel viso, cerca artista. Indicare misura. Cassetta 11678 D UPI.
OFFERTE lavoro estero sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 5776 D
RAGAZZO 15 anni cerca commestibili. Tel. 29657. 64974 D
RAGIONIERA o contabile conoscenza sloveno o croato, possibilmente stenodattilografa, cercasi. Cass. 11672 D UPI.
SICURI guadagni realizzerete dedicandovi industrie casalinghe. Richiedere «Guida»: Tecnical, Casella 79, Foligno. 5577 D
SIGNORINA diplomata bambini, disposta eventualmente a trasferirsi, trattamento signorile, buona retribuzione, cercasi. Cassetta 11625 D UPI.
SIGNORINA bella presenza distinta, per compagnia signora villeggiatura dieci giorni spesati, cercasi. Cass. 11654 D UPI.
SIGNORINA o signora pratica dattilografia, corrispondenza, possibilmente diplomata e conoscenza tedesco, cerca società commerciale. Risposta manoscritta. Cassetta 11639 D UPI.
STENO-dattilo-contabile pratica per industria cercasi. Indicare età, referenze. Cass. 11641 D UPI.

E — Rich. camere e pens. — L. 25

CAMERA centralissima uso bagno telefono, unico inquilino, indicando prezzo cerca signore. Offerte Cass. 11626 E UPI.
CAMERA vuota o quartierino anche periferia, mensilità anticipate, cercano coniugi giovani. Cassetta 11609 E UPI.
CAMERA vuota bella, centralissima, uso telefono, bagno, cercano sposi. Cass. 21667 E UPI.
CAMERA mobiliata cucina bagno telefono, indipendente, cercasi. Cass. 11649 E UPI.
CAMERETTA vuota ingresso scale, cerca impiegato solo. Scrivere Carta identità N. 387825, fermo Posta Trieste. 44678 E
CAMERETTA oppure in compagnia cerca signora sola cambio lavori. Cass. 11613 E UPI.
STANZE due cercansi per ambulatorio, paraggi piazza Dalmazia. Cass. 11644 E UPI.
STANZETTA comodo cucina cerca signorina sola presso signora non mestierante. Offerte Cassetta 11655 E UPI.

F — Off. camere e pens. — L. 25

BELLA bagno affittasi 1-2 distinti. Telefonare 42365. 65091 F
CAMERA mobiliata ingresso scale centro uso telefono affittasi distinto stabile. Largo Santorio 5, porta 15. 65084 F
CAMERA massima pulizia, bagno, telefono, presso sola, affittasi distinto. Hermet 2 porta 1, sinist. 65065 F
CAMERA mobiliata affittasi signorina. Informazioni Felice Venezian 8, portineria. 65052 F
CAMERA ingresso scale, bagno, telefono, vitto buono, affittasi. Telefonare 36614. 064995 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Kandler 9-II, porta 10. 44768 F
CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Tel. 27158. 65034 F
CAMERE vuote mobiliate indipendenti, stanzette, affittansi. Alfredo, Corso 20, bar. 44767 F
CAMERETTA e camerino per uso cucina, oppure camera grande, affittansi, preferibilmente a due amici. Via F. Venezian 18-II. 44759 F
CAMERINO arioso mobiliato affittasi. Alfieri 12, porta 11. 44737 F
COMPAGNA stanza cercasi presso sola, centro. Dettagliare posizione personale. Cass. 11623 F, U. P. I.
IN palazzo signorile vicino stazione, affittasi tre stanze vuote, luminosissime, per ufficio. Offerte Cass. 11676 F UPI.
LETTO compagno stanza a giovane affittasi, 4500 mensili. Felice Venezian 26-II. 63036 F
MATRIMONIALE centralissima, tutti conforti, affittasi 15 luglio distinti. Tel. 27195. 65014 F
MATRIMONIALE bella affittasi a due amici. Ind. UPI 44730 F.
MATRIMONIALE, camera pranzo, cucina, affitta signora sola a distinti. Tel. 29965. 44753 F
MATRIMONIALE salotto uso bagno telefono, eventualmente cucina, centro, affittasi anche subito a distinti. Referenze. Cassetta 11658 F UPI.
MATRIMONIALE, spaziosa, soleggiata, bagno, telefono, affittasi uno o due distinti. Telefonare 31642. 65095 F
MATRIMONIALE bellissima comfort affittasi distinti, anche forestieri, senza comodo cucina. Cellini 2, terzo. 44818 F
MATRIMONIALE e pranzo, mobiliate, affittansi, casa signorile, bagno telefono ascensore. Telefonare 10-13, 25-540. 44819 F
MATRIMONIALE uso cucina affittasi distinti. Tor San Piero 6, porta 6. 44829 F
MATRIMONIALE, cucina, centralissima, affittasi gratuitamente anno disposto prestito 300.000. Telefonare 36718. 44745 F
MATRIMONIALE bene arredata, acqua corrente, affittasi. Cassetta 11679 F UPI.
MOBILIATA tipo studio, eventualmente vuota, poco comodo cucina, bagno, telefono, affitta signora distinta a distinta, preferibilmente professoressa. Cassetta 11595 F UPI.
MOBILIATA soleggiata vitto abbondante 20.000 mensili, affittasi. Telefonare 38269, dopo le 10. 65089 F
MOBILIATA grande uso telefono paraggi Stazione Centrale, affittasi a distinto. Telefonare 26348. 44833 F
MOBILIATA ingresso scale, paraggi Politeama Rossetti, affittasi distinto. Telefonare 43671. 123 F
MOBILIATA affittasi persona distinta. Via Udine 55-III. 44779 F
MOBILIATA affittasi, per uno, due amici. Via Artisti 7, Naccari.
OPICINA Locanda Micel pensione casalinga trattamento familiare, L. 1900. Telefoni 21000 e 21283. 21626 F
SALA grande affittasi per uffici, ambulatorio, magazzino, scuola taglio, mostra mobili, ecc., ecc. Via dell'Istria 214, piazzale Valmaura. 65063 F
SISTIANA stanza vuota uso cucina affittasi persona sola 2500 mensili, 35.000 contributo spese, 2 anni anticipati. Cass. 11632 F U. P. I.
STANZA ampia, cucinino, vuoti, casa signorile, affittansi. Indirizzo UPI 65042 F.
STANZA mobiliata affittasi persona seria. Ugo Foscolo 4, p. V. 44813 F
STANZA vuota indipendente affittasi uso ufficio. D'Azeglio 11-I, visitare ore 10-11, tel. 91224. 44673 F
STANZE due uso ufficio affittansi di fronte Stazione centrale. Telefonare 25688. 44755 F
STANZE due ufficio, centralissime, affittansi. Telefonare 27709 lunedì dalle 14 alle 16. 44774 F
STANZE 2 ufficio, I piano, affittansi 1 luglio. Telef. 27321. 65080 F
STANZE due grandiose centralissime affittansi uso ufficio o abitazione. Via Roma 13, portineria. 44745 F
STANZE uso ufficio, ambulatorio, posizione centrale affittansi. Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, tel. 23-317. 65017 F
STANZE due vuote uso ufficio affittansi. Visitare 10-12, Scussa 6-4, porta 4. 44741 F
STANZETTA semplice pulita affittasi a persona seria occupata, escluso donne. Ind. UPI 44726 F.
UFFICIO centrale affittasi. Scrivere Cass. 11672 F UPI.

G — Istruzione — L. 25

A.A.A. ESAMI settembre, riparazioni qualsiasi materia. Preparazione ammissione, licenza media, Avviamento, Maturità classica, scientifica. Istituto Enenkel, Trieste, Battisti 22, tel. 38800; Monfalcone, Giacich 30. 65068 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G
A. DATTILOGRAFIA. Stenografia, Contabilità: 2 mesi (3000). Icco, Teatro 1. 65072 G
ALLIEVI di scuole elementari, avviamento, medie inferiori superiori, troveranno conveniente assistenza per esami riparazione tutte le materie, lezioni singole e collettive presso Istituto Italia, Largo Barriera Vecchia 16 tel. 94163. 1378 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 44751 G
AVVIAMENTO commerciale: preparazione esami riparazione. Corsi specializzati. ICCO, Teatro 1. 65072 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G
«GALILEO Galilei», Istituti istruzione, Gallina 3, tel. 24076: Corsi preparatori esami riparazioni. 44290 G
INGLESE e materie medie inferiori, 400 ora. Telefonare 25011, 13-16. 44826 G
INGLESE, francese, tedesco, lezioni adulti, bambini, preparazioni esami. Telefon. 34730 dalle 17 in poi. 44720 G
LAUREATA prepara esami riparazione medie ginnasio, Telefonare 92326. 65048 G
LEZIONI matematica, geometria analitica, costruzioni, cemento armato, preparazione esami. Telefonare dalle 14-18, n. 23004.
PREPARAZIONE esami medie, liceo. Rivolgersi viale Miramare 17, Rose, tel. 27733. 44277 G

H — Oggetti smarr. inv. — L. 25

BRACCIALE oro, caro ricordo, piastrina senza nome, medaglia Cattedrale S. Giusto, smarrito. Mancia riportandolo via Università 14, Saina. 65077 H
OROLOGETTO Omega smarrito. Rota, Romagna 12. 44791 H
POVERA giovanetta smarrito orologio Tecnos paraggi piazza Borsa. Onesto rinvenitore riportarlo Beccherie 7, Benedetti. Compenso. 490 H

I — Off. appart. bott. — L. 25

A. APPARTAMENTI 2-4 stanze accessori affittansi, vendonsi. Villa Grignano 5 stanze massimi conforti affittasi. Grande soffitta centralissima adattabile abitazione vendesi. Stanze vuote mobiliate affittansi. Via San Lazzaro 8, Bar. 987 I
APPARTAMENTI per abitazioni od uffici, stabile di lusso, posizione centrale, 4-6 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, affittansi. Tel. 28427, Ufficio amministrazione stabili. 44709 I
APPARTAMENTI mobiliati piccoli, grandi, uffici, singole, varie, affittansi. Riccio, Montecuccco 8. 44799 I
APPARTAMENTO lussuoso, quattro stanze, stanzino, doppi servizi, palazzo nuovo, centralissimo, affittasi prontamente. Telefonare giorni feriali dalle 9-12.30 e 16-19.30, 29-571. 44698 I
APPARTAMENTO libero 1 agosto, via Udine piazza Belvedere, mobiliato, 4 stanze, bagno, cucina, termosifone autonomo, telefono, affittasi. Cass. 11617 I UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze salone stanzino accessori, terzo piano, centralissimo Corso, adatto affari, ambulanza, cedesi prontamente affitto aggiornato da concordare. Offerte Cass. 21672 I UPI
APPARTAMENTO mobiliato tre stanze comodità moderne, affittasi per tre mesi. Offerte Cassetta 11635 I UPI.
CAMERA e cucina soleggiato spazioso, zona Sanzio, scambierei due tre stanze cucina città, verso compenso onesto. Informazioni Bar Pavan, via Silvio Pellico 1. 44728 I
CAMERA cucina piccolo affitto, scambio con 1 o 2 camere in più, compenso. Telefonare Rita telefono 35096. 44706 I
CAMERA cameretta cucina, scambiasi anche camera cucina o portineria. Cass. 11647 I UPI.
CAMERE 2 cucina, ripostiglio, soffitta, più cucinetta portone, scambiasi 3 camere possibilmente bagno, piani bassi, anche periferia, compenso. Indirizzo UPI 44748 I.
FONDO recintato mq. 300 con ufficio, telefono e tettoia, adatto deposito legnami materiali edili ecc., affitto. Tel. 43-180 dalle 13 alle 16. 44623 I
ICAM 2 stanze, cucina, bagno, telefono, Campi Elisi, scambierei con più grande. Telefonare pomeriggio 97651. 44686 I
LOCALE mq. 40 con acqua luce e accessori, atto a diversi usi, cedesi affittanza. Via S. Vito 4, telefono 31306. 44821 I
LOCALE al pianoterra un foro, Barcola viale Miramare, affittasi. Machiavelli 9-I. 44758 I
LOCALI centralissimi, I piano, uso studio, ufficio, ambulatorio, affittansi. Telef. 29159. 44764 I
LOCALI uso ufficio, ambulanza, affittansi. Via S. Nicolò 22. 44633 I
MAGAZZINO uso artigiano affittasi. Telefonare tutti i giorni dalle 8 alle 9. 41-254. 44787 I
MATRIMONIALE salotto cucina affittasi causa partenza. Cassetta 21664 I UPI.
NEGOZIO, appartamentino, cantina, affittansi Chiadino S. Luigi 1110, Flaminio. 65032 I
NEGOZIO ex sartoria adatto diversi usi, cedesi affittanza. Via Udine 8 B. 44749 I
PANETTERIA, locali adatti, via Cologna, nuova costruzione, prenotasi affittanza prossimo febbraio. Impresa Polla, Ponchielli 3, ore 17-18. 44804 I
PORTINERIA in casa seminuova buon guadagno scambio con altra portineria uguali condizioni. Indirizzo UPI 44710 I.
QUARTIERE camera cucina, luce, Servola, affittasi miglior offerente. Cass. 21668 I UPI.
QUARTIERE camera cucina Muggia S. Rocco, scambiasi con uguale Trieste. Esclusi non dipendenti Cantieri. Offerte Cass. 11614 I U. P. I.
QUARTIERE 2 stanze cucina, scambiasi con uguale oppure più grande. Slataper 12-II. 44739 I
QUARTIERE camera cucina arioso, scambio con uguale o camerino più. Cass. 11627 I UPI.
QUARTIERE quattro vani affittasi. Strada per Longera 89, Fumo. 65096 I
QUARTIERI in costruzione pronti agosto affittansi, compenso. Caccia 3, telefono 41630. 44830 I
QUARTIERINO con orto, pressi Panorama, scambiasi con piccolo città. Ind. UPI 44679 I.
QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, scambiasi portineria, compenso spese, escluso periferia. Telefonare 41630. 44830 I
STANZE 3 cucina bagno affitto minimo casa nuova paraggi Ippodromo scambierebbesi eguale, preferibilm. Campi Elisi-S. Andrea. Offerte Cass. 21670 I UPI.

L — Rich. appart. bott. — L. 25

APPARTAMENTINO vuoto ottimo stato cercano affitto coniugi distinti. Offerte dettagliate Cassetta 21671 L UPI.
APPARTAMENTO signorile, 4-5 stanze, preferibilmente doppi servizi, zona centro o giardino pubblico o vista mare, comunque soleggiato luminoso, cerca piccola distinta famiglia. Pregasi dettagliare. Cass. 96044 L UPI.

(Continua in 8.a pagina)

APPARTAMENTO due camere, camerino, bagno, accessori, cercasi per due persone, anche periferia, compensando spese. Cassetta 11643 L UPI.

QUARTIERINO camera e cucina, vuoto, affitto aggiornato, anche periferia, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 11637 L UPI.

SOFFITTA, seminterrato luminoso, cercasi urgentemente per studio pittore. Disposti eseguire lavori adattamento, affitto aggiornato. Tel. pomeriggio 29359. 44714 L

STANZA vuota comodo cucina centro, oppure piccolo quartierino, cerca impiegato anziano con moglie. Cass. 11665 L UPI.

STANZE due cucina cercasi, verso compenso spese, affitto aggiornato. Telefonare 90287. 44732 L

M Vendite d'occas. . 25

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M

A.A.A.A. SANITARI, bagni completi, rubinetterie, scaldabagni, fornelli, vasche acciaio e ghisa, piatti per doccia, cucine gas, elettriche, Sirio, Triplex, marmette, piastrelle, articoli sanitari «Keramag». Prezzi fabbrica. Magazzini K., piazza Ospedale 7. 30 M

A.A.A. ANCHE a rate, senza interessi, sanitari, cucine, fornelli, scaldabagni. Magazzini K., piazza Ospedale 7. 30 M

A.A. CUCINE «Zoppas», legna, miste gas elettriche, fornelli. Rateazioni. Deposito S. Lazzaro 16. 64953 M

A. CUCINE economiche Helios. Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M

A rate vestiti giacche calzoni uomo, vestiti gonne camicette, prezzi bassi. S. Nicolò 32, Levi. 65094 M

ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Feltrame. Besenghi 13. 861 M

APPARECCHIO acustico Multitone nuovissimo pagato 70.000 vendesi 35.000. Grasso, via Lorenzetti n. 6. 44760 M

ASSUNTORE 8 mm. nuovo 35 mila, vendesi occasione. Bonomea 43, primo, sin. 65031 M

BAGNO completo: vasca, lavandino, scaldabagno e armadio cucina, vendesi occasione. Via Mazzini 15-I, Sudexport. 65022 M

«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M

CAPPELLI per signora, vestaglie vestine bluse gonne, costumi da bagno propria confezione. Contrada del Corso 26, I piano, visitateci nel vostro interesse. 44725 M

CARROZZELLA lusso, doppio uso, come nuova, L. 18.000. Rasen, Valmartinaga 2-I, tel. 32-479. 44740 M

CARROZZELLA doppio uso originale Schmetzer, vendesi. Gardena, Rismondo 1, II p., scala sinistra. 44823 M

CARROZZELLA doppio uso vendesi occasione. Luttmann Giuseppe, via Cereria 15. 44670 M

CARROZZELLA sport vendesi. Romagna 30, Job. 65079 M

CARROZZELLA sport vendesi. Viale Miramare 39, porta 4. 44777 M

CARROZZINA nuova fonda doppio uso trasformabile sport occasionissima vendesi. S. Nicolò 31, terzo. 44783 M

CRESIMA: vendonsi due vestiti nuovissimi occasione. Via S. Marco 25, Pipan, ore 8-14. 500 M

FINESTRE 27 nuove larice doppie vendonsi occasione. Cassetta 11668 M UPI.

FIORI oleandri bar trattorie vendonsi. Via delle Campanelle 197. 44763 M

FORNELLI a gas ed a gas liquido, lire 4000; bombole senza cauzione franco domicilio 10 chili gas lire 2200. Rossoni, Corso Garibaldi n. 8, negozio. 1201

FRIGORIFERI lavatrici televisori radio, sconto Fiera fino 30%. Venti Settembre 15. 64965 M

FRIGORIFERO americano Frigidaire 180 litri nuovo, quadri autore, occasione vendonsi. Telefonare 31865, lunedì ore 9-12.

GHIACCIAIA bianca perfetto stato vendesi 7000. Fabio Severo 20, mezzanino. 65055 M

GHIACCIAIA bianca grande vendesi occasione. Benedetto Marcello 2. 65082 M

LANA scozzese, bellissima, vendesi, circa 18 chg. Ghega 1 porta 8, pomeriggio. 65098 M

LETTINO lussuoso cromato usato vendesi occasione. Foscolo 37, primo, destra. 44797 M

LEVIGATRICI due vendonsi occasione. Via Giulia 45, officina.

MACCHINA cucire Singer rientrante e mobiletto occasione vendonsi con garanzia, anche ratealmente. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso del Popolo 28.

MACCHINA cucire Singer occasionissima garantita; riparazioni rimodernature. Assortimento mobiletti. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 65097 M

MACCHINA Singer lussuosa nuova 38.000; altre diversi tipi 6000 in poi. Facilitazioni. Ritiransi usate. Maiolica 13-III. 44832 M

MACCHINA Singer rientrante, mobiletto nuova 36.000, Universal zig-zag, garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 44780 M

MACCHINA Singer 6000; rientranti, mobiletti seminuove, diversi tipi occasione vendonsi. Scambi, rimodernature, riparazioni, garanzia, facilitazioni. Manzoni 4, negozio, tel. 96925. 44786 M

MACCHINE per cucire lire 33 mila nuovissime, garanzia 25 anni, pagamento rateale, primo acconto facoltativo, 2000 mensili. Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8. 1039 M

MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M

OCCASIONE: traguardo fresa sega sbrusa foratrice vendonsi. Via del Bosco 32, falegname. 44820 M

OLIVETTI Lettera 22 macchina per scrivere di successo mondiale, a L. 2000 mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telefono 23477. 1082 M

RADIO revisionate L. 5000 in poi, portatili L. 18.000, radiofono lusso portatile L. 35.000, macchine cucire Singer Visnova Caser, Fritz Neu nuove e d'occasione L. 30.000 in poi. Lavatrici Hoower AEG altra occasionale L. 45.000, fornelli liquigas, chitarre L. 6000 in poi, troverete Magazzino tutto buon prezzo, Orologio 6. 44801 M

RADIO Philips 8500 piccola Phonola vendonsi. Via Roma 17, pianoterra. 44780 M

RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, radioriparatore. 65035 M

SCALDABAGNO elettrico Radi 50 litri vendesi. Telefonare 38538. 44702 M

SERVIZIO piatti 12, posate argento 6 per 36. Fabio Severo 41, secondo, destra, 10-13. 44819 M

SPIAGGIA, campeggio, bellissima branda portatile trasformabile sdraia. Viale Miramare 27, Bianchi. 65050 M

TEDESCHI romanzi usati lussuosi venire scegliere, vendo. Bramante 5, magazzino. 65070 M

VASCA perfetta lavabo porcellana, scaldabagno automatico, occasione vendonsi. Stuparich 15 interno (lunedì). 44685 M

VENDITE giudiziarie continuate, senza aste, di macchine da scrivere, calcolatrici, tacheometro, livello, stadia, centinaia oggetti svariatissimi. A.T.E.C., Goldoni 1. 58 M

N Acquisto d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, tel. 38008. 66 N

AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 68 N

DISCHI opera antichi anche una faccia, acquisto, massimo prezzo. Wallner, Commerciale 33, telefonare 38751. 65073 N

RADIO usate, anche guaste, compero. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, radioriparatore. 65035 N

TRAPANO elettrico mano, mola smeriglio piccola, tornietto acquisto. Scrivere: Crispi 73, Mauri. 44685 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A. MOSTRA della cucina moderna superlaccata interna ed esterna. Visitateci; sconti periodo Fiera. Borean mostra Campo Belvedere 4, negozio via Udine 28, filovia 5. 1372 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 3 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000, altri diverse misure, librerie 25.000, scrivanie 15 mila, tavoli, sediame, mobilbar 25 mila, mobiletto, lettistipo, poltroneletto 15.000, brandevaligia 5000, materassi 3000, suste imbottite, reti metalliche 5000, lettini, carrozzine pieghevoli 5000. Assortimento matrimoniali 88.000, a tre porte 130.000, cucine 85.000, salotti 55 mila. Tarabochia 6. 44597 NN

A. ARMADI salvaroba due grandi vend. S. Giustina 13-III, destra.

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN

ACQUISTATE mobili Giustini, cucine 70.000 in poi, matrimoniali 72.000 fino 250.000, armadi mobili singoli facilitazioni. Prezzi vera concorrenza. Molinovento 33, telefonare 96543. 44795 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN

«ALABARDA», mobili, per giardino, carrozzine, materassi, ecc. Rossetti 4, ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 44742 NN

APPROFITTATE!! In occasione della Fiera, prezzi bassi: camere, cucine, divani, attaccapanni, poltroneletto, lampade, lettistipo, tavolini. Da Pino, Media 6.

APPROFITTATE: grande svendita matrimoniali, cucine, tinelli, anche ratealmente, causa trasformazione locali. Via dell'Istria 27 (filovia Scuole). 44684 NN

ATTENZIONE: vendesi matrimoniale 5 porte, lussuosa, modello extra, noce preziosa, nuovissima, tre cristalli, garanzia 10 anni, ordinata, straoccasione. Veltro 27-I (accanto Ippodromo). 65046 NN

CAMERE 4-5 porte nuove, vendonsi grande occasione. Rigutti 51. 65054 NN

CUCINA prezzo occasione vendesi. Via Galleria 3, II, sinistra. 65053 NN

CUCINA completa moderna 30.000 mobili singoli vendonsi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 65100 NN

CUCINA bella forte, materassi lana, vendonsi straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 44830 NN

CUCINA usata vendesi lunedì, via Fonderia 6-II, destra. 65017 NN

CUCINE tipo americano originali vendonsi, anche rateale. Crispi 51, falegnameria. 44778 NN

DIVANOLETTO nuovo con materasso pullman vendesi. S. Nicolò 31, terzo. 44783 NN

LIBRERIA due armadi bar noce vendesi mattinata. Paolo Diacono n. 4, falegname. 720 NN

LIBRERIA grande acquistasi. Offerte Cass. 11618 NN UPI.

MATRIMONIALE bellissima, usata, vendesi occasione. Via dell'Eremo 233. 65028 NN

MATRIMONIALE bellissima, lavorazione perfetta, vendesi grande occasione. Giulia 100, falegname. 65015 NN

MATRIMONIALE lussuosa, noce persiana, altra chiara, vendesi occasione. Molinovento 44, pianoterra. 44812 NN

MATRIMONIALE seminuova vendesi 60.000 trattabili, grande occasione, Torricelli 6 (ultima Marconi). 44697 NN

MATRIMONIALI finissime pannifortì garantite, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 64-A. 44785 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 13. 51 NN

NOLEGGIO pianino. Visitare lunedì via S. Michele 31, porta 13.

PIANINO germanico marca mondiale, perfettissimo, vendesi scambiasi, facilitazioni pagamento. Carducci 32-II. 10 NN

PIANINO germanico incrociate perfetto, vendesi occasionissima. Cologna 6-I, destra, solo mattina. 1073 NN

PIANINO tedesco noleggiasi 1500 mensili. Kandler 9, rivolgersi portineria. 65033 NN

PIANO coda Schnabel vendo prezzo basso. Coroneo 1 porta 5. 44798 NN

PIANOFORTE o pianino solo marca pregiata acquista musicista. Telefonare 47587. 44721 NN

PIANOFORTE mezza coda ottima marca, buona occasione, vendesi. Ind. UPI 65047 NN.

PIANOFORTI qualsiasi marca compero subito ovunque contanti. Rappresentante Bechstein, Catullo 1, Verona. 5766 NN

SALOTTINO stile barocco veneziano vendesi occasione. Visitare via dei Leo 5. 44752 NN

SALOTTO occasione modernissimo, 6 pezzi, perfetto stato, vendesi. Crispi 34, portineria. 65019 NN

STANZA pranzo stile rinascimento, stanza letto una persona, bollitore gas vendonsi occasione. Telefonare 48163. 44746 NN

STANZA pranzo stile 600 vendesi occasione. Telefonare 32561. 44792 NN

STUDIO, camera pranzo, stanza letto vendonsi. Telefonare al 95062.

O Commerciali L. 35

SALDATRICI statiche e rotative potenze 150 a 300 A., puntatrici portatili e colonna, elettrodi Arcos. Gusella, Cicerone 8. 65064 O

P Rappr. piazz.sti L. 25

ABILI disposti visitare famiglie per lancio novità casalinga, cercansi. Via Commerciale 27/E, deposito, telefono N. 31236. 11671 P

CERCO buona rappresentanza per Trieste Gorizia Monfalcone, massime referenze, dispongo autovettura. Cass. 11650 P UPI.

DISPONENDO magazzino telefono automezzo, collaborerei rappresentanze. Cass. 21673 P UPI.

Q Auto moto cicli L. 40

A.A.A. AUTOCARRO Fiat 666/N7, camioncino Lancia Beta e Fiat 615 benzina, tutti in pieno assetto ed ottime condizioni, vendonsi occasione, anche ratealmente. Ferrucci, Trieste, Severo 52, telefono 37209. 44806 Q

A.A.A. FERRARI motoleggera rivelazione, robusta, ripresa, cilindrata 150, 4 marce: turismo 180 mila 500, Sport sella lunga contachilometri 210.000, ratealmente. Prova su strada. Felice Venezian 25. 44781 Q

A.A.A. RUMI 125 bicilindrica vincitrice categoria competizione Milano-Taranto. Non esponendo abboniamo periodo Fiera spese: trasporto, imballo, collaudo, targatura, tassa. Molino vapore 6. 55805 Q

A.A. PNEUMATICI per tutti, qualsiasi misura, ratealmente, pagamento 6 mesi, autisti approfittate. Felice Venezian 25. 44781 Q

ABBIAMO in vendita: 1500, 1400, 1100, 500 C, Belvedere, Aprilia. Facilitazioni pagamento. Via Udine 21. 44827 Q

AURELIA B 21, 52, perfetta, radio, guida sinistra, vende Savra, Ghega 6, tel. 29604. 65071 Q

B.M.W. 750 occasione. Trattoria Autisti, via Raffineria. 65059 Q

BALILLA 4 marce vendesi occasione. Via Coroneo 37, trattoria. 44784 Q

BALILLA 4 marce 2 porte vendesi. Via Caccia 10, dalle 10 alle 12. 44747 Q

BARCA 6 m. completa vela motore, vendesi. Bar Bisiani, via Roma. 65012 Q

BENELLI Leoncino 125 vendesi. Via Baiamonti 35. 65013 Q

BENELLI 500 molleggiata, bellissima, marciante, laterali, vendesi, scambiasi piccola cilindrata. Bar Pino, Roiano. 65101 Q

BICICLETTA corsa ottimo stato, vendo occasione. Petrarca 3-III, 8-10. 65021 Q

BICICLETTA corsa quasi nuova vendesi mattinata. Favento, Giulia 17, quinto. 65010 Q

BICICLETTA corsa vendesi. San Giovanni Sup. 946, porta 9 (dietro chiesa). 44766 Q

BICICLETTA ragazzo 8-10 anni, vendesi. Telefonare 48072. 65093 Q

BICICLETTA donna, completa, 7000, altra uomo occasione. Zovenzoni 4, interno. 44835 Q

BICICLETTA donna, seminuova, altra corsa, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 65100 Q

BICICLETTE da 3000, ciclomotori 55.000, assortimento moto. Marcon, Pietà 3. 65069 Q

CABRIOLET 1100 fuoriserie vendesi. Ottimo stato. Telefonare 35100, 25567. 44800 Q

CAMIONCINO Balilla 4 marce vendesi occasione. Ghirlandaio 32, porta 1. 65086 Q

CARROZZERIA Tiustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 35-926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori estivi. 44769 Q

FIAT nuova 1100, 1100 E, 500 Belvedere, 500 C, Ardea. Cambi, Rateazioni. S. Nicolò 10 A. 44793 Q

FIAT 1500 musone vendesi. Agenzia Ford, Cicerone 10. 44831 Q

FORD 3 litri conto terzi vendesi. Via Sorgente 9, Leghissa. 44743 Q

FURGONCINO Ardea 5 marce, 5 gomme nuove vendesi. Chiamare tel. 44, Gradisca. 789 Q

GIARDINETTA in perfetto stato, seminuova, vendesi. Cologna 48. 65062 Q

GIARDINETTA 500 C buonissimo stato vendesi occasione. Diaz 10, autorimessa. 44811 Q

GIARDINETTA 51 appendice, ottimo stato. Culot, piazza Amicis 1, Gorizia. 1375 Q

GUZZI 250 cc. messa a nuovo, B.M.W. 500 cc. con carrozzino lire 120.000, vendonsi. Via Media 22.

GUZZINA 65 perfetta marciante, vendesi 50.000. Bar Pino, Roiano. 65101 Q

IMBARCAZIONE m. 5,50 mogano, vela, motore, vendesi 250.000. Telefonare 37788, 15-18. 44790 Q

ISOMOTO vendesi. Visitare domenica-lunedì, 9-13, rimessa Foscolo 19. 65029 Q

LAMBRETTE C, Benelli 250, ottimo stato, vendonsi. Gambini 43, Autorimessa. 65090 Q

MACCHI III serie, Topolino camioncino, vendonsi. Tel. 93481. 44828 Q

MOTO Taurus 500, Lambrette, Macchine Singer con mobiletto, vendonsi al negozio acquisti-vendite d'occasione, via Sant'Ambrogio 40, Monfalcone. 2268 Q

MOTO Mas 500 vendesi al miglior offerente. Lazzaretto Vecchio 24, Enzo. 44729 Q

MOTO Guzzi 250 vendo occasione. Via Antenorei 12. 44677 Q

MOTOCARRO Gilera e Lancia Aprilia circolanti in piena efficienza vendonsi. Via Timeus 4, Concessionario Aer Macchi. 65088 Q

MOTOCARROZZINO Gilera Saturno ottimo stato vendesi. Garage via Caccia. 65076 Q

MOTOCARROZZINO Gilera 500, via Media 18, Moro. Motoleggera Simplex 175 telefonare 24860, vendonsi occasione. 44756 Q

MOTOCARROZZINO Sertum 500 gomme nuove, vendesi. Opicina, via Ricreatorio 33. 44695 Q

MOTORE Isotta Fraschini D 80 III serie o monoblocco cercasi. Telefonare 31706. 44815 Q

MOTOGUZZI utilitarie granturismo sport motocarri, Mondialpiston automoto. Officina rettifiche Cremascoli, Fabio Severo 18. 65061 Q

MOTOSCAFO Garwood - Austin. m. 5,50, cedro, veloce, economico, vendesi. Visitare Grignano, molo. 44754 Q

MOTOSCOOTER Augusta M.V. cilindrata 125, vendesi. Edera, via Valentini 8. 44675 Q

PRIVATO a privato vende 500 C. Tel. 42300. 65018 Q

TOPOLINO B.L. 1948 accessori, perfettissima motore carrozzeria, occasione vendesi 295.000. Telefonare 21114. 44770 Q

TOPOLINO A revisionata scambierei con corsa 1100, Giannini, Moretti, ecc. Bramante 5, magazzino. 65070 Q

TOPOLINO A ottime condizioni e Belvedere in arrivo 2 luglio, vendonsi prezzo costo. Via Giulia 38, officina. 65092 Q

TOPOLINO balestrina rigida perfettissima, cedesi miglior offerente. Manna 26, Calza. 44701 Q

TOPOLINO BL. vendesi in mattinata. Via Hermet 5, D'Alessandro. 44667 Q

TOPOLINO, Ardea acquista privato. Telefonare 24044. 44814 Q

TOPOLINO C '52 perfetta vendesi. Valdirivo 11-I, dest. 44807 Q

VENDITA giudiziaria continuata, senza aste, autovettura Peugeot 1952, motocicletta Gillet, triciclo, accessori Vespa Lambretta. ATEC Goldoni 1. 58 Q

VESPA 52 e scooter MV in piena efficienza, vendonsi. Via Timeus 4, concession. Aer Macchi. 65088 Q

VESPA carrozzino 1951 ottimo stato vendesi. Garage, Gatteri 11, mattinata. 44765 Q

VESPA 51 vendesi occasione. Damiano Chiesa 1 (S. Giovanni), ore 10-12. 65039 Q

VESPA seminuova vendesi. Istria 64, cortile, dalle 9 alle 13. 65026 Q

1100-E acquisterei, possibilmente fabbricazione 1953. Telef. 36177. 44762 Q

500-C autorimessa Istria, piazza Volontari Giuliani, dalle 8-13. 65078 Q

500-C 1951 privato vende occasione a privato. Garage Jolly, corso Cavour 7. 44660 Q

500 Belvedere seminuova vende privato. Via Gatteri 44. 44793 Q

500-C perfetta, 500 BL vendonsi. S. Francesco 17, caffè. 44789 Q

500-C Belvedere, 500-C trasformabile, vendonsi, scambiansi. Via Lazzaretto Vecchio 12. 44775 Q

1100-E, 1952, unico proprietario, vend. Dinon, S. Zaccaria 3. 65060 Q

R Cap. soc. cess. a. L. 50

ABBIAMO in vendita negozio radio-elettro-domestici, bar posizione centrale, negozio manifatture, agenzia motoscooter quota socio uscente, officina meccanica e diverse combinazioni commerciali. Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, tel. 23-317. 65057 R

AFFARONE: vecchia ditta specializzata con grande magazzino centro, cedesi per anzianità. Alabarda, Spiridione 6. 65009 R

ALBERGO centrale darebbesi in gestione a persona competente. Offerte Cass. 21631 R UPI.

CAPITALISTA per vendita apparecchi televisivi per ampliamento azienda, forti utili, cercasi. Cassetta 1348 R UPI.

CAUZIONEREI discreto capitale occupando posto gerenza negozio, ditta commercio. Cass. 21680 R, U. P. I.

COINTERESSATO con capitale, possibilmente tecnico televisione, cerca seria ditta locale. Cassetta 11640 R UPI.

COINTERESSATO per impianti televisivi e accessori, piccolo capitale, cerca seria ditta locale. Cassetta 1350 R UPI.

COLLABORATORE collaboratrice con capitale, per negozio centralissimo, licenze varie, cercasi. Offerte Cass. 11648 R UPI.

COLLABORATORE con magazzino telefono motocarro capitale, cerco per attività avviatissima. Offerte Cass. 11664 R UPI.

DISPONENTE 200-300 mila offro combinazione vantaggiosa lavoro reddito garantito. Offerte Cassetta 13721 R, UPI.

ELETTROLAVANDERIA modernissima forte ricevitoria pulitura a secco, automezzo, vendesi subito. 4.650.000. Cass. 11661 R UPI.

3-4 milioni cercansi per nuova industria, forte cointeressenza. Cassetta 11662 R UPI.

FAMIGLIA numerosa, tutti con grado di istruzione media inf. e sup., prenderebbero in gestione cinematografo, esercizio, negozio o qualsiasi altra combinazione commerciale. Cass. 11675 R UPI.

LATTERIA nuova attrezzata moderna, vantaggiosissime condizioni, vendesi. Riccio, Montecucco 8. 44799 R

LOCALI centrali uso negozio affittansi. Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, tel. 23317. 65057 R

NEGOZIO vuoto, vasto, grande passaggio, cedesi. Inintermediari. Offerte Cass. 11610 R UPI.

RIVENDITA tabacchi avviatissima, darebbesi consegna. Consideransi soltanto offerte dettagliate. Cass. 11677 R UPI.

TECNICO pratico impianti televisivi, piccolo capitale, per accessori, collaborando cercasi. Cassetta 1349 R UPI.

S Case ville terreni. L. 50

A.A.A. ALLOGGI condominio 2, 3 camere, cucina, bagno, poggioli, zona Angelo Emo, pagamento 40% contanti, rateizzato 60% riscatto decennale, consegna 1954 dicembre. Prenotazioni Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 44782 S

A.A. GRETTA piazza Bonomea ultimi appartamenti e locali d'affari vendonsi in condominio, 1, 2, 3 stanze, ricchi acccessori, mutuo decennale con riscatto, ultimo locale d'affari adatto per farmacia, prossimo inizio costruzione. Geom. Germani, Carducci 10, tel. 35606. 65081 S

A. APPARTAMENTI e locali affari in costruzione zona Sonnino, tre stanze accessori, vendonsi condominio. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, pomeriggio. 44837 S

A. APPARTAMENTI signorili, imminente costruzione via Rossetti paraggi chiesa, vende impresa Zucchi e Canal, Valdirivo 14. Facilitazioni. Prenotazioni pomeriggio. 44637 S

A. GRETTA (fermata autobus), appartamenti due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, magnifica vista mare, consegna in sei mesi, vendonsi condominio. Facilitazioni pagamento. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, pomeriggio. 44837 S

A. GRETTA vendonsi locali affari, zona sprovvista tabaccheria, macelleria, farmacia, ecc. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, pomeriggio. 44837 S

A. PIAZZA Perugino vendonsi condominio ultimi due appartamenti occupati, due stanze cucina. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, pomeriggio. 44837 S

A. VIA Giulia, vendonsi condominio appartamenti occupati 3, 4 stanze, termosifone, ascensore. Facilitazioni pagamento. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, pomeriggio. 44937 S

ALDISIO domanda sino 3000, cercasi per sostituzione rinunciatario appartamento tre camere via Cologna. Costruzione iniziata. Impresa Polla, Ponchielli 3, ore 17-18. 44804 S

APPARTAMENTI occupati, piccoli, grandi, centrali, rendita alta, terreni, vendonsi. Telefon. 95982, 14-15. 44771 S

APPARTAMENTI da 1 a 5 stanze condominio liberi vendonsi. Carli, S. Maurizio 4-I. 65075 S

APPARTAMENTI moderni liberi da 2-3 stanze, vendonsi, vicinanze piazza Vico. Cass. 11668 S U. P. I.

APPARTAMENTI avanzata costruzione da 1.580.000, altri pronta entrata nonchè occupati, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTI vista golfo costruendo edificio via Colombo-Industria, da 1.900.000 vendonsi. Facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO camera cucina libero abbinato altro due stanze cucina, accessori, occupato, vendonsi. Telefonare lunedì 37580. 65016 S

APPARTAMENTO costruenda casa Revoltella, altri via Giuliani, vendonsi, facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO grande lussuoso, centrale, affitto aggiornato, offre ATEC, Goldoni 1. 58 S

CASETTA quattro vani posizione ottima periferia vendesi. Offerte Cass. 11672 S UPI.

AZIENDA agricola vicinanze Udine esente da impegni di affittanza mezzadria, cinquanta campi friulani venticinquemila piante viti, frutteto primarie varietà, distilleria, casa padronale, casa colonica recente e solida costruzione, stalla con sette bestie da lavoro, attrezzature servizio luce elettrica prese di acqua, fabbricati esenti da tasse, vendesi ottimissime condizioni. Indirizzo UPI 65023 S.

CASA 4 quartierini, uno libero, Servola, vendesi. Cass. 21668 S U. P. I.

CASETTE tipo villa costruzione nuova, pronte settembre, vendonsi condizioni. Agenzia Caccia 3.

CONDOMINIO libero 4 grandi stanze, bagno, poggioli, soleggiati, vista panoramica, ascensore, zona signorile, vendesi, preferibilmente mobiliato, contanti, partendo. Cass. 11621 S UPI.

CONDOMINIO occupato 4 stanze bellissimo, vendesi. Indirizzo UPI 44824 S.

COSTRUENDO edificio Padovan-Ghirlandaio, vendonsi appartamenti soleggiati. ATEC, Goldoni n. 1. 58 S

GORIZIA acquisto casetta. Specificare posizione prezzo. Cassetta 11651 S UPI.

LOCALE centralissimo mq. 200, adatto banca ufficio viaggi negozio ecc., vendesi o affittasi. Trattasi solo direttamente. Cassetta 21631 S UPI.

LOCALI d'affari affittansi o vendonsi, Androna Colombo 7, rivolgersi telefono 46967. 64043 S

QUARTIERE signorile 3 camere e ampio giardino, affittasi eventualmente vendesi, anche subito. Telefonare dalle 14-18 al 23004. 44626 S

QUARTIERE 3 stanze cucina accessori, telefono, I piano, vicino via Ghega, vendesi libero subito. Cass. 11663 S UPI.

QUARTIERE occupato 2 camere camerino, secondo, città, vendesi, facilitazioni pagamento. Cassetta 11624 S UPI.

QUARTIERE vendesi, 3 camere, sala soggiorno, cucinino, accessori. Visitare 9-12, via Montecchi 9, quarto. 44788 S

QUARTIERINO camera cucina, mobiliato, tutti conforti, nuova costruzione, soleggiato, vista mare, con giardino, vendesi 1.500.000 trattabili, esclusi mediatori. Cassetta 11638 S UPI.

QUARTIERI tre uno libero vendonsi. Esclusi mediatori. Vicolo S. Fortunato 5. 64045 S

TERRENO edificabile magnifica posizione, vista mare, zona Scorcola, mq. 520, vendesi. Telefonare 31206 dalle 14 alle 16. 65011 S

TERRENO vasto Rozzol fiancheggiante autostrada, vendesi occasione. Telefonare 37582. 44816 S

TERRENO livellato Rozzol 60 m. filovia, vista magnifica, prezzo conveniente. Tel. 41901. 44817 S

TERRENO da costruzione vendesi. Via Romagna 79. 44738 S

VILLA otto stanze tutti conforti, vasto giardino, capolinea 28, vendesi. Amministrazione Leporini, Torrebianca 14. 44803 S

VILLA libera due appartamenti vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 11622 S UPI.

VILLA sei vani libera vendesi. Montello 4, visitare ore 16-18. 44734 S

VILLETTA 7 vani, magazzino rottami ferro avviatissimo, strada statale, vendonsi. Padovan, Madonnina Fante 5, Gorizia. 1374 S

T Villeggiature L. 50

ALBERGO Moderno, Arta (Carnia), nuova gestione. Stanze modernamente arredate. Acqua corrente. Bagno. Pensione completa 1200 fino al 10 luglio, poi 1400. Informazioni Trieste, Ristorante Menarosti (Valerio) o tel. 93213. 44727 T

ALBERGO Silana, Pieve Tesino, Trentino. Soggiorno incantevole, familiare, 1300 pensione. 5755 T

APPARTAMENTINO tipo Cadore, comodità, piccola famiglia, affittasi prezzo mite Piano d'Arta. Cass. 11601 T UPI.

AURISINA, matrimoniale, posto bellissimo, Stazione 52, vicino Sanatorio. 65074 T

CANDIDE (Cadore), albergo Tobolo, completamente rimodernato, soggiorno ideale, nuova gestione Inesaldo, ottima cucina, telefono 94. 44556 T

GRANDE albergo Montalbieri, Valdagno Castelvecchio (Vicenza) m. 900, ogni comfort moderno, grandiosa pineta, tennis, prezzi moderati. 5771 T

LAGGIO Cadore, affitto due mesi luglio agosto, primo piano, tre camere più servizi in villetta. Scrivere Francini, Casella 65, Firenze. 21674 T

LAGGIO Cadore, Albergo Centrale, acqua corrente, ambiente e arredamento nuovo, pensione 1300. Schiarimenti Cilio, tel. 34008.

OPICINA affittasi appartamento stagione estiva. Via della Vena 11. 44711 T

OPICINA villa mobiliata quattro stanze bagno telefono, affittasi luglio-settembre. Telefonare 21475.

OPICINA, appartamentino vuoto 2 stanze cucina, affittasi solamente stagione estiva. Inintermediari. Telefono 21296. 44773 T

OPICINA affittansi camere e cucina per stagione. Via di Prosecco 56. 64973 T

OPICINA affittasi stagione o tutto l'anno villa mobiliata 3 stanze garage e accessori. Cass. 21676 T U. P. I.

OPICINA affittasi luglio-settembre villetta mobiliata indipendente con giardino. Telefono 21038. 1234 T

PENSIONE Lia Olle, Valsugana (Trentino). Liete vacanze. Prezzi ottimi. Prenotatevi! 5787 T

PESARIIS Carnia, m. 800, affittasi casetta stagione 75.000. Telefonare a Trieste 23771. 1373 T

PESARIIS, Carnia, alt. 800 m., appartamenti, pensioni, camere, alberghi a prezzi modici. Prenotatevi scrivendo a «Pro Pesariis». 1313 T

PINZOLO (Trentino) mt. 800. Albergo Wanda, acqua corrente, calda-fredda, ottimo trattamento lire 1200 fino 10 luglio, 1900 fino 20 agosto, da 21 agosto a fine settembre 1200. Per informazioni telefonare 38158. 64297 T

TREPPO Grande, zona amena collinosa, affittasi stagione estiva vasta casa padronale mobiliata ogni conforto, giardino garage. Informazioni Trieste, tel. 35194; Udine, tel. 3140. 64980 T

VAL Martello, 1300 (Ortles) Alto Adige (Bolzano), Albergo Stieger, villeggiatura, pensione 1200. 5788 T

VILLEGGIATURA appartamento 4 stanze cucina affittasi. Totis, Tarcento (Udine). 44674 T

U Matrimoniali L. 60

PRODUTTORE cinematografico, 33-enne, relazionerebbe scopo matrimonio con distinta bella presenza, ottime condizioni finanziarie, per collaborazione attività cinematografica. Cestinansi anonime. Scrivere dettagliando Cassetta 11629 U UPI.

VEDOVA anziana bellissimo quartiere, risposerebbesi con pensionato impiegato stabile. Cassetta 11652 U UPI.

33-ENNE serio, posizione sicura, sposerebbe affettuosa. Cassetta 11614 U UPI

V Diversi L. 50

A. PASSAPORTI, certificati, documenti, procura sollecitamente l'Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, tel. 23317. 65057 V

A. RATE, abbigliamento, manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 65067 V

A. RATE, costumi bagno lastex ultimi modelli, senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 65067 V

A. RATE, calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 65067 V

ASTROCHIROMANZIA: autorizzato studio professore grafologia, chiromanzia. Lezioni, consultazioni, Corso 29. 650[illegible] V